

*Dichiarazione  
non Finanziaria*  
2023



FERRETTIGROUP



*Dichiarazione  
non Finanziaria*

2023



FERRETTIGROUP

# Indice

<i>Il benvenuto del nostro AD</i>	1
-----------------------------------	---

---

<b>1. Ferretti Group: società leader a livello mondiale nel settore degli yacht di lusso</b>	<b>3</b>
--	----------

1.1 La nostra storia: dal 1968 a oggi	3
1.2 Il profilo del Gruppo	3
1.3 La nostra rotta e i nostri valori	7
1.4 La governance del Gruppo	8

---

<b>2. Il nostro modello di business: dall'eccellenza del Made in Italy all'evoluzione, nel nome dell'innovazione</b>	<b>15</b>
--	-----------

2.1 Il modello Ferretti Group: quando l'innovazione industriale incontra la vera maestria artigianale	15
2.2 Sette anime, un solo cuore: i nostri brand	18
2.3 Relazioni con il cliente	19
2.4 Creazione di valore: numeri ed eccellenze	21

---

<b>3. Le responsabilità del Gruppo: la nostra rotta verso la sostenibilità</b>	<b>28</b>
--	-----------

3.1 Gli stakeholder di Ferretti Group	31
3.2 L'analisi di materialità	32
3.3 La gestione dei rischi ESG	34

---

<b>4. Lusso e innovazione: la qualità ed esclusività dei nostri prodotti</b>	<b>39</b>
--	-----------

4.1 Ricerca, innovazione e sostenibilità	39
4.2 Sistema di qualità	43

---

<b>5. Eccellenza e sviluppo: i siti produttivi e l'impatto ambientale</b>	<b>45</b>
5.1 I nostri cantieri: quando l'innovazione industriale incontra la vera maestria artigianale	45
5.2 Impatti ambientali	50
5.2.1 Energia e impronta climatica	51
5.2.2 Monitoraggio e riduzione delle emissioni di inquinanti nell'atmosfera	56
5.2.3 Acqua: una risorsa preziosa	58
5.2.4 Rifiuti	60
5.2.5 Biodiversità	63
<hr/>	
<b>6. Le nostre persone: orgoglio, passione e appartenenza</b>	<b>65</b>
6.1 Numeri chiave	65
6.2 Formazione e sviluppo	66
6.3 Salute e sicurezza	67
6.4 Welfare aziendale e relazioni industriali	71
6.5 Iniziative sul territorio	71
<hr/>	
<b>7. La Tassonomia Europea</b>	<b>73</b>
Introduzione	73
La valutazione delle attività del Gruppo Ferretti	74
Analisi di ammissibilità	74
Analisi di allineamento	74
Analisi di contributo sostanziale	74
Do No Significant Harm	75
Garanzie minime di salvaguardia	76
Informazioni Contestuali & Accounting Policy	76
Turnover	77
CapEx	77
<hr/>	
<b>Nota metodologica</b>	<b>85</b>
Criteri di rendicontazione	85
<b>Indice dei contenuti GRI e Indice HKEX</b>	<b>88</b>
<b>Tabelle numeriche</b>	<b>95</b>

---

# *Il benvenuto del nostro AD*

---

Il 2023 è stato un anno importante per Ferretti Group. A giugno Ferretti S.p.A. ha ultimato la procedura di dual listing, diventando la prima Società a essere quotata sia sulla Borsa valori di Hong Kong che su Euronext Milan. Il nostro impegno verso la sostenibilità nei confronti di un azionariato nuovo e più ampio ci consente di promuovere ulteriormente innovazioni incentrate su un portafoglio prodotti più sostenibile, in modo tale da, da lato, soddisfare le esigenze dei nostri clienti attuali e di quelli futuri e dall'altro di essere responsabili nei confronti di tutte le persone con cui interagiamo, in particolare le nostre persone, in quanto questo è da sempre il segreto alla base del nostro successo.

Le nostre persone sono l'asse portante dell'azienda. Siamo leader nel settore degli yacht di lusso grazie al lavoro quotidiano dei nostri artigiani: è per questa ragione che, a seguito del successo della prima edizione di "Scuola dei Mestieri" a Forlì e successivamente presso le sedi di Mondolfo e Sarnico, nel novembre del 2023 abbiamo dato il via alla seconda edizione della "Scuola dei Mestieri" a Forlì. Il corso combina teoria ed pratica all'interno del cantiere in un programma che va da sessioni in aula e in laboratorio alle attività di formazione all'interno dei reparti di produzione. L'obiettivo consiste nel dare vita a vere e proprie opportunità di lavoro nel settore delle costruzioni navali e nel custodire l'inestimabile valore dell'artigianato all'interno della nostra famiglia. È per questa ragione che abbiamo assunto circa 40 studenti all'interno del gruppo.

Per essere all'avanguardia nell'innovazione industriale, espandere e rinnovare il nostro portfolio in anticipo rispetto alle tendenze di mercato e posizionarci come costruttori di yacht nel segmento "e-Luxury" con soluzioni ecologiche e sostenibili, investiamo costantemente in attività di ricerca e sviluppo. Oltre alla nostra presenza sempre più significativa nel segmento della vela grazie a Wally, abbiamo sfruttato al massimo il nostro know-how e la nostra esperienza nell'ambito del lancio di modelli "greeni" attraverso tutti i nostri marchi, come ad esempio FSD N800 (il primo modello ibrido mai lanciato dal Gruppo), Riva El-Iseo completamente elettrico e in vendita da gennaio 2024, wallytender43X e wallytender48X (dotati di pannelli solari sul tettuccio per la ricarica delle batterie) e la gamma Ferretti Yachts INFYNITO (dotata di pannelli solari sul tettuccio per la ricarica delle batterie e tecnologia F.S.E.A. (Ferretti Sustainable Enhanced Architecture), un pacchetto di soluzioni per navigare nel rispetto dell'ambiente). Ci siamo inoltre dedicati allo sviluppo di tecnologie all'avanguardia attraverso partnership strategiche con importanti produttori esterni come Rolls Royce, prorogando l'accordo per lo sviluppo di sistemi di propulsione ibridi fino alla fine del 2027. I nostri ingegneri si sono inoltre dedicati allo sviluppo di due architetture tecniche sostenibili con un'implementazione il più efficiente possibile della tecnologia Fuel Cell a bordo dei super yacht CRN ottenendo un riconoscimento speciale da parte di RINA (RINA è una multinazionale specializzata nella classificazione, test, ispezione, certificazione di navi e soluzioni di ingegneria in un'ampia gamma di settori). RINA ha confermato che il Sustainable Powered Yacht Project (SUP-Y) presenta le dimensioni ottimali al fine di garantire un corretto funzionamento e una facile gestione e che soddisfa i requisiti normativi ai fini di un'implementazione sicura.

Abbiamo inoltre ricercato soluzioni innovative che prevedessero l'uso di materiali ecocompatibili alternativi per creare yacht più leggeri senza compromettere qualità e durata. Questo permette un'ottimizzazione del consumo di carburante e la conseguente riduzione delle relative emissioni inquinanti. Questi nuovi materiali includono anche vernici antivegetative, vernici ad acqua e determinate tipologie di fibre che comportano notevoli vantaggi a livello ambientale. Tutti i nostri cantieri navali si sono adeguati alla certificazione ambientale ISO 14001:2015, introducendo soluzioni innovative e pannelli solari sempre più efficienti che ci aiutano a ridurre il consumo energetico e le emissioni.

Il nostro percorso per diventare leader della sostenibilità nel settore degli yacht di lusso non potrebbe realizzarsi senza la nostra organizzazione di governance, nello specifico, senza il Comitato ESG. Il Comitato ESG supporta il Consiglio rispetto a tutte le questioni riguardanti le politiche e le strategie ESG nonché alla revisione e alla valutazione delle nostre performance di sostenibilità, consentendoci di creare valore per tutti i nostri stakeholder.

Siamo quindi orgogliosi di condividere con i nostri stakeholder i risultati che abbiamo raggiunto in fatto di Sostenibilità grazie alla nostra passione, alla nostra creatività e alle nostre competenze all'avanguardia. La nostra direzione è chiara e continueremo a percorrere questa strada generando valore per tutti i nostri stakeholder.

**Alberto Galassi**

AD di Ferretti Group

# 1. Ferretti Group: società leader a livello mondiale nel settore degli yacht di lusso

## 1.1 La nostra storia: dal 1968 a oggi

 <b>1842</b> Il brand più iconico nella storia degli yacht	 <b>1963</b> Esperienza leader a livello mondiale nella progettazione e nella costruzione di super yacht e mega yacht full-custom e su misura in metallo fino a 90 metri	 <b>1968</b> Il brand che ha dato vita al Gruppo, uno yacht alla volta	 <b>1969</b> Yacht sportivi open con un'eleganza unica	 <b>1985</b> I pionieri degli yacht di lusso ad alte prestazioni	 <b>1994</b> Il brand che ha ispirato la moderna filosofia dello yachting e che ha introdotto la fibra di carbonio negli yacht di lusso	<b>CUSTOM LINE</b> <b>1996</b> Super yacht senza tempo di fascia alta, con interni personalizzati, tecnologia all'avanguardia, soluzioni funzionali ingegnose e design inconfondibile
---	---	---	---	--	--	---

Ferretti Group è una società leader a livello mondiale nella progettazione, costruzione e vendita di yacht di lusso e imbarcazioni da diporto ed è sinonimo di lusso, innovazione, passione ed eccellenza da oltre cinquant'anni.

Il Gruppo vanta un portafoglio di marchi prestigiosi ed esclusivi quali Ferretti Yachts, Pershing, Itama, CRN, Custom Line, Wally e Riva, che da oltre 180 anni è un'icona dell'artigianato e del design italiani.

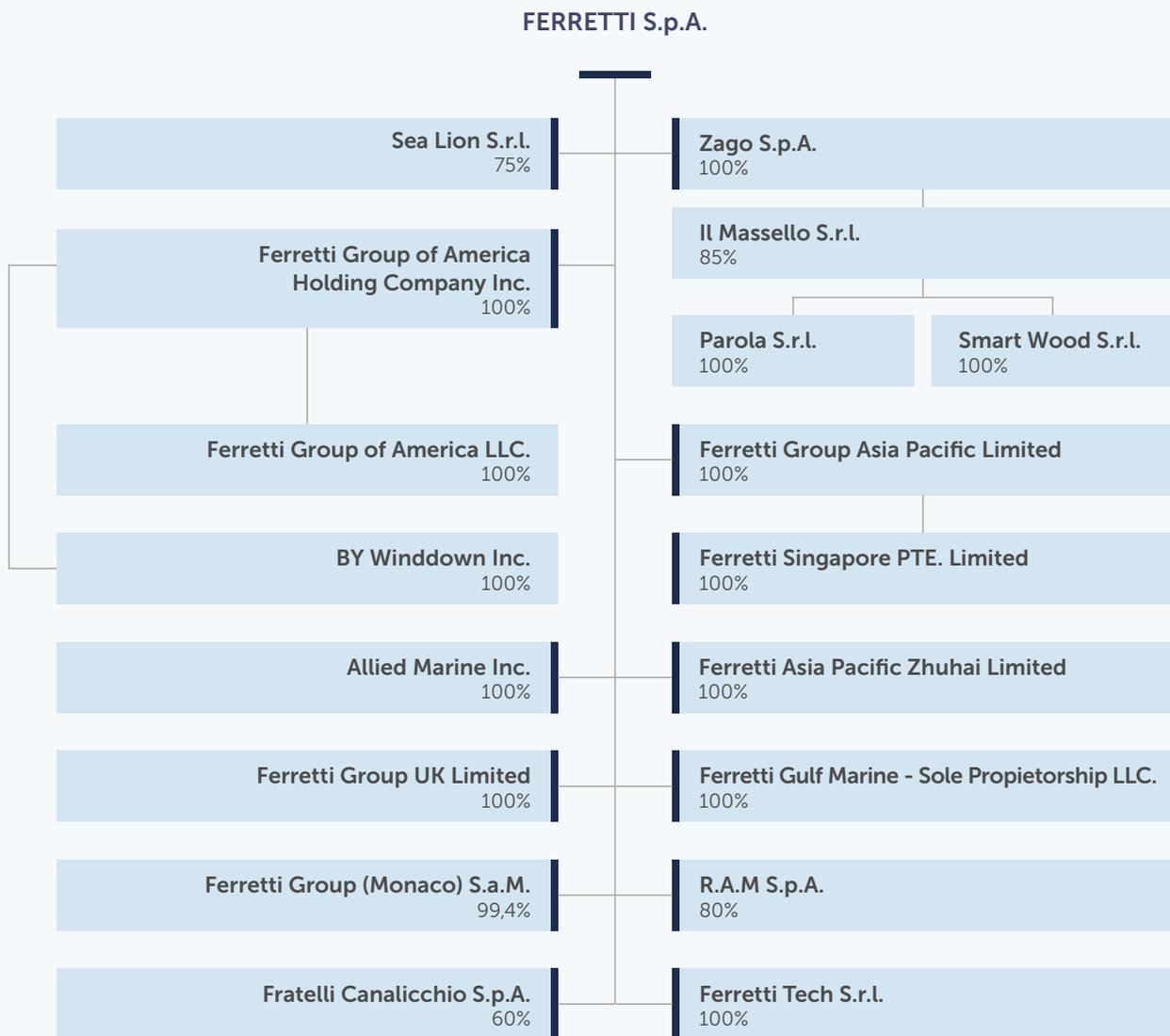
Oggi Ferretti Group vanta ancora forti legami con la secolare tradizione nautica italiana ed è noto per il suo caratteristico stile italiano, oltre che per stabilimenti di produzione all'avanguardia e un'ampia gamma di yacht a motore e a vela considerati come la massima espressione dell'eleganza e del genio creativo italiani.

Ferretti Group serve clienti in oltre 70 paesi di tutto il mondo grazie a una presenza diretta in Europa, Asia e Stati Uniti e a una solida rete di dealer selezionati con cura. Le imbarcazioni del Gruppo si contraddistinguono da tempo grazie alla loro eccellente qualità e al design esclusivo, alla tecnologia avveniristica e all'assoluta sicurezza, al loro fascino senza tempo e alle straordinarie prestazioni in acqua.

## 1.2 Il profilo del Gruppo

L'Italia è da sempre un'eccellenza mondiale nel settore della nautica e del lusso e Ferretti Group è considerato un marchio iconico. Il segreto del successo del Gruppo è da ricercarsi nelle sue solide fondamenta storiche, nonché in alcune caratteristiche distintive che da decenni ne rafforzano l'identità.

## Struttura del gruppo



- Un *team dirigenziale* esperto e appassionato, con un importante track-record
- Un *gruppo di azionisti* ambiziosi che supporta la crescita del Gruppo nel lungo periodo
- La presenza di *diversi segmenti* che mitigano l'effetto di ciclicità e stagionalità del core business del Gruppo
- Una *struttura multi-brand* che valorizza le peculiarità dei marchi
- Una *gestione della produzione* che permette di ottimizzare l'impatto sul capitale operativo
- Una *strategia commerciale* che valorizza il rapporto diretto col cliente, avvalendosi di dealer e broker come intermediari e un grande numero di nuovi prodotti lanciati sul mercato ogni anno
- Uno stretto rapporto con l'*eccellenza del Made in Italy e il distretto nautico italiano*

## Prodotti e servizi

Ferretti Group è specializzato nella progettazione e costruzione di yacht da 8 a 95 metri di lunghezza. Il suo portafoglio prodotti soddisfa una vasta clientela, grazie a marchi e modelli che variano in termini di tipologia, lunghezza, prestazioni, design, materiali e livello di personalizzazione.



Per una migliore comprensione delle caratteristiche principali delle imbarcazioni appartenenti ai sette brand del Gruppo, si può suddividere l'offerta in tre segmenti:

- **Composite Yachts:** questa categoria include imbarcazioni fino a un massimo di 30 metri (100 piedi) di lunghezza. Gli yacht di questa categoria sono caratterizzati da scafi in materiale composito, vetroresina o fibra di carbonio, e da un set predefinito di accessori, materiali ed elementi decorativi che costituiscono la base sulla quale l'armatore può configurare l'imbarcazione a seconda delle proprie preferenze; date le caratteristiche intrinseche, queste tipologie di yacht seguono il processo di produzione denominato "one-piece flow" e hanno i tempi di consegna più brevi tra le tre categorie.
- **Made-To-Measure Yachts:** questa categoria include imbarcazioni quasi interamente realizzate su misura e lunghe da 30 a 43 metri (100-140 piedi). Gli yacht di questa categoria sono caratterizzati da scafi in vetroresina o fibra di carbonio ma, diversamente dagli yacht in composito, offrono un grado di personalizzazione sensibilmente maggiore: i layout interni, l'arredamento e gli accessori possono essere adattati quasi completamente alle esigenze del cliente, mentre gli scafi sono predefiniti in base al modello, mantenendo così i vantaggi produttivi tipici degli yacht in composito.
- **Super Yachts:** la gamma Super Yacht include le imbarcazioni con scafo in lega di dimensioni fino a 95 metri di lunghezza (311 piedi). Questa categoria è ulteriormente suddivisa in due tipi di modelli: yacht full-custom, esclusivi e progettati per soddisfare le esigenze dei clienti sia all'interno che all'esterno, e modelli top di gamma di super yacht con interni completamente personalizzabili ma che riflettono il caratteristico design esterno dei rispettivi brand Riva, Pershing e Custom Line nonché super yacht a vela del marchio Wally. Data la loro natura peculiare, il processo di produzione richiede più tempo e dipende strettamente dalla complessità del design. Le tre tipologie di imbarcazioni differiscono tra loro anche sotto il profilo dei tempi di costruzione e consegna; infatti, più la barca è grande, maggiore è la possibilità per il cliente di scegliere i dettagli, maggiore sarà anche il tempo necessario per produrla. Infine, anche le modalità di vendita delle imbarcazioni differiscono a seconda delle dimensioni.

	 <b>COMPOSITE YACHTS</b> 8-30 m	 <b>MADE-TO-MEASURE YACHTS</b> 30-43 m	 <b>SUPER YACHTS</b> Fino a 95 m
<b>Livello di personalizzazione</b>	Lista di opzioni predefinite tra cui scegliere (colori, tessuti, ecc.)	Layout e dettagli interni	Scafo, disegno degli esterni e interni
<b>Tempi di costruzione</b>	2-8 mesi	7-15 mesi	28-48 mesi
<b>Canale di vendita</b>	Dealer	Dealer e Broker	Broker

■ Scafo in vetroresina   
 ■ Scafo in metallo

Oltre alla costruzione e alla vendita di yacht, il core business del Gruppo, Ferretti Group si occupa anche di:

- ideazione, progettazione e realizzazione di arredi per interni in legno e sistemi di movimentazione;
- progettazione e costruzione di barche per presidiare e pattugliare le acque internazionali, regionali e costiere attraverso la divisione FSD (Ferretti Security Division);
- servizi post-vendita e di refitting;
- attività di brand extension finalizzate al coinvolgimento di un maggior numero di clienti;
- servizi di brokerage, noleggio e gestione di yacht.

La crescita dei ricavi derivanti da queste attività di supporto al business principale costituisce un punto di forza strategico fondamentale per mitigare la ciclicità e la stagionalità del core business del Gruppo.

- >70 paesi
- 7 siti produttivi (cantieri navali)
- 3 stabilimenti di produzione (Zago S.p.A., Il Massello S.r.l. e Fratelli Canalichio S.p.A.)
- 1 stabilimento di restauro (R.A.M. S.p.A.)
- 1 stabilimento di refitting navale (Fort Lauderdale)
- 7 uffici
- 1.971 dipendenti in tutto il mondo

SITI PRODUTTIVI	SUPERFICIE TOTALE <sup>1</sup>	SUPERFICIE COPERTA <sup>1</sup>	CERTIFICAZIONI <sup>2</sup>	PRODOTTI REALIZZATI
Forlì	51.524 m <sup>2</sup>	24.163 m <sup>2</sup>	ISO 9001:2015 ISO 14001:2015	Ferretti Yachts (da 50 a 72 piedi) Itama (62 piedi) Sailing Yachts, wallytender43 e 43X, wallytender48 e 48X, wallypower50 e 50X, 58 e 58X e wallywhy100
Cattolica	12.212 m <sup>2</sup>	6.757 m <sup>2</sup>	ISO 9001:2015 ISO 14001:2015	Ferretti Yachts (da 75 fino a 100 piedi)
Mondolfo	83.377 m <sup>2</sup>	25.788 m <sup>2</sup>	ISO 9001:2015 ISO 14001:2015	Pershing (da 50 a 116 piedi) Itama (45 e 75 piedi) wallywhy150 e 200
Ancona	76.945 m <sup>2</sup>	32.704 m <sup>2</sup>	ISO 9001:2015 (esclusa SYD) ISO 14001:2015	CRN e Riva SuperYachts Division (da 164 piedi) Custom Line (da 164 piedi) Pershing (da 140 piedi)
Sarnico	43.378 m <sup>2</sup>	16.986 m <sup>2</sup>	ISO 9001:2015 ISO 14001:2015	Riva da 27 fino a 68 piedi
La Spezia	39.025 m <sup>2</sup>	20.459 m <sup>2</sup>	ISO 9001:2015 ISO 14001:2015	Riva da 75 a 130 piedi

ALTRI STABILIMENTI	SUPERFICIE TOTALE	SUPERFICIE COPERTA <sup>1</sup>	CERTIFICAZIONI <sup>2</sup>	PRODOTTI REALIZZATI
Scorzè (VE), Zago S.p.A.	17.600 m <sup>2</sup>	11.000 m <sup>2</sup>	ISO 9001:2015	Interni e arredo
Sarnico (BG), R.A.M. S.p.A.	8.800 m <sup>2</sup>	3.800 m <sup>2</sup>	ISO 9001:2015	Restauro dell'imbarcazione
Pian Di Rose (PU), Il Massello S.r.l.	9.130 m <sup>2</sup>	5.530 m <sup>2</sup>	-	Interni e arredo
Narni (TR), F.lli Canalicchio S.p.A.	22.700 m <sup>2</sup>	8.900 m <sup>2</sup>	ISO 9001:2015	Interni e arredo
Fort Lauderdale (Florida, Stati Uniti)	5.809 m <sup>2</sup>	4.708 m <sup>2</sup>	-	Refitting navale

### 1.3 La nostra rotta e i nostri valori

*Immaginate per un momento che Ferretti Group sia uno yacht solido e ben costruito che naviga in tutto il mondo da oltre 180 anni, guidato da un equipaggio di 1.971 persone. La passione e le persone sono il nostro motore, l'innovazione è il nostro carburante e l'eccellenza, l'autenticità e il lusso sono tutte destinazioni chiave del nostro viaggio.*

La passione per la creazione e la capacità di apprezzare la magnificenza è il motore che guida sia noi che i nostri clienti. Si tratta di una passione che inizia in mare e che si esprime in una gamma di componenti diversi. È un elemento chiave attorno al quale orbitano navigazione, design, lusso e tecnologia. I nostri dipendenti provano la stessa passione, la quale si manifesta sotto forma di orgoglio per i nostri yacht unici che

1 Superficie al 31/12/2023.

2 La certificazione ISO 9001:2015 attesta la conformità ai migliori standard relativi ai processi aziendali riguardo all'impatto sulla qualità dei prodotti e dei servizi e, in ultimo, sulla soddisfazione dei clienti. La ISO 14001:2015 è invece una norma internazionale che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale. Per ulteriori dettagli sul tema delle certificazioni dei sistemi di qualità e di gestione ambientale, vedere i Capitoli 4 e 5.

navigheranno in mare per i decenni a venire. Questa passione costituisce, in ogni sua forma, la forza trainante che si colloca alla base degli yacht innovativi, sicuri e ad alte prestazioni che costruiamo da oltre 180 anni.

L'innovazione è il carburante con il quale continuiamo ad alimentare il nostro grande sogno, ovvero quello di realizzare yacht straordinari in grado di lasciare senza fiato chi li ammira e far venire voglia di saperne di più agli appassionati di barche. La nostra è un'innovazione contagiosa che si estende fino ai nostri collaboratori, ai nostri prodotti, ai processi, al design e alle tecnologie più avanzate presenti sul mercato. Per Ferretti Group innovazione significa creare nuovi modelli fedeli alla storia e alla tradizione di ciascun marchio, mantenendo in ogni caso lo sguardo rivolto al futuro. La chiave del nostro successo consiste negli investimenti significativi nonché nelle infrastrutture e negli stabilimenti più adeguati, e infatti il nostro ampio portafoglio esiste soltanto grazie al lavoro di squadra, ai progetti all'avanguardia, ai materiali innovativi, ai macchinari moderni e alla scrupolosa artigianalità che si collocano alla base dell'eccellenza del Made in Italy.

Qualità, unicità ed esclusività sono i nostri valori fondamentali, quelli che da sempre ci indicano la strada da seguire per far sì che Ferretti Group possa distinguersi dalla massa e affermare la propria identità esclusiva nel corso degli anni. Per noi, qualità fa rima con responsabilità. Gestire e far crescere alcuni dei marchi più esclusivi e prestigiosi al mondo nel settore degli yacht ci rende particolarmente orgogliosi, ma ci fa inoltre provare un forte senso di responsabilità e ci fa rinunciare in modo categorico ai compromessi. Ferretti Group è diventato famoso, nonché un leader nel proprio settore, grazie alla sua capacità di unire artigianalità, competenza e innovazione, qualità che abbiamo maturato a partire dalla nostra cultura dell'eccellenza. Unicità significa inoltre permettere ai nostri brand di spingersi continuamente oltre i propri limiti, costruendo il futuro del mercato nel quale operiamo senza mai dimenticare il passato da cui proveniamo. L'esclusività nel lusso è la capacità di far evolvere, pur conservandone l'autenticità, ciò che si può definire come il patrimonio del nostro settore, del nostro paese e della nostra cultura industriale. Il Gruppo riunisce tutti questi elementi per perseguire una crescita costante incentrata su un modello di business integrato e su un forte coordinamento centrale, tenendo sempre a mente che la sostenibilità è fondamentale ai fini di tale crescita.

### **Visione**

La nostra visione consiste nel definire i trend della nautica di lusso di domani, nell'essere fonte di ispirazione per l'intero settore, nel creare emozioni, sogni e desideri, nell'incessante ricerca dei più alti livelli di qualità, innovazione e unicità. Ferretti Group vuole essere il protagonista più influente al mondo nel settore delle imbarcazioni di lusso grazie ai primati raggiunti in ambito tecnologico, della sostenibilità ed economico.

### **Missione**

Vogliamo offrire esperienze di navigazione eccezionali ai clienti di tutto il mondo. Perseguiamo i più elevati standard di qualità, stile e attenzione per i clienti, combinando un design esclusivo, performance impeccabili e tecnologie all'avanguardia. Ferretti Group è la scelta ideale per chi desidera vivere l'eccellenza nautica nel massimo comfort e in totale sicurezza.

## **1.4 La governance del Gruppo**

### **Azionisti e organi di governance**

In data 31 marzo 2022 Ferretti S.p.A. è stata quotata sulla Borsa valori di Hong Kong.

In data 27 giugno 2023 Ferretti S.p.A. è stata quotata su Euronext Milan, diventando così la prima società ad essere quotata sia sulla Borsa valori di Hong Kong che su Euronext Milan.

Ferretti S.p.A. è una società per azioni iscritta nel Registro delle imprese della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini).

La sede legale di Ferretti S.p.A. è ubicata in via Irma Bandiera 62, Cattolica (RN), mentre la relativa sede amministrativa è ubicata presso Via Giovanni Ansaldo 7, Forlì.

La governance è strutturata secondo un modello di amministrazione e controllo tradizionale e si compone dei seguenti organi sociali:

- l'**Assemblea degli azionisti**;
- il **Consiglio di Amministrazione**, all'interno del quale sono nominati un Presidente, un Amministratore Delegato e un Presidente Onorario;
- il **Collegio sindacale**, all'interno del quale sono nominati un Presidente, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti.

Al 31 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione è composto dai seguenti nove membri:

<b>RUOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DATA DI NOMINA</b>
Presidente e Amministratore non esecutivo	Xuguang Tan	3 luglio 2012
Amministratore delegato e Amministratore esecutivo	Alberto Galassi	23 ottobre 2013
Presidente onorario e Amministratore non esecutivo	Piero Ferrari	16 giugno 2016
Amministratore esecutivo	Xinyu Xu	6 luglio 2012
Amministratore non esecutivo	Xinghao Li	6 marzo 2020
Amministratore non esecutivo indipendente	Fengmao Hua	21 dicembre 2021
Amministratore non esecutivo indipendente	Stefano Domenicali	21 dicembre 2021
Amministratore non esecutivo indipendente	Patrick Sun	21 dicembre 2021
Amministratore non esecutivo	Jiang Lan	18 maggio 2023

La distribuzione dei membri per genere e per età è così ripartita:

<b>GENERE FASCIA DI ETÀ</b>	<b>30-50</b>	<b>50-60</b>	<b>OVER 60</b>	<b>TOTALE</b>
Uomini	1	4	3	8
Donne	0	1	0	1
Totale	1	5	3	9

Il **Collegio Sindacale** vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

- Presidente: Luigi Capitani
- Sindaco effettivo: Luca Nicodemi
- Sindaco effettivo: Giuseppina Manzo
- Sindaco supplente: Tiziana Vallone
- Sindaco supplente: Federica Marone

La Società ha inoltre istituito l'Organismo di vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2019 e in carica dal 1° settembre 2019. Alla data di riferimento è composto come di seguito riportato:

- Presidente: Paolo Beatrizzotti
- Membro: Monica Alberti
- Membro: Luigi Bergamini

All'interno del Consiglio di Amministrazione la Società ha costituito quattro comitati:

- Comitato Controllo e Rischi
- Comitato per la Remunerazione
- Comitato per le Nomine
- Comitato ESG

Il **Comitato Controllo e Rischi** è composto da quattro Amministratori: Patrick Sun (Presidente), Stefano Domenicali, Hua Fengmao e Li Xinghao. Questo comitato è responsabile della revisione e della supervisione del processo di rendicontazione finanziaria e del sistema di controllo interno del Gruppo e supporta le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione in merito al sistema di controllo interno e di gestione del rischio e l'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.

Il **Comitato per la Remunerazione** è composto da cinque Amministratori: Stefano Domenicali (Presidente), Patrick Sun, Hua Fengmao, Piero Ferrari, e Xu Xinyu. Il Comitato per la Remunerazione ha la responsabilità di valutare le politiche per le remunerazioni degli Amministratori e dei dirigenti senior della Società e di presentare le relative raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione. La costituzione del Comitato per la Remunerazione garantisce che sussistano chiare informazioni e trasparenza riguardo alle remunerazioni dovute agli Amministratori e ai dirigenti senior della Società, nonché sulle modalità di determinazione di tali remunerazioni.

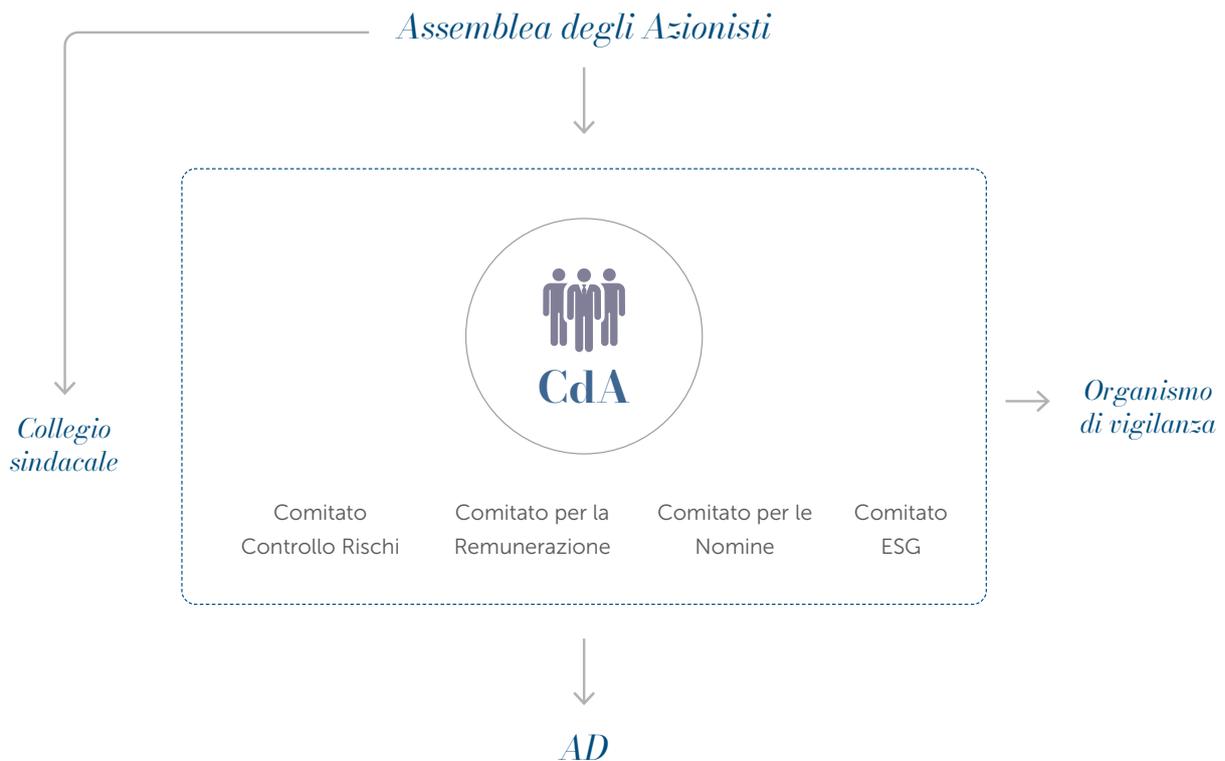
Il Comitato per la Remunerazione ha l'incarico di gestione, e di supporto al Consiglio di Amministrazione, riguardo a:

- lo sviluppo della politica di remunerazione;
- la presentazione di proposte o pareri sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e di altri Amministratori con particolari cariche, nonché la definizione degli obiettivi di performance relativi alla componente variabile di tale remunerazione;
- la presentazione di proposte per la creazione di una procedura trasparente per lo sviluppo della politica di remunerazione e il monitoraggio dell'attuazione della stessa;
- la verifica della coerenza della remunerazione corrisposta con i principi e i criteri definiti nella politica;
- il monitoraggio annuale, o con la diversa frequenza stabilita dal Consiglio di Amministrazione, dell'effettiva applicazione della politica, nel rispetto delle modalità previste dalla procedura, verificando, in particolare, il raggiungimento effettivo degli obiettivi di performance in relazione alla componente variabile della remunerazione degli Amministratori esecutivi o degli altri Amministratori che ricoprono cariche speciali;
- la valutazione periodica dell'adeguatezza e della coerenza complessiva della politica per gli Amministratori e il top management.

Il **Comitato per le Nomine** è composto da cinque Amministratori: Tan Xuguang (Presidente), Patrick Sun, Stefano Domenicali, Hua Fengmao e Alberto Galassi. Il Comitato per le Nomine si occupa dell'identificazione, dello screening e della segnalazione al Consiglio dei candidati qualificati adatti a ricoprire il ruolo di Amministratori.

I compiti principali del Comitato per le Nomine comprendono, tra l'altro, la revisione della struttura, delle dimensioni e della composizione (comprese le competenze, le conoscenze e l'esperienza) del Consiglio, l'identificazione di persone adeguatamente qualificate per diventare membri dello stesso, la formulazione di raccomandazioni al Consiglio attuale sulla selezione delle persone nominate per le cariche di amministratore, la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori non esecutivi indipendenti, la formulazione di raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione sulla nomina o la riconferma degli Amministratori e la pianificazione della successione degli Amministratori (in particolare del Presidente e dell'Amministratore Delegato) nonché la formulazione di raccomandazioni su eventuali modifiche proposte alla composizione del nostro Consiglio di Amministrazione per integrare le nostre strategie aziendali. Nell'individuare e selezionare i candidati idonei per le cariche di amministratore, il Comitato per le Nomine ha preso in considerazione i criteri di nomina degli amministratori, come formulati dalla Società, necessari per integrare la strategia aziendale e per raggiungere la diversità del Consiglio, ove opportuno, prima di presentare raccomandazioni al Consiglio stesso.

Il **Comitato ESG** è composto da cinque amministratori: Tan Xuguang (Presidente), Piero Ferrari, Xu Xinyu, Alberto Galassi e Hua Fengmao. Il Comitato ESG è principalmente responsabile del supporto al Consiglio nella formulazione delle politiche e strategie ESG, nel monitoraggio delle questioni ESG, nella revisione e nella valutazione delle performance di sostenibilità, nella definizione di metriche e obiettivi, nella formulazione di raccomandazioni al Consiglio e nella supervisione del processo di reporting ESG attraverso la revisione e l'approvazione del Report di sostenibilità.



### **Remunerazione del Consiglio di Amministrazione**

Il Comitato per la Remunerazione è l'unico responsabile della determinazione, della revisione e dell'approvazione della remunerazione degli Amministratori, nel rispetto dei principi di meritocrazia ed equità.

La remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione viene definita in modo tale da attrarre e motivare figure dotate della massima professionalità e delle migliori competenze, affinché esercitino al meglio le rispettive funzioni e contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi della Politica di remunerazione.

Tutti gli amministratori saranno remunerati secondo una componente fissa in modo tale da garantire una remunerazione adeguata rispetto alle attività e all'impegno degli stessi a favore della Società. Per quanto riguarda la partecipazione ai comitati endoconsiliari non è prevista alcuna remunerazione accessoria.

### **Amministratori non esecutivi**

A prescindere dal fatto che siano amministratori indipendenti o meno, agli amministratori non esecutivi spetta una remunerazione fissa definita dall'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile italiano, nonché il rimborso delle spese sostenute per ragioni di servizio.

### **Amministratori esecutivi**

La remunerazione degli Amministratori esecutivi è opportunamente bilanciata al fine di contribuire in modo efficace alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società.

Nello specifico, la remunerazione dell'Amministratore Delegato è costituita da:

- una componente fissa: tale componente viene definita tenendo conto della portata e della natura strategica del ruolo ricoperto, le competenze strategiche soggettive e caratteristiche del quale sono vantate dall'Amministratore Delegato. Per ragioni di completezza si prega di notare che una parte della componente fissa è rappresentata dal corrispettivo versato dalla Società rispetto all'obbligo di non concorrenza assunto ai sensi del contratto di nomina ad amministratore delegato sottoscritto dalla Società e da Alberto Galassi in data 8 marzo 2023;
- una componente variabile a breve termine: questa componente ha l'obiettivo di incentivare l'Amministratore Delegato ad adoperarsi ai fini del conseguimento degli obiettivi annuali al fine di massimizzare il valore del Gruppo, in linea con gli interessi degli azionisti e degli altri stakeholder;
- una componente variabile a medio termine: questa componente ha l'obiettivo di incentivare gli Amministratori esecutivi a operare al fine di massimizzare il valore del Gruppo e allineare gli interessi di tali amministratori a quelli degli azionisti e degli altri stakeholder in un'ottica di medio-lungo termine e di sviluppo sostenibile;
- fringe benefit: questi consistono nella messa a disposizione di beni e/o servizi secondo le prassi di mercato e in conformità alla legislazione vigente.

Al 2023 non vi sono né MBO né altri incentivi relativi alla performance socio-ambientale del Consiglio di Amministrazione o di altri dipendenti.

In linea con gli standard GRI, nel corso del 2023 il rapporto tra la retribuzione annua totale per la persona con retribuzione più alta e la retribuzione media annuale totale per tutti i dipendenti è pari a 130,40. Il rapporto tra l'aumento della retribuzione totale annuale per il soggetto con retribuzione più elevata e l'aumento medio della retribuzione totale annuale per tutti i dipendenti è pari a 0,85. Ai fini di questo calcolo, sono state prese in considerazione le seguenti voci: retribuzione fissa e variabile, retribuzione basata sulla performance e bonus.

**Rapporto di retribuzione totale annuale<sup>3</sup>**

ANNO	RAPPORTO DI RETRIBUZIONE TOTALE ANNUALE	VARIAZIONE DELLA RETRIBUZIONE TOTALE ANNUALE
2021	94,21	13,44
2022	129,26	7,43
2023	130,40	0,85

**Modello di Organizzazione e Codice Etico in Conformità al D.LGS. 231/2001**

*Il Codice Etico rappresenta il documento chiave per la definizione dell'approccio all'etica aziendale e racchiude i principi che costituiscono la cultura e l'identità della Società.*

Il documento, pubblicato anche sul sito web del Gruppo, esplicita la visione etica del Gruppo, che mira a mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con i propri stakeholder, e i valori che lo guidano in questo percorso, quali l'onestà, la correttezza, la trasparenza, l'equità e la reciprocità. Nel Codice sono inoltre presenti specifiche sezioni che afferiscono ai temi sui quali il Gruppo è particolarmente sensibile, come la gestione della sicurezza sul luogo di lavoro e la privacy della clientela. Il Codice Etico viene pertanto applicato all'intero Gruppo, viene condiviso con i clienti e i fornitori e, seppur non formalmente, è applicabile a tutti i suoi stakeholder, con l'ambizione di estendere i suoi valori morali ed etici ben oltre i confini fisici del Gruppo.

Nel redigere il Codice Etico, il Gruppo ha preso in considerazione tutte le attività effettuate al fine di prevenire gli illeciti (vale a dire i reati presupposto) a cui ogni società italiana è tenuta in virtù del D.lgs. 231 dell'8 giugno 2001. Il Codice Etico costituisce pertanto un elemento fondamentale del modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Ferretti Group. La definizione del Modello 231 ha inizialmente previsto un'attività di valutazione del modello organizzativo preesistente, con l'obiettivo di identificare le aree e le attività aziendali il cui ambito di interesse potesse rappresentare un rischio di reato così come previsto dal Decreto. Sono stati quindi definiti dei protocolli di controllo in relazione alle attività sensibili individuate, al fine di allineare i principi di controllo stessi al Decreto legislativo.

Nel 2019, Ferretti Group ha approvato il Modello 231, portandolo in vigore e pubblicandolo sul sito web del Gruppo a partire da quella data. L'ultima versione aggiornata del Modello è stata approvata il 6 dicembre 2022. Il Gruppo ha inoltre istituito un Organismo di Vigilanza, a cui sono state assegnate alcune mansioni incluse nel Modello. Inoltre, la Società provvede al costante aggiornamento del Modello con l'integrazione nella Sezione Speciale dei nuovi reati. A tale scopo la Società ha adottato un Custom Compliance Program e un Internal Compliance Program relativamente ai reati ed attività nell'ambito della normativa c.d. Export Control, al fine di evitare rapporti commerciali con soggetti e/o territori che risultino listati.

All'Organismo di Vigilanza è demandato il compito di vigilare sul funzionamento e osservanza del Modello 231, di valutarne l'adeguatezza, di comunicare al Consiglio di Amministrazione eventuali aggiornamenti necessari e di monitorare le attività di attuazione e aggiornamento del Modello.

<sup>3</sup> Per quanto riguarda i dati relativi al 2021 e al 2022, gli indici di remunerazione riportati nella tabella non comprendono i dati relativi a R.A.M. S.p.A., Il Massello S.r.l. e F.lli Canalicchio S.p.A.

Nel 2022 il Gruppo ha effettuato un aggiornamento del Modello 231, il quale è stato finalizzato e approvato nell'ultimo trimestre del 2022. Nel corso del 2023, durante le relative attività di revisione, l'Organismo di Vigilanza ha per l'occasione erogato sessioni di formazione relativa anche a tutte le disposizioni anticorruzione e anticorruzione. Nel 2023 sono state svolte due sessioni di formazione per un totale di 2 ore nelle sedi di Ancona, Forlì e Cattolica. La Società sta valutando l'adozione di uno specifico corso in formato online rivolto a tutti i dipendenti della Società.

Il Gruppo è inoltre da sempre attivamente impegnato nella prevenzione del rischio di corruzione e di riciclaggio di denaro ma soprattutto nella promozione dell'integrità e del rigore nella condotta aziendale a ogni livello e in ogni Paese in cui opera. Oltre ad alterare la fiducia e la rispettosa competizione tra gli operatori del mercato, qualsiasi comportamento contrario ai principi di correttezza e integrità mina, infatti, le fondamenta stesse di un Gruppo che da oltre cinquant'anni è portavoce dei valori di virtuosità ed eccellenza. Data la presenza del Gruppo in diversi paesi, tra cui i cosiddetti "paradisi fiscali", il Gruppo è esposto al rischio di violazione della legislazione anticorruzione e antiriciclaggio in tutte le nazioni in cui opera, oltre ad incorrere in sanzioni pecuniarie imposte dall'Unione Europea e dagli Stati Uniti d'America, che avrebbero un impatto estremamente negativo sulla reputazione del Gruppo. Il rischio sussiste inoltre nelle commesse gestite da Ferretti Security Division, dove gli appalti riguardano progetti finanziati da governi e istituzioni internazionali.

Le circostanze sopra descritte e i relativi rischi sono affrontati attraverso due strumenti chiave, ovvero il Codice etico del Gruppo e il Modello di organizzazione e gestione per la prevenzione dei reati ai sensi del D.lgs. 231/2001. Il Gruppo ha inoltre adottato una politica anticorruzione a tolleranza zero. Durante il periodo di riferimento, il Gruppo ha rispettato tutte le leggi e tutti i regolamenti pertinenti che più hanno impatto sul Gruppo stesso in materia di corruzione, estorsione, frode e riciclaggio di denaro.

Non ci sono stati episodi di corruzione o altri illeciti che abbiano coinvolto i brand facenti parte del Gruppo dal 2021 al 2023.

Ferretti attribuisce la massima importanza alla protezione dei minori e alla repressione dello sfruttamento di qualsiasi tipo contro di essi. Inoltre, al fine di garantire il rispetto totale della persona, come indicato nel suo Codice Etico, Ferretti Group si impegna a rispettare e garantire che i propri dipendenti, fornitori, collaboratori e partner rispettino la legislazione vigente in materia di tutela del lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile, come descritto nella Convenzione sull'età minima n. 138/1973 e nella Convenzione sulle forme peggiori del lavoro minorile n. 182/1999 adottate dalla ILO, nonché allo sfruttamento di donne e stranieri al di fuori dell'Unione Europea e nel rispetto dei principi della Carta europea dei diritti fondamentali.

Il Gruppo rispetta tutte le leggi e i regolamenti pertinenti in materia di prevenzione del lavoro minorile e forzato. Nel corso del periodo di riferimento 2021-2023, il Gruppo non ha identificato violazioni né sospette violazioni relative al lavoro minorile e al lavoro forzato da parte della propria catena di fornitura.

Secondo il Codice Etico, è necessario evitare ogni atto o comportamento che possa portare, anche potenzialmente, a conflitti di interesse con le attività del Gruppo o a prendere decisioni imparziali o condizionate. In simili situazioni, reali o potenziali, tutti i dipendenti sono tenuti a comunicare all'Organismo di Vigilanza il rischio di conflitti di interesse. Analogamente, se un dipendente dovesse venire a conoscenza durante il proprio lavoro di atti o comportamenti che possono danneggiare la sicurezza personale, come sopra indicato, o costituire sfruttamento o forzatura nei confronti di una persona, deve informare immediatamente i propri superiori, senza pregiudicare gli obblighi imposti dalla legge, e il Gruppo adotterà le misure più appropriate ove e quando opportuno. A tal fine, nei singoli contratti con i fornitori vengono definite alcune clausole specifiche.

Le violazioni dei principi generali del Codice Etico comportano l'adozione di meccanismi di sanzione basati sul tipo di violazione commessa, finalizzati a consolidare l'importanza che il Gruppo dà all'adesione a quei principi.

Questi meccanismi di sanzione sono concepiti per poter disciplinare diversi tipi di violazione e fungono da mezzo di responsabilità. Il Gruppo sottolinea l'importanza di sostenere i principi etici che guidano le proprie azioni implementando una serie di conseguenze severe per la loro violazione. Ferretti Group ha inoltre adottato una politica dedicata per la gestione delle segnalazioni, nel rispetto del decreto legislativo 24/2023. Inoltre, ai sensi del D.lgs. 231/2001, tutti i destinatari del Modello 231 sono tenuti a segnalare qualsiasi violazione o condotta illegale di rilievo del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Azienda. Il Comitato di Vigilanza ha il compito di gestire le Segnalazioni e di trattarle come riservate, adottando adeguate procedure di verifica per proteggere sia la privacy del Segnalante che l'identità e l'integrità delle persone segnalate.

Il Gruppo non ha ancora implementato politiche specifiche al di fuori di quelle necessarie per conformarsi ai requisiti di certificazione; tuttavia, si sta attivamente impegnando per migliorare il proprio quadro di governance e per stabilire meccanismi efficienti e su misura in linea con la propria struttura organizzativa. L'organizzazione riconosce l'importanza di avere pratiche di governance solide e sta lavorando con diligenza per implementare strumenti e ambienti efficaci che possano garantire processi decisionali responsabili ed eccellenza operativa. Affrontando in modo proattivo le questioni di governance, il Gruppo mira a creare una solida base per una crescita sostenibile e per una maggiore fiducia da parte degli stakeholder.

## ***2. Il nostro modello di business: dall'eccellenza del Made in Italy all'evoluzione, nel nome dell'innovazione***

### **2.1 Il modello Ferretti Group: quando l'innovazione industriale incontra la vera maestria artigianale**

*Essere un'azienda all'avanguardia, leader nel mercato della nautica di lusso, per noi significa valorizzare le due anime che rendono possibile produrre le nostre barche e realizzare i desideri dei nostri clienti: innovazione industriale e artigianalità. Di fatto, innovazione industriale significa migliorare l'efficienza del nostro processo di produzione seriale anno dopo anno, mentre la cura artigianale ci consente di offrire eccellenti possibilità di personalizzazione e di produrre prodotti davvero unici. In molti casi gli yacht che produciamo sono prototipi unici, dotati di funzionalità esclusive sviluppate in collaborazione con i nostri clienti.*

Per realizzare le nostre imbarcazioni rispettando questa doppia anima, il modello Ferretti Group prevede una produzione in serie con il passaggio della barca attraverso alcune stazioni di montaggio in cui vengono assemblate tutte le componenti cominciando dallo scafo, passando per i motori e gli impianti elettrici, finendo con l'arredamento e gli accessori, a seconda del tipo di barca che produciamo e i gusti personali del cliente. Il Gruppo coordina l'intero processo, gestendo il progetto nel suo complesso e supervisionando direttamente la progettazione, la selezione e l'approvvigionamento di materie prime e componenti, pronti per la produzione. L'aspetto industriale è evidente nella pianificazione, nella programmazione e nel controllo dello stato di avanzamento di ogni attività, mentre l'anima artigianale viene lasciata all'esecuzione dell'attività.

Il modello Ferretti ci permette di aiutare al meglio i nostri clienti, studiando soluzioni su misura grazie a un processo decisionale coordinato che ci permette anche una più approfondita conoscenza delle esigenze del

mercato. Questo ci permette di anticipare i nuovi trend e, allo stesso tempo, essere vicini ai nostri fornitori e trovare anche insieme a loro soluzioni tecnologiche all'avanguardia.

### Il processo di sviluppo dei nuovi prodotti

Inoltre, abbiamo elaborato e perfezionato negli anni il Processo di sviluppo nuovi prodotti, un piano che descrive in dettaglio il processo da seguire per lo sviluppo di un prodotto nuovo, per la richiesta di modifiche o restyling di prodotti esistenti o aggiornamenti interni su prodotti con specifiche preimpostate.

Attraverso la definizione e l'applicazione di questo processo siamo in grado di rimanere sempre coerenti con la strategia e i valori di Ferretti Group durante lo sviluppo di nuovi prodotti. Il processo ci consente inoltre di perseguire obiettivi specifici in termini di time-to-market, qualità, costi e redditività, sfruttando al massimo le partnership con gli altri brand.

Il Processo coinvolge trasversalmente le diverse funzioni aziendali, per assicurare che ogni tappa del percorso, dalla fase di pre-sviluppo alla realizzazione del prototipo, sia pienamente sviluppata e realizzata attraverso le competenze corrette.

Il processo inizia con un'analisi di mercato condotta dal dipartimento marketing di prodotto per stabilire i macro-requisiti per il nuovo modello da sviluppare. Questo è poi seguito da uno studio di fattibilità preliminare sull'investimento richiesto, che determina la decisione di procedere o meno con lo sviluppo del nuovo modello. Il nuovo modello viene poi sviluppato tecnicamente e architettonicamente dal COP (Comitato Operativo di Prodotto), supportato da architetti e designer navali esterni e dal nostro team tecnico. In seguito, i membri del CSP (Comitato Strategico di Prodotto) procedono con l'approvazione finale del concept, portando avanti una valutazione economica sull'investimento necessario per sviluppare il modello.

## Comitato Strategico di Prodotto

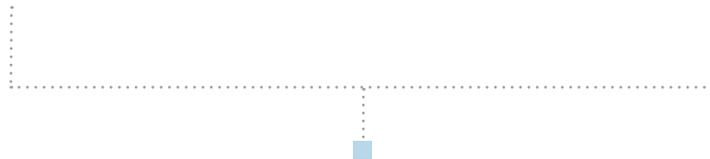
# CSP

Il **Comitato Strategico di Prodotto** supervisiona le riunioni per definire le gamme di prodotti, supervisionare i requisiti e il time-to-market e rivede ciascun prodotto prima che venga approvato formalmente.

## Comitato Operativo di Prodotto

# COP

Il **Comitato Operativo di Prodotto**, da parte sua, esamina i progetti da una prospettiva tecnica e architettonica, al fine di garantirne l'ottimizzazione in termini di risorse umane e tempi di implementazione.



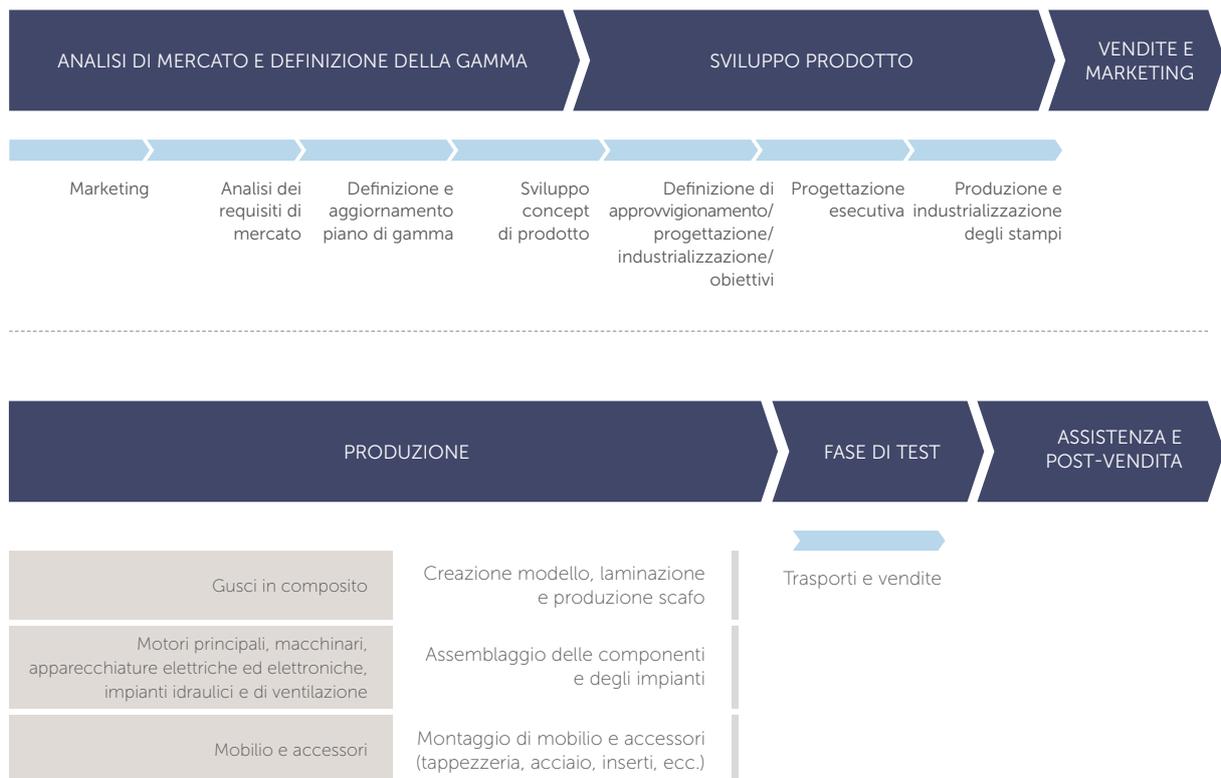
Entrambi i **Comitati** lavorano in base a un processo che prevede diverse fasi; il processo decisionale viene intrapreso solo quando il lavoro in ogni fase del progetto è stato affrontato e implementato correttamente. Questo garantisce che ogni nuovo modello sia in linea con la strategia e gli obiettivi del Gruppo.

Seguono lo sviluppo del prototipo e il design finale, tenendo traccia dei costi e dei tempi necessari durante l'intero processo. Una volta costruito e testato il primo prodotto e definiti i costi di industrializzazione, si convoca un incontro finale per valutare il rispetto dei nostri valori e altre eventuali azioni.

Ferretti Group è dotato di un team di professionisti interni ed esterni che collaborano per definire il layout dei nuovi modelli. Come accennato in precedenza, il nostro team di progettazione interno collabora con architetti e designer navali esterni per cercare nuovi stili e definire nuove linee di prodotti. Il nostro dipartimento di ingegneria (in collaborazione con i nostri project manager e architetti di progetto) è responsabile della definizione del layout tecnico dei nuovi modelli. Assieme ai dipartimenti tecnici e al dipartimento di project management, sono responsabili dell'analisi operativa, del monitoraggio dello sviluppo del prodotto e di condurre controlli costanti per il dipartimento finanziario, che assiste come collaboratore indipendente nel valutare e garantire che tutti i nuovi prodotti soddisfino la marginalità e le aspettative definite negli obiettivi finanziari.

Di seguito viene rappresentato schematicamente il modello di sviluppo e realizzazione dei prodotti del Gruppo:

### Processo di sviluppo del prodotto



## 2.2 Sette anime, un solo cuore: i nostri brand

*Ferretti Group mira a valorizzare ogni suo marchio al fine di preservarne l'identità e i tratti distintivi e allo stesso tempo fare leva sulla struttura centrale del Gruppo.*

Le storie dei nostri brand si sono intrecciate più volte negli ultimi decenni e continuano a farlo, attraverso collaborazioni e condivisione di idee, progetti e orizzonti. Siamo quindi orgogliosi di potervi raccontare queste sette storie, diverse tra loro ma con un unico grande sogno: confezionare insieme le migliori imbarcazioni del mondo.

### *FUNZIONI CENTRALIZZATE*

*a livello di Gruppo per sfruttare le efficienze industriali*

#### FUNZIONI PER UN ELEVATO VALORE AGGIUNTO

RICERCA  
E SVILUPPO

APPROVVIGIONAMENTO

PRODUZIONE

#### FUNZIONI AZIENDALI

RISORSE  
UMANE

RELAZIONI CON  
GLI INVESTITORI

FINANZA

LEGALE

IT

### *FUNZIONI DECENTRALIZZATE*

*a livello di brand per coltivare il DNA di ciascun marchio e raggiungere tutti i tipi di clientela*

WALLY

FERRETTI YACHTS

PERSHING

Itama

Riva

CRN

CUSTOM LINE

MARKETING

DESIGN

VENDITE

### *MODELLO DI BUSINESS CONCEPITO PER*

*promuovere la differenziazione del brand e al contempo creare sinergie*

## 2.3 Relazioni con il cliente

*Trasferire il concetto di eccellenza del prodotto anche ai servizi offerti, in modo sempre più strutturato e sistematico, e assicurare continuità nella relazione con il Cliente sono da sempre fra i più importanti impegni di Ferretti Group. A disposizione degli armatori viene, infatti, garantita una vasta gamma di servizi post-vendita, pensati in esclusiva per i propri clienti e personalizzati per le varie imbarcazioni.*

Il Gruppo ha da sempre investito importanti risorse per la fidelizzazione dei clienti esistenti e per attrarne di nuovi, attraverso le specificità e il fascino dei propri brand, la crescita del business, la diversificazione in termini di modelli prodotti, l'organizzazione di eventi e la partecipazione a fiere di livello internazionale. Tutto questo ha permesso negli anni di allargare il numero di nuovi clienti ma anche di incrementare la percentuale di clienti fidelizzati. Questi risultati sono stati possibili anche grazie alle forti relazioni che il Gruppo è stato in grado di costruire e rafforzare nel tempo e all'esclusività degli eventi e dell'ambiente di lusso unico che Ferretti Group crea per loro, nel continuo rispetto degli essenziali requisiti di riservatezza e privacy.

Ferretti Group opera tradizionalmente in un mercato in cui la clientela è estremamente selezionata, ed è composta da categorie di individui con ampia disponibilità patrimoniale che sono particolarmente attenti alla riservatezza. Per questo il Gruppo pone particolare attenzione alla privacy, non solo al fine di rispettare il regolamento europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR<sup>4</sup>) ma anche per tutelare i propri clienti e garantire loro la massima riservatezza e sicurezza nel trattamento dei loro dati. È facendo così che il Gruppo conferma costantemente la solida reputazione che si è guadagnata nel corso degli anni. Nel 2023 non vi è stata alcuna segnalazione di violazione della privacy dei clienti. L'informativa sulla privacy del Gruppo è disponibile all'indirizzo <https://www.ferrettigroup.com/it-it/Legal-notice>

### Assistenza clienti e soddisfazione della clientela

La strategia commerciale ottimizza l'utilizzo di dealer, broker e il rapporto diretto con il cliente con l'intenzione di ricevere input diretti dal mercato, captarne i trend e aumentare la fidelizzazione dei rapporti esistenti.

Per gli yacht di grandi dimensioni (oltre 30 metri), nel corso degli anni il Gruppo ha ampliato la propria rete globale di broker al fine di garantire un punto di forza nei mercati chiave. Ferretti Group ha inoltre migliorato la propria rete di vendita interna attraverso punti vendita diretti (Milano, Londra, Monaco, Maiorca, Fort Lauderdale, Palm Beach, Shanghai e Hong Kong).

< 30  
metri

#### VENDITE TRAMITE DEALER

55 dealer attivi in 71 Paesi in tutto il mondo

> 30  
metri

#### VENDITE TRAMITE BROKER

(oltre 279 in tutto il mondo) e altri venditori diretti del Gruppo

4 Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Inoltre, ogni cliente beneficia di una relazione esclusiva con il cantiere e la rete internazionale di assistenza, per navigare in sicurezza potendo contare su un team di esperti pronto a supportarlo in ogni momento e ovunque si trovi. La gamma di servizi comprende la linea diretta per affrontare in tempo reale questioni tecniche, una rete di magazzini per i pezzi di ricambio (Ferretti Group After Sales) e iniziative di formazione per professionisti della rete di servizi (Service University) e comandanti (Convergence).

Sfruttando la sinergia di tutto il Gruppo e del suo network internazionale è quindi possibile garantire ai clienti la migliore delle esperienze di navigazione.

Un servizio d'eccellenza è da sempre una delle priorità di Ferretti Group e l'obiettivo è uno solo: garantire all'armatore, in ogni momento, il piacere di vivere il mare in assoluta serenità e sicurezza. La prima formazione tecnica all'armatore avviene in banchina e prevede il servizio di accompagnamento per il primo tratto. Dopo la consegna della barca, Dealer e Service Point giocano un ruolo fondamentale. Da questa visione del servizio è nata la Service University, la scuola di aggiornamento e formazione professionale riservata ai professionisti che operano nel post-vendita. Essa si basa su un'ampia offerta formativa, annualmente aggiornata e arricchita di nuovi contenuti rivolti a un ampio spettro di competenze: dalla gestione alle pratiche per la soddisfazione del cliente alle professionalità di ambito tecnico, commerciale e operativo.

Grazie alla capacità sempre crescente di rispondere alle esigenze di sviluppo delle diverse realtà coinvolte, testimoniata da un costante aumento dei partecipanti, la Service University è oggi punto di riferimento fondamentale e appuntamento imperdibile per tutti i Dealer e Service Point di Ferretti Group.

Il Gruppo beneficia inoltre di team e processi di CRM (gestione delle relazioni con i clienti) all'avanguardia, in grado di raccogliere, aggregare ed elaborare dati e informazioni su clienti attuali e potenziali. Lungo tutte le fasi del customer journey sono programmate e sviluppate specifiche attività di CRM finalizzate in particolare a identificare potenziali nuovi clienti e incrementarne il numero.

In questo senso, i sondaggi condotti sui clienti hanno rilevato negli ultimi anni la sempre maggiore attenzione a prestazioni e consumi, abbinati a comfort ed ergonomia.

Infine, il Gruppo promuove la reciproca crescita e formazione attraverso Convergence, un evento che riunisce comandanti da ogni parte del mondo con l'obiettivo di rafforzare il legame fra il Gruppo e la comunità dei professionisti della navigazione. L'evento è stato lanciato per la prima volta nel 2003 e negli ultimi anni ha raggiunto una partecipazione superiore alle 100 persone. In occasione dell'evento, i capitani discutono degli aspetti tecnici e non tecnici relativi alla complessa gestione quotidiana degli yacht a motore. Convergence è sì un'opportunità di formazione ma è anche un'opportunità per il Gruppo e i partecipanti di costruire solide relazioni, basate sulla fiducia e sulla collaborazione reciproca, per garantire una crescita professionale e redditizia dell'intero settore.

### **Un impegno di alto livello per la rivendita di yacht di qualità superiore**

Ferretti Group offre ai propri clienti anche la possibilità di comprare e vendere imbarcazioni usate, selezionando attentamente gli yacht che ritira e garantendo ai potenziali nuovi proprietari un'esperienza d'acquisto agevole e sicura. Il segmento pre-owned opera anche attraverso una piattaforma on-line dedicata.

## 2.4 Creazione di valore: numeri ed eccellenze

Nel 2023 Ferretti Group ha generato oltre 1 miliardo di euro di valore economico complessivo. I ricavi netti del Gruppo sono aumentati di circa il 10,1%, passando dai circa 1.030,1 milioni di € dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ai circa 1.134,5 milioni di € dell'esercizio di riferimento. Del valore economico generato, il valore economico distribuito tra i diversi stakeholder, tra cui fornitori (costi operativi), dipendenti, fornitori di capitale, Pubblica Amministrazione, azionisti e comunità locale, rappresenta circa l'88% del totale, come illustrato di seguito:

(MIGLIAIA DI €) <sup>5</sup>	%	2023	%	2022	%	2021
<b>Valore economico generato</b>	<b>100%</b>	<b>1.316.894</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.115.592</b>	<b>100,0%</b>	<b>908.092</b>
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>88,3%</b>	<b>1.162.792</b>	<b>87,8%</b>	<b>1.030.099</b>	<b>89,4%</b>	<b>811.875</b>
Costi operativi	74,55%	981.708	82,3%	834.017	75,1%	681.972
Valore distribuito ai dipendenti	9,9%	130.727	12,7%	128.810	12,4%	112.417
Valore distribuito ai fornitori di capitale	0,3%	4.139	0,4%	4.452	0,7%	5.940
Valore distribuito agli azionisti	2,5%	32.833	2,0%	19.903	0,7%	6.707
Altro	1%	13.385	2,6%	7.120	0,5%	4.839
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>11,7%</b>	<b>154.140</b>	<b>12,2%</b>	<b>140.186</b>	<b>10,6%</b>	<b>96.217</b>

5 Di seguito è riportata la correlazione fra le voci in tabella (secondo il GRI 201-1) e le voci riportate nel conto economico del Gruppo (fra parentesi).

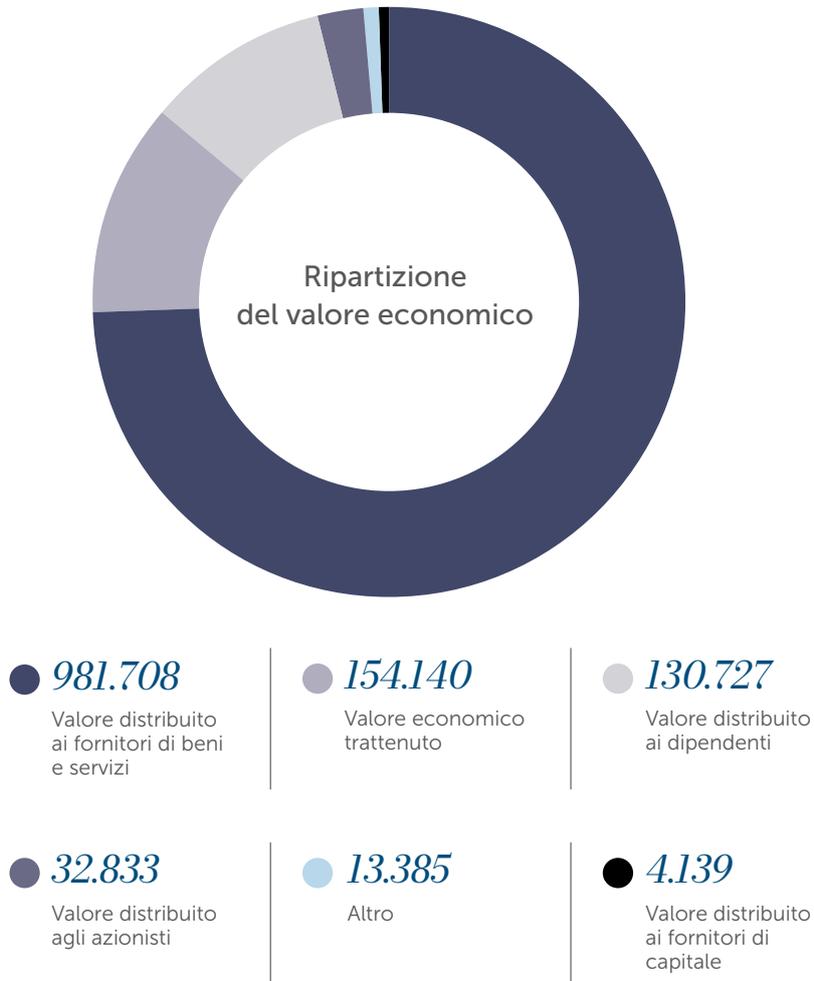
La voce "Valore economico generato" è composta da "Valore della produzione" (voce "Ricavi da contratti con i clienti"), "Altri proventi finanziari" (voci "Altri ricavi", "Proventi finanziari" e "Variazione delle rimanenze") e "Incrementi per lavori interni capitalizzati" (voce "Incrementi per lavori interni capitalizzati").

La voce "Valore economico distribuito" è invece composta da:

- Costi operativi: "Costi per materie prime" (voce "Consumi di materie prime e materiali di consumo"), "Costi per servizi" (voci "Costi per lavorazioni esterne", "Costi per fiere, eventi e comunicazione" e "Altri costi per servizi"), "Costi per affitti, locazioni e simili" (voce "Costi per affitti, locazioni e simili") e "Oneri diversi di gestione al netto delle imposte" (voce "Altri costi operativi" da cui sottrarre le voci "Imposte e tasse non sul reddito" e "Quote associative");
- valore distribuito ai dipendenti (voce "Costi del personale");
- valore distribuito ai fornitori di capitale (voce "Oneri finanziari");
- valore distribuito agli azionisti (voce "Dividendi distribuiti");
- "Altro", che include:
  - valore distribuito alla comunità: donazioni, sponsorizzazioni e quote associative ("Quote associative");
  - valore distribuito al governo: "Imposte correnti e anticipate sul reddito" (differenza tra le voci "Imposte" e "Imposte differite") e "Oneri diversi di gestione" (voce "Imposte e tasse non sul reddito").

Infine, il "Valore economico trattenuto" è composto da "Utile di esercizio al netto dei dividendi" (voci "Utili/(perdite) su cambi" e "Utili per il periodo derivanti dalle attività operative"), "Ammortamenti e svalutazioni" (voci "Accantonamenti a fondi e svalutazioni" e "Ammortamenti, svalutazioni e riduzione di valore delle immobilizzazioni") e "Imposte differite".

**Ripartizione del valore economico generato dal Gruppo nel 2023  
(migliaia di euro)<sup>6</sup>**



Oltre il 74% del valore economico totale generato è stato distribuito lungo la catena di fornitura del Gruppo; questo ha favorito la creazione di un vero e proprio ecosistema in continua espansione, costituito per la maggior parte da piccole e medie imprese italiane con le quali Ferretti Group vanta una lunga e virtuosa storia di collaborazione. Emblema di flessibilità, eccellenza e sostenibilità dei sistemi produttivi locali, le PMI che lavorano con il Gruppo hanno molto spesso decennali storie di collaborazione con i brand di Ferretti Group e un rapporto che supera la dimensione professionale.

<sup>6</sup> La ripartizione di cui al grafico non include il valore distribuito alla Pubblica Amministrazione e le quote associative (voce "Altro" nella tabella a sinistra).

Alcune di esse sono state acquisite dal Gruppo nel corso degli anni, in quanto fondamentali e preziose alleate nel confezionamento delle migliori imbarcazioni al mondo. È questo il caso di Zago S.p.A., consociata del Gruppo attiva nella lavorazione del legno per la realizzazione di interni, di Il Massello S.r.l., che offre servizi di assemblaggio a bordo end-to-end, nonché di F.lli Canalicchio S.p.A., con una profonda esperienza negli esterni statici per yacht e sistemi cinetici automatici.

Se è vero che l'articolata catena di fornitura del Gruppo permette a Ferretti Group di primeggiare nel mondo esportando le proprie barche in ogni angolo del pianeta, è anche vero che grazie a Ferretti Group tutte le piccole e medie imprese italiane che collaborano alla realizzazione dei prodotti del Gruppo hanno la possibilità di confrontarsi indirettamente con il mercato globale.

Nella selezione dei propri fornitori, Ferretti Group mantiene i più elevati standard qualitativi e tiene conto delle caratteristiche individuali di ciascun brand. Questo approccio inizia già nella fase di progettazione, che spesso implica attività di co-progettazione tra il Gruppo e specifici fornitori. Nondimeno, il Gruppo tende a produrre internamente le componenti più strategiche, fondamentali per lo sviluppo e il mantenimento del proprio know-how.

La selezione dei fornitori è gestita dalla Direzione Acquisti del Gruppo che, in stretta collaborazione con i responsabili e gli ingegneri di progetto, identifica i requisiti specifici che i fornitori devono soddisfare. Tra questi requisiti vi sono capacità tecnica, elementi strutturali (dimensioni dell'azienda, presenza geografica, logistica), capacità produttiva, credenziali, KPI di performance, solidità finanziaria e assistenza pre e post vendita. Ad oggi, il Gruppo valuta anche alcuni aspetti legati alla sostenibilità durante il processo di selezione dei fornitori, consapevole della crescente importanza che tali criteri dovranno rivestire nell'immediato futuro. A tal proposito, si segnala che la totalità dei nuovi fornitori qualificati nel corso del 2023 è stata valutata tramite criteri ambientali e sociali; nello specifico, i criteri ambientali vertono su requisiti di certificazione per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti, delle emissioni (dichiarazione FGas) e includono la ISO 9001 per la qualità. Per quanto concerne i requisiti sociali, invece, si tratta principalmente di criteri aventi ad oggetto la gestione della salute e della sicurezza dei dipendenti sul posto di lavoro.

I fornitori del Gruppo ricevono una formazione sul Codice di Condotta del Gruppo stesso, che impone standard sull'attività etica, sul rispetto dei diritti umani dei lavoratori sulla qualità dei prodotti e su altri temi ESG. Nel caso in cui il Gruppo venga a conoscenza di violazioni del Codice di Condotta da parte dei fornitori, si impegna a valutare la situazione e ad adottare le misure più adeguate. Tutti i fornitori le cui attività sono direttamente erogate in loco vengono formati sulle misure di sicurezza descritte nelle politiche e nelle pratiche del Gruppo. In questo modo, il Gruppo non solo garantisce i più elevati standard di sicurezza, ma genera anche consapevolezza sull'importanza di un luogo di lavoro sicuro e conforme alle esigenze di ogni persona.

Si segnala inoltre che la maggior parte (89%) dei Fornitori di Ferretti Group ha sede nel territorio nazionale e le filiali non italiane sono multinazionali strutturate e affidabili, quali fornitori di componenti elettroniche o per motori.

### **Interni e arredo**

Tutte le componenti dell'arredamento, inclusi pavimenti, cucine, marmi, tappezzeria interna ed esterna, materassi, illuminazione, accessori sanitari e supplementari.

### **Composito**

Gli scafi, le strutture e sovrastrutture in vetroresina e acciaio, nonché tutte le componenti rigide e strutturali come tettucci rigidi e portelli.

### **Propulsione e sistemi**

Motori, trasmissioni, eliche, timoni, generatori, pinne, eliche di manovra e tutto ciò che afferisce alla meccanica delle imbarcazioni.

### Apparecchiature elettroniche

Apparecchiature audio/video, strumenti di navigazione e comunicazione, batterie, luci, radar e ogni altra componente elettronica.

### Movimentazioni e acciaio

Portelloni, passerelle, corrimano dei pulpiti, scale, ancore e ogni componente di supporto al movimento all'interno della barca.

### Appaltatori

Questa categoria include sia la manodopera che i materiali necessari alla realizzazione degli impianti idraulici, elettrici, di coibentazione ma anche tutti i processi di verniciatura, resinatura, allestimento e copertura.

### Spese generali, amministrative e di vendita

Spese generali, amministrative e di vendita, investimenti e acquisti, servizi di manutenzione, smaltimento rifiuti, trasporti eccezionali, consulenze, comunicazione, fiere ed eventi.

## Highlights

VALORE TOTALE DEGLI ORDINI (2023)	PERCENTUALE DI ORDINI VERSO AZIENDE ITALIANE	NUMERO TOTALE DI FORNITORI DI FERRETTI GROUP	FORNITORI ITALIANI DI FERRETTI GROUP
927 milioni di €	89% (826 milioni di €)	3.587	2.901

ANNO	NUMERO DI FORNITORI			VOLUME DEGLI ACQUISTI <sup>7</sup>		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
ITALIA	1.911	2.111	2.901	527.221.243 €	664.548.046 €	825.889.658 €
EUROPA	73	115	130	40.437.136 €	46.802.919 €	58.250.667 €
PAESI EXTRA-EUROPEI	139	576	556	24.378.235 €	41.543.334 €	42.377.583 €
TOTALE	2.123	2.802	3.587	592.036.614 €	752.894.298 €	926.517.909 €

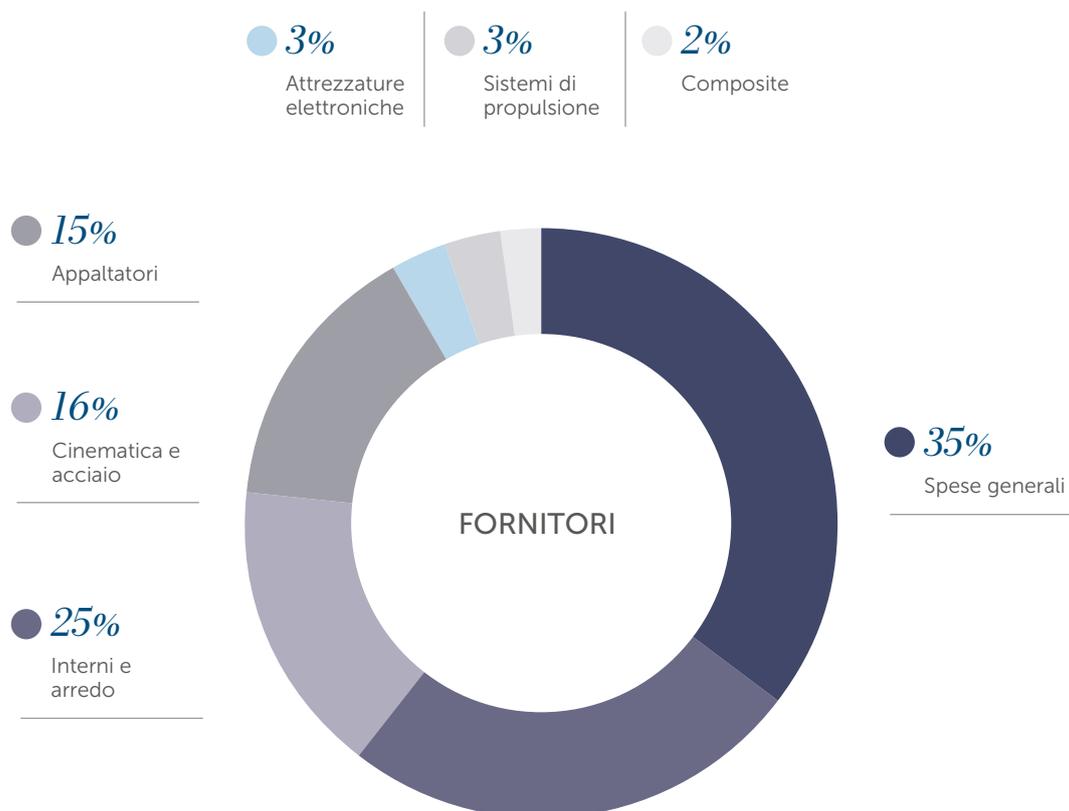
Nel 2023 il valore di spesa ammonta a oltre 927 milioni di euro, corrispondente a un incremento del +23% rispetto al 2022. Il trend positivo è in gran parte dovuto all'attuazione di un piano di ampliamento della produzione.

<sup>7</sup> Gli acquisti effettuati tra le società del Gruppo (acquisti infragruppo) sono esclusi dal calcolo complessivo. Inoltre, il volume degli acquisti non può essere riconciliato con la voce del conto economico collegata al "Valore distribuito ai fornitori di beni e servizi" per le seguenti ragioni: i) gli ordini ad aziende straniere (principalmente di Ferretti Group Asia Pacific) non sono inclusi negli ordini di acquisto; ii) gli acquisti di imbarcazioni usate non sono inclusi negli ordini di acquisto; iii) sussiste un divario nella presentazione delle informazioni relative agli acquisti in conto capitale e ai costi per utente; iv) sussiste un ritardo tra la data dell'ordine di acquisto e l'effettiva maturazione del costo di tale ordine; v) tassi di cambio relativi alle spese in USD.

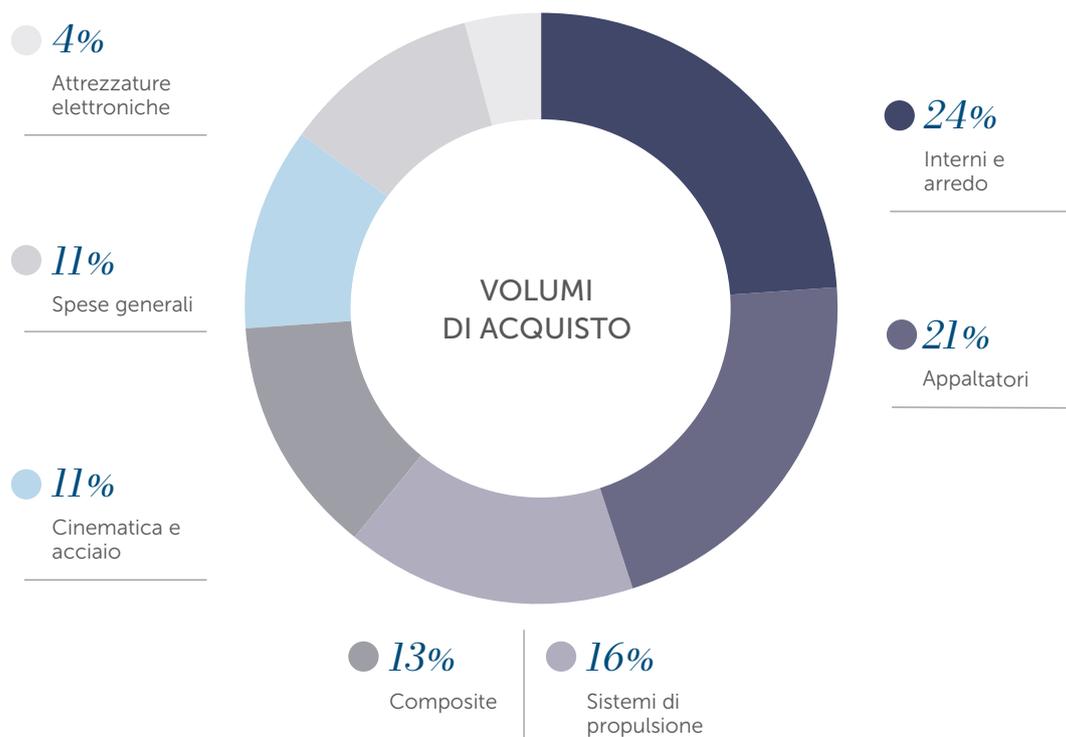
## Informazioni su Ferretti S.p.A. (esclusa AMAS)

CLASSE MERCEOLOGICA	NUMERO DI FORNITORI	VALORE DEGLI ACQUISTI
INTERNI	781	213.951.438 €
COMPOSITO	67	117.293.940 €
PROPULSIONE E SISTEMI	95	147.159.717 €
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	103	38.138.707 €
MOVIMENTAZIONI E ACCIAIO	493	101.981.264 €
APPALTATORI	473	191.639.322 €
SPESE GENERALI, AMMINISTRATIVE E DI VENDITA	1.070	95.887.323 €
<b>TOTALE</b>	<b>3.082</b>	<b>906.051.710 €</b>

## Ripartizione della distribuzione percentuale del valore totale degli acquisti e del numero di fornitori utilizzati per classe merceologica di Ferretti Group (2023) (esclusi AMAS)



Queste percentuali rappresentano la composizione dei fornitori in diverse categorie di prodotti all'interno dell'azienda. La categoria principale è rappresentata dalle spese generali, amministrative e di vendita, le quali rappresentano il 35% dei fornitori. Queste possono includere un'ampia gamma di servizi e prodotti che rientrano sotto i costi operativi, quali forniture per ufficio, servizi di marketing e supporto amministrativo. Interni e arredamento rappresentano la voce successiva, con il 25% dei fornitori. Va da sé che una parte significativa dei fornitori si occupa della fornitura di articoli per interni e complementi di arredo. Le categorie Movimentazioni e acciaio e Appaltatori seguono a stretto giro, attestandosi rispettivamente al 16% e al 15%. Queste categorie includono fornitori che forniscono materiali, componenti e servizi relativi alle componenti meccaniche e in acciaio, nonché i servizi appaltati. Apparecchiature elettroniche, Propulsione e sistemi e Composito sono aree più specializzate con un numero relativamente inferiore di fornitori.

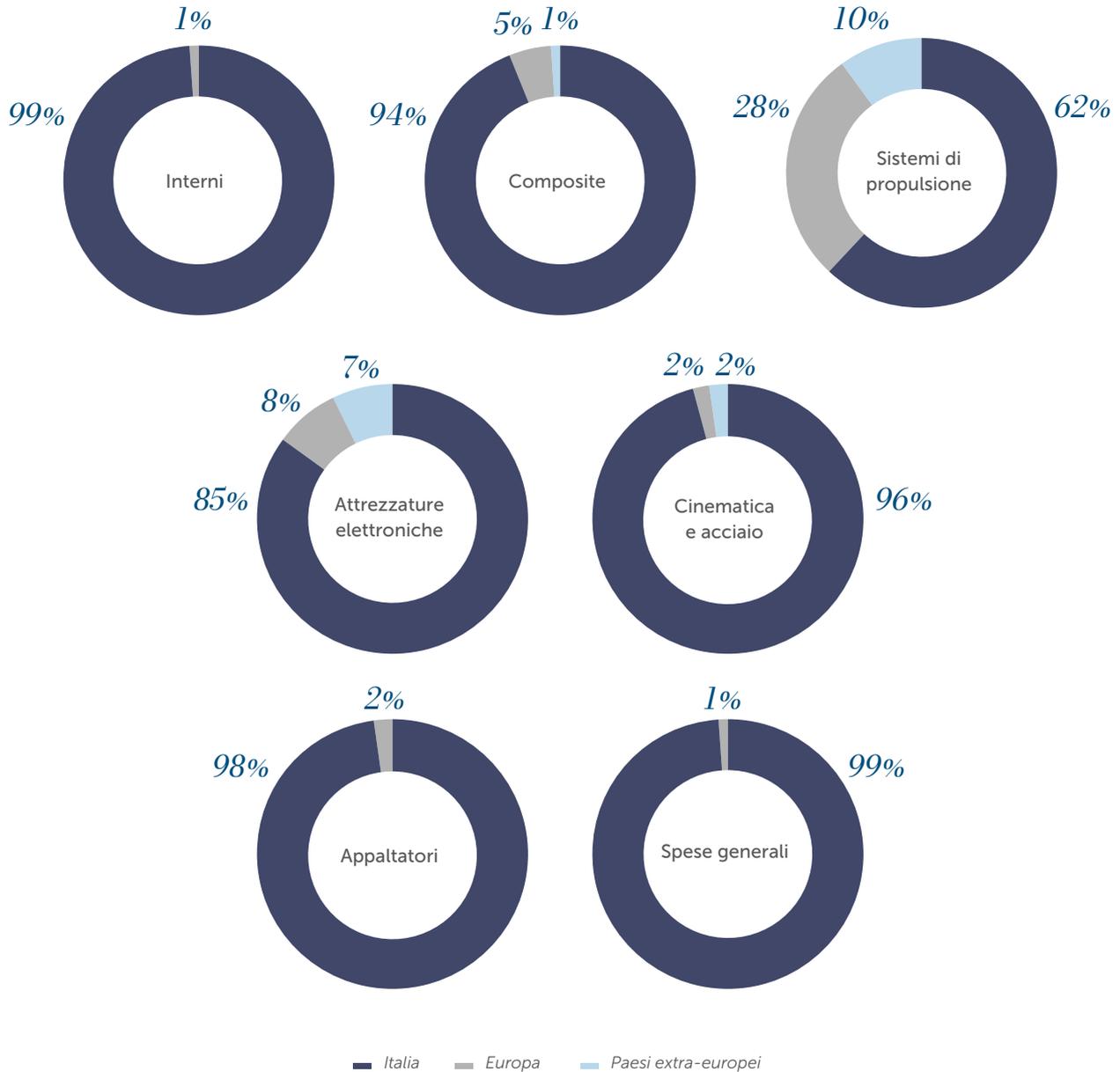


La panoramica sui dati relativi alle categorie dei prodotti fornisce informazioni preziose sulla strategia di distribuzione e approvvigionamento dei fornitori dell'azienda e riflette principalmente la percentuale di acquisti effettuati dall'azienda nell'ambito di diverse categorie di prodotti. Tuttavia, la categoria Composito, pur costituendo un segmento di fornitori di dimensioni inferiori (2%), rappresenta una percentuale maggiore degli acquisti totali (13%). Questo è dovuto alla natura dei prodotti acquistati (scafi, ponti e sovrastrutture in vetroresina; tettucci rigidi, boccaporti, protezioni, componenti secondarie in vetroresina; materie prime per la vetroresina; componenti in carbonio).

Lo stesso vale per la categoria Propulsione e sistemi, nell'ambito della quale una percentuale limitata di fornitori (3%) è associata a una percentuale significativa di acquisti (16%), a testimonianza di un'elevata specializzazione e del grande valore dei fornitori che fanno parte di questo settore.

Per contro, sebbene le spese generali, amministrative e di vendita siano risultate la categoria principale in termini di distribuzione dei fornitori (35%), questa rappresenta una parte relativamente meno significativa (11%) degli acquisti totali.

**Ripartizione della distribuzione geografica del valore di acquisto totale di Ferretti Group (esclusa AMAS) per categoria di prodotto (2023)**



L'analisi geografica del numero di fornitori per classe merceologica mostra un andamento in linea con la forte artigianalità tipica del Made in Italy precedentemente descritta. Le categorie afferenti alla lavorazione artigianale, come gli interni, sono infatti di origine quasi esclusivamente italiana; le lavorazioni meccaniche ed elettroniche sono invece caratterizzate da un approvvigionamento internazionale, con una percentuale di acquisti realizzati verso l'estero più significativa.

### ***3. Le responsabilità del Gruppo: la nostra rotta verso la sostenibilità***

*Ormai da qualche anno le tematiche legate alla sostenibilità e alla riduzione degli impatti negativi e alla massimizzazione di quelli positivi su ambiente e persone si affiancano e si intrecciano con il business delle aziende di tutto il mondo; nessun settore, incluso quello della nautica e del lusso, si può ritenere estraneo a questo cambiamento strutturale. Molte industrie oggi stanno già attraversando e affrontando una necessaria ristrutturazione dei modelli business per includere e integrare le tematiche legate alla sostenibilità, soprattutto quando spinte dai consumatori, investitori e altri importanti stakeholder che pretendono un'attenzione sempre maggiore a questo mondo.*

Altri settori, come quello in cui opera Ferretti Group, hanno solo recentemente iniziato a entrare nel mondo della sostenibilità, cercando di prevedere il crescente focus ambientale dei propri stakeholder. Nel mondo degli yacht, questo porta alla realizzazione di imbarcazioni con motori ibridi, dotate di sistemi di trattamento e recupero dell'acqua, arredate con materiali eco-compatibili o persino costruite facendo affidamento su una rete di fornitori responsabili e monitorati. Questa spinta verso la sostenibilità è dettata sia dalle scelte dei futuri proprietari dei prodotti del Gruppo sia da una normativa sempre più stringente, che impone a tutte le aziende del settore scelte lungimiranti e una pianificazione strategica che includa la sostenibilità come valore integrante dell'azienda.

Ferretti Group ha iniziato il suo percorso verso la sostenibilità nel 2020 con la pubblicazione del primo Report di sostenibilità del Gruppo per il 2019. Tutto questo è iniziato mappando i principali impatti derivanti direttamente o indirettamente dalle proprie attività con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza interna sulla sostenibilità. Nel 2023 è stato intrapreso un ulteriore passo in avanti grazie alla pubblicazione della prima Dichiarazione Non Finanziaria in conformità ai requisiti del D.lgs. 254/2016.

Ad oggi, il Consiglio di Amministrazione ha il ruolo centrale di definire e aggiornare la strategia aziendale e i principi morali che guidano il Codice Etico, nonché di approvare politiche e obiettivi, compresi quelli relativi allo sviluppo sostenibile. In particolare, il Consiglio è coinvolto annualmente nell'identificazione degli impatti sull'ambiente, sulle persone e sull'economia ed è responsabile della gestione e dell'approvazione ufficiale delle informazioni condivise nella rendicontazione di sostenibilità, compresi i Temi materiali rilevanti, valutando l'impatto dell'azienda sulla società, sull'ambiente e sugli stakeholder.

Questo documento costituisce il quinto passo che il Gruppo compie verso l'adozione, nei prossimi anni, di una visione sempre più strategica su questi temi, al fine di utilizzare le proprie idee pionieristiche per salvaguardare il ricco patrimonio del Gruppo per le generazioni future. Come è accaduto negli anni precedenti, anche nel 2023 è stato discusso e aggiornato uno degli strumenti più importanti nella redazione di una Dichiarazione Non Finanziaria, ovvero l'analisi di materialità, volta a identificare le criticità più rilevanti riguardo la sostenibilità in termini di impatto generato e di interesse da parte degli stakeholder.

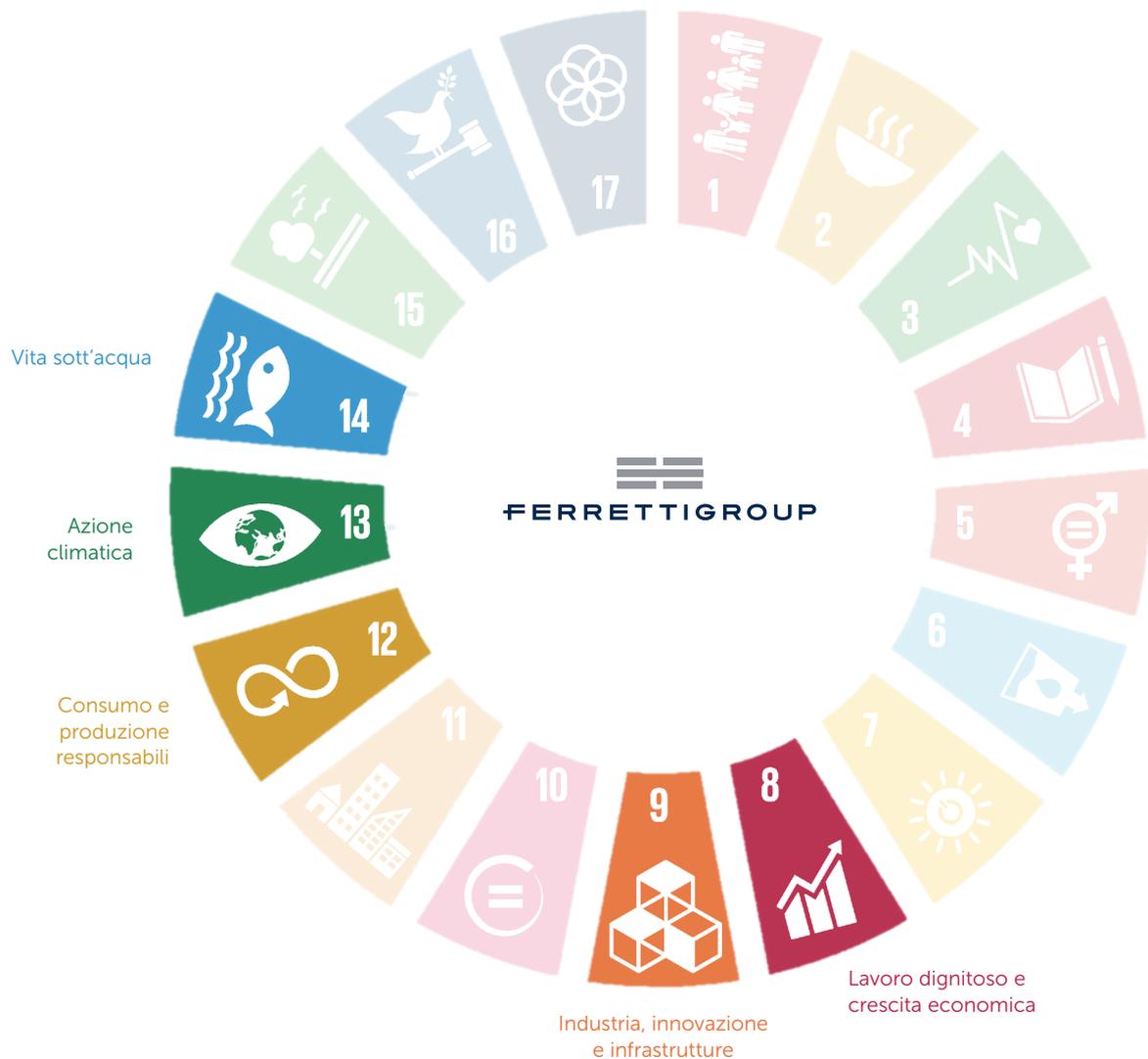
È su queste aree tematiche, individuate come materiali, che il Gruppo concentrerà la sua attenzione e i suoi sforzi presenti e futuri, in un'ottica di riduzione dei propri impatti e di creazione di valore per la comunità e il territorio. Nell'ambito dei suoi sforzi, Ferretti Group è sostenuto da diversi stakeholder e, in particolare, da fondazioni e associazioni di cui è membro, ossia la Fondazione Altagamma, la Italy China Council Foundation (ICCF), la SYBAss, Confindustria Nautica, Confindustria La Spezia e Confindustria Ancona. Insieme a questi enti, non solo Ferretti Group comunica regolarmente ma scambia anche progetti e idee per sviluppare il settore nautico in termini di impatto socio-ambientale.

## Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - SDGs

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) sono 17 obiettivi approvati nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Riconoscono la stretta correlazione tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali, evidenziando le sfide comuni che ogni Paese deve affrontare per creare un futuro sostenibile. Gli obiettivi rientrano nell'ambizioso programma d'azione per la pace e la prosperità per le persone e il pianeta, noto come Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Gli SDGs hanno carattere universale, rivolgendosi tanto ai Paesi in via di sviluppo quanto a quelli più avanzati, e sono fondati sull'integrazione tra le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: ambientale, sociale ed economica. I 17 obiettivi interessano pertanto diversi ambiti di sviluppo, dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali allo sviluppo urbano, dall'agricoltura ai modelli di consumo.



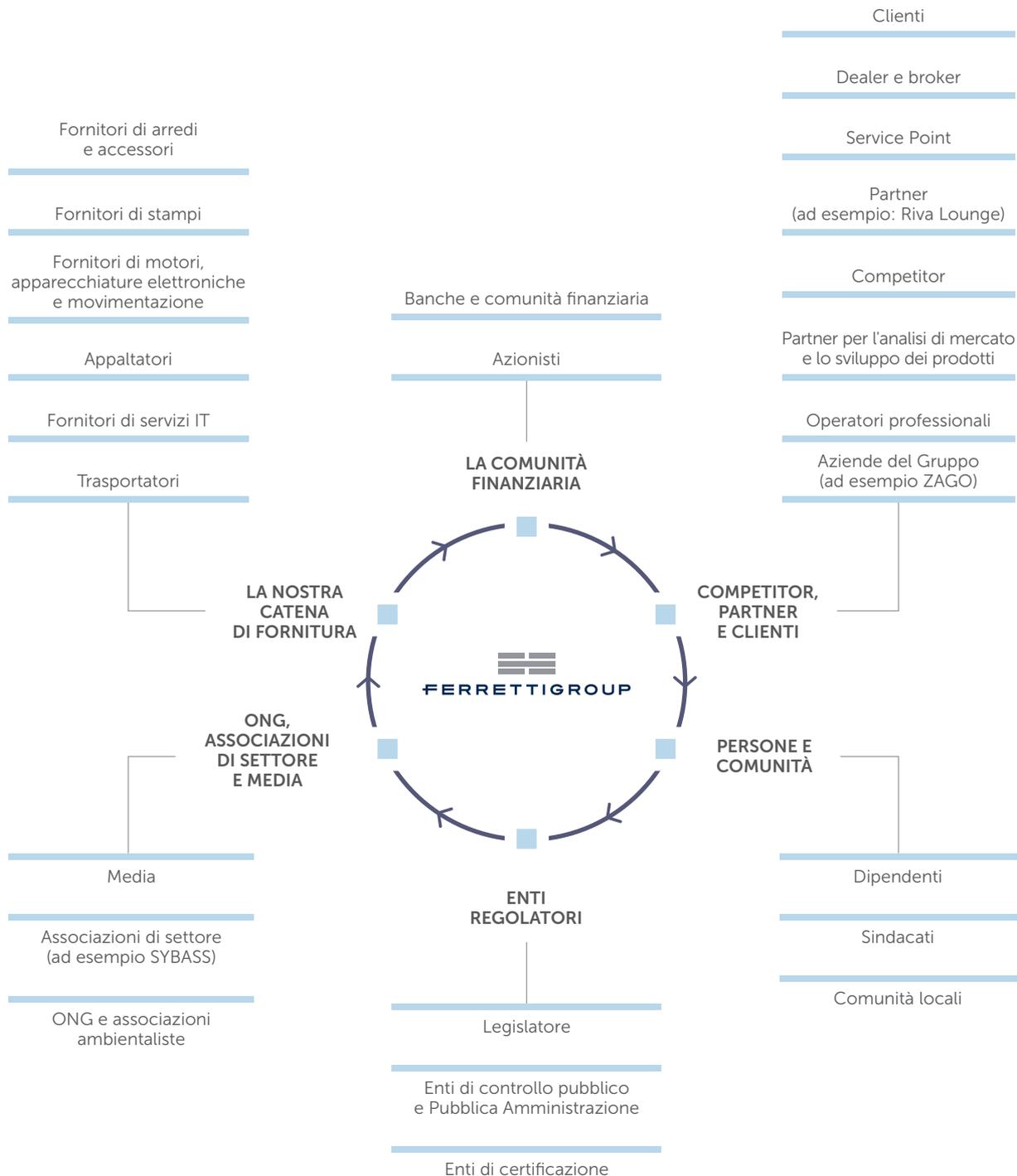
Ferretti Group sostiene e promuove l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e, in particolare, ha identificato cinque obiettivi legati ai propri valori e impegni sui quali ritiene di poter influire in modo significativo attraverso le proprie attività:



La scelta di questi cinque SDGs riflette i temi identificati come materiali e riguarda sia il processo di produzione che i prodotti stessi, valutando inoltre anche l'impatto sulla catena di fornitura e sulle comunità locali interessate dall'attività del Gruppo.

### 3.1 Gli stakeholder di Ferretti Group

Per Ferretti Group, il dialogo e il coinvolgimento diretto degli stakeholder sono di fondamentale importanza per comprendere le loro varie aspettative ed esigenze. Nel corso degli anni, questa collaborazione ha consentito al Gruppo di sviluppare solide relazioni personali e professionali che garantiscano a Ferretti Group il ruolo di leader nel panorama della nautica di lusso.



L'individuazione degli stakeholder è stata svolta attraverso il coinvolgimento di tutte le prime linee aziendali e ha tenuto in considerazione gli attori con cui il Gruppo si interfaccia e che influenzano/sono influenzati dalle attività di Ferretti Group lungo tutta la catena del valore. Il confronto tra i componenti del top management aziendale ha confermato, anche per il 2023, gli stakeholder identificati, senza apportare modifiche alla lista sopra riportata.

### 3.2 L'analisi di materialità

Il Gruppo ha redatto la presente Dichiarazione Non Finanziaria nel rispetto degli standard GRI (Global Reporting Initiative) Sustainability Reporting Standards, aggiornati nel 2021. Inoltre, in continuità con l'ultimo esercizio di riferimento, la presente sezione ha inoltre lo scopo di soddisfare i requisiti della "ESG Reporting Guide" della Borsa valori di Hong Kong, dopo la quotazione a marzo 2022.

Attraverso il processo di Analisi di materialità, Ferretti Group è stato in grado di identificare gli argomenti di sostenibilità considerati più importanti e, di conseguenza, da segnalare, ossia gli argomenti che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani (GRI 3: Material Topics 2021).

L'aggiornamento 2023 dell'analisi di materialità ha confermato la lista dei temi materiali del precedente anno di rendicontazione, validata anche dal Consiglio di Amministrazione.

#### **Processo di definizione della materialità**

Gli argomenti trattati sono stati esaminati attraverso un processo articolato che comprendeva la comprensione del contesto in cui opera Ferretti Group (analisi delle linee guida di settore pertinenti, dei documenti chiave e del contesto legislativo, unito a un benchmarking di settore); l'identificazione degli impatti attuali e potenziali, negativi e positivi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani, sulle attività dell'organizzazione e sui rapporti di business; la valutazione della rilevanza degli impatti (in base alla gravità per gli impatti effettivi e in base alla gravità e alla probabilità per quelli potenziali); la definizione delle priorità in relazione agli impatti più significativi; l'identificazione dei temi materiali a partire dagli impatti identificati.

La valutazione della rilevanza degli impatti è stata effettuata tenendo conto delle linee guida degli Standard GRI e i risultati dell'analisi sono stati convalidati dalla dirigenza di Ferretti Group, in assenza del coinvolgimento diretto degli stakeholder.

L'elenco dei temi materiali e una breve spiegazione degli impatti correlati sono riportati nella tabella seguente.

TEMI MATERIALI	DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI CORRELATI
<b>IMPATTI NEGATIVI</b>	
<b>Emissioni di gas serra</b>	L'organizzazione, attraverso le sue operazioni, la catena di fornitura e le attività di logistica, nonché durante l'uso dei suoi prodotti, genera un impatto negativo effettivo sul cambiamento climatico, a causa delle emissioni di gas serra. Tali emissioni contribuiscono al cambiamento climatico e generano un impatto a livello globale. (Impatto effettivo)
<b>Consumo energetico</b>	L'organizzazione, attraverso le sue operazioni, la catena di fornitura e le attività di logistica, nonché durante l'uso e lo smaltimento dei suoi prodotti, consuma energia. Se non gestito in modo sostenibile, questo consumo può influenzare la disponibilità delle risorse energetiche, generando così un impatto significativo. (Impatto effettivo)
<b>Emissioni di inquinanti in atmosfera</b>	L'organizzazione, attraverso le sue operazioni, la catena di fornitura e le attività di logistica, nonché durante l'uso e lo smaltimento dei suoi prodotti, può rilasciare emissioni inquinanti nell'atmosfera, che hanno un impatto negativo effettivo sulla qualità dell'aria e sugli ecosistemi, inclusa la salute di esseri umani e animali. Queste emissioni includono ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> ), ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ), particolato (PM), composti organici volatili (VOC) e monossido di carbonio (CO). (Impatto effettivo)
<b>Consumo di acqua</b>	L'organizzazione, attraverso le sue operazioni, preleva, consuma e scarica acqua. Prelievi e scarichi inefficienti, nonché potenziali versamenti di sostanze inquinanti nell'acqua, possono contribuire negativamente alla qualità e all'esaurimento delle risorse idriche. (Impatto effettivo)
<b>Gestione dei rifiuti e fine vita dei prodotti</b>	L'organizzazione, attraverso le sue operazioni e durante l'uso e lo smaltimento dei suoi prodotti, genera rifiuti. Questi rifiuti, se non riciclabili o riutilizzabili, possono avere un impatto ambientale effettivo sui territori interessati. (Impatto effettivo)
<b>Consumo di materie prime</b>	La catena di fornitura dell'organizzazione, se non gestita in modo sostenibile, può influenzare la disponibilità delle materie prime e gli ecosistemi locali, generando così un notevole impatto negativo. (Impatto effettivo)
<b>Biodiversità</b>	L'organizzazione, attraverso le sue operazioni e la catena di fornitura, nonché durante l'uso dei suoi prodotti, senza un adeguato sistema di monitoraggio, può mettere a rischio gli ecosistemi naturali e, in particolare, quelli marini. Tali danni possono impoverire la flora e la fauna locali, con conseguenti potenziali impatti significativi sulla biodiversità locale. (Impatto potenziale)
<b>Salute e sicurezza sul lavoro</b>	L'organizzazione, attraverso le sue operazioni e la catena di fornitura, potrebbe causare infortuni ai propri lavoratori e non garantire la tutela della salute e della sicurezza degli stessi. (Impatto effettivo)
<b>Diritti umani e civili</b>	L'organizzazione, attraverso le sue procedure e la sua catena di fornitura, potrebbe non garantire il rispetto di condizioni lavorative decenti e portare a episodi di violazione dei diritti umani, di lavoro forzato e lavoro minorile. (Impatto potenziale)
<b>Diversità, pari opportunità e inclusione</b>	L'organizzazione, attraverso le sue operazioni e la sua catena di fornitura, potrebbe instaurare rapporti di business che non garantiscono pari opportunità, diversità e inclusione, con conseguenti episodi di discriminazione e negazione di pari opportunità di trattamento, di remunerazione e di benefici dei lavoratori. (Impatto potenziale)
<b>Sicurezza dei prodotti</b>	L'organizzazione, durante l'uso dei propri prodotti e senza un adeguato sistema di controllo e monitoraggio della qualità, potrebbe offrire un prodotto non sicuro, con conseguenti rischi per la salute e la sicurezza dei clienti. (Impatto potenziale)
<b>Lotta alla corruzione e al riciclaggio di denaro</b>	L'organizzazione, attraverso le sue attività e la sua catena di fornitura, potrebbe essere soggetta a pratiche di corruzione e riciclaggio di denaro, anche a causa della sua presenza in Paesi noti come "paradisi fiscali". Senza adeguate politiche e procedure preventive, potrebbe verificarsi un'errata allocazione delle risorse economiche, nonché un abuso di democrazia, violazione dei diritti umani e instabilità politica. (Impatto potenziale)

TEMI MATERIALI	DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI CORRELATI
<b>IMPATTI POSITIVI</b>	
<b>Gestione sostenibile della catena di fornitura</b>	L'organizzazione, attraverso la sua catena di fornitura, promuove una gestione sostenibile della stessa attraverso la selezione dei fornitori secondo criteri ESG. (Impatto effettivo)
<b>Sviluppo, fidelizzazione e soddisfazione del capitale umano</b>	L'organizzazione, attraverso le relative operazioni, offre programmi di formazione per sviluppare le competenze tecniche della forza lavoro, nonché per migliorare la gestione e i rapporti con i lavoratori. Inoltre, l'organizzazione implementa procedure di fidelizzazione del personale. Queste iniziative migliorano le competenze e la soddisfazione delle comunità in cui opera l'azienda. (Impatto effettivo)
<b>Sviluppo e creazione di valore per le comunità locali</b>	L'organizzazione, attraverso le sue procedure, implementando e favorendo programmi di assunzione locali, donazioni, volontariato e attività filantropiche, contribuisce all'arricchimento delle comunità locali in termini di risorse economiche, sviluppo personale e opportunità di crescita professionale. (Impatto effettivo)
<b>Ricerca e sviluppo</b>	L'organizzazione, attraverso le sue operazioni, monitora e contribuisce all'evoluzione tecnologica del settore, migliorando la qualità dei prodotti e dei processi, riducendo i costi e determinando prezzi dei prodotti più competitivi. Queste pratiche di ricerca e sviluppo contribuiscono in modo positivo allo sviluppo tecnologico, alla situazione economica e finanziaria e alla reputazione dell'intero settore. (Impatto effettivo)

### 3.3 La gestione dei rischi ESG

*In conformità con la "ESG Reporting Guide" della Borsa di Hong Kong, Ferretti Group valuta e determina le caratteristiche e l'entità dei rischi afferenti a tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) relativamente ai suoi temi materiali. La valutazione dei rischi ESG è essenziale al fine di garantire la continuità operativa e prevenire eventuali criticità che possano comportare problemi di natura operativa o reputazionale; per questa ragione il Gruppo si impegna a integrare tali rischi nella propria strategia di business.*

La valutazione iniziale del rischio ESG del Gruppo è stata eseguita dalle divisioni addette alla sostenibilità, le quali hanno adottato un approccio trasversale alle principali sfide legate al contesto ESG. La valutazione dei rischi effettuata da Ferretti Group nel 2021 e confermata nel 2023 comprendeva una prima valutazione qualitativa che considerava quattro categorie di rischi:

- **Rischi operativi:** rischi che potrebbero interrompere o danneggiare le operations dell'azienda;
- **Rischi finanziari:** rischi che potrebbero avere un impatto diretto sulla performance finanziaria della Società;
- **Rischi reputazionali:** rischi che potrebbero avere un impatto negativo sulla reputazione e sull'immagine del Gruppo;
- **Rischi di compliance:** rischi di non conformità con le leggi applicabili (che potrebbero esporre il Gruppo a sanzioni legali) o con il Codice Etico e le procedure interne.

CATEGORIA	TEMA MATERIALE	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	DESCRIZIONE
ENVIRONMENT	Emissioni inquinanti nell'atmosfera Gestione dei rifiuti Consumi e scarichi idrici	Rischio potenziale legato allo scarso controllo sugli inquinanti, sui rifiuti e sulla gestione delle acque all'interno del perimetro aziendale	L'inosservanza dei requisiti normativi e una inefficiente gestione delle sostanze inquinanti, dei rifiuti e dell'acqua, possono comportare maggiori costi operativi e un impatto ambientale superiore
ENVIRONMENT	Asset materiali	Rischio potenziale legato allo scarso controllo sugli investimenti in prodotti e/o uso di materiali non compatibili con la tutela dell'ambiente e/o potenzialmente pericolosi per i clienti e l'ambiente (incluso il fine vita di alcuni materiali (ad esempio i gusci in vetroresina)	L'investimento in prodotti e l'uso di materiali incompatibili con la protezione dell'ambiente possono comportare maggiori costi operativi e un impatto ambientale superiore
ENVIRONMENT	Riduzione ed efficienza del consumo energetico Emissioni di gas serra	Rischio potenziale legato allo scarso controllo sul consumo di energia e sulle conseguenti emissioni di GHG all'interno dei confini dell'azienda	L'entrata in vigore di requisiti di efficienza energetica più severi può tradursi nel rischio di non adeguamento del Gruppo ai requisiti stessi. La non implementazione di strategie di efficienza energetica può comportare un rischio finanziario dovuto alla mancata riduzione dei costi. Il Gruppo può incorrere in rischi transizionali derivanti dal cambiamento climatico, come i rischi di conformità o reputazione, legati alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio
SOCIAL	Creazione di valore per le comunità locali	Rischio potenziale legato all'incapacità di implementare un piano d'investimento adeguato a sostegno della comunità locale e all'interruzione della catena di fornitura locale, che comprende artigiani e persone con competenze specifiche tramandate di generazione in generazione. Ciò potrebbe compromettere la continuità aziendale in futuro	La mancanza di un piano d'investimento comunitario completo potrebbe avere conseguenze sull'efficacia degli investimenti stessi, con un conseguente riduzione dei benefici per la comunità e la mancata opportunità per Ferretti Group di migliorare la propria reputazione attraverso iniziative sociali
SOCIAL	Sicurezza e centralità del cliente	Rischio potenziale legato a una scarsa risposta agli standard di sicurezza, all'impossibilità di proteggere i dati dei clienti e alla potenziale mancata conformità ai requisiti di privacy	La non conformità a specifiche normative in materia di sicurezza e standard o non conformità ai requisiti normativi in materia di privacy dei dati (ad esempio perdita o furto di dati) possono portare a eventuali rischi per la salute e la sicurezza dei clienti, sanzioni pecuniarie e danni alla reputazione
SOCIAL	Salute e sicurezza sul lavoro	Rischio potenziale legato all'incapacità di garantire la salute e la sicurezza dei dipendenti diretti, degli appaltatori e delle parti terze	La non conformità a normative in materia di salute e sicurezza riguardanti le condizioni del luogo di lavoro può portare a sanzioni pecuniarie, oltre che alla carenza di azioni preventive degli infortuni e a rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori

TIPOLOGIA DI RISCHIO	RISPOSTA
<p>Rischio di compliance</p> <p>Rischio operativo</p> <p>Rischio reputazionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Presenza di funzioni HSE specializzate in ciascuno degli stabilimenti del Gruppo, con una forte visione aziendale relativa al miglioramento della gestione delle sostanze inquinanti, dei rifiuti e delle acque all'interno dei confini del Gruppo</li> <li>– ISO 14001:2015 sui sistemi di gestione ambientale in essere presso tutti gli stabilimenti di Ferretti S.p.A. la quale prevede la programmazione di simulazioni, la corretta gestione dei rifiuti e ulteriori attività e mitigazione dei rischi citati</li> <li>– Attività di manutenzione degli impianti ulteriori rispetto ai requisiti normativi, manutenzione regolare per prevenire i guasti e ridurre ulteriormente l'impatto</li> </ul>
<p>Rischio di compliance</p> <p>Rischio operativo</p> <p>Rischio reputazionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– ISO 14001:2015 sui sistemi di gestione ambientale in essere presso tutti gli stabilimenti di Ferretti S.p.A.</li> <li>– Definizione di iniziative e azioni specifiche al fine di a) alleggerire e ridurre il peso dove possibile, b) migliorare l'efficienza del consumo di carburante durante l'utilizzo, c) migliorare i materiali e le tipologie di componenti, compreso il consumo delle risorse associate, d) lavorare sul fine vita, in modo che lo yacht e le sue parti componenti possano essere interamente smantellate</li> <li>– Qualificazione dei fornitori che vengono valutati da un punto di vista ambientale tramite la certificazione ISO 14001:2015</li> </ul>
<p>Rischio di compliance</p> <p>Rischio operativo</p> <p>Rischio reputazionale</p> <p>Rischio finanziario</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Funzioni HSE specializzate impiegate in ogni stabilimento del Gruppo, con una forte visione d'insieme anche in ottica Corporate al fine di avere una migliore comprensione e gestione dei consumi energetici e delle emissioni GHG</li> <li>– ISO 14001:2015 sui sistemi di gestione ambientale in essere presso tutti gli stabilimenti di Ferretti S.p.A.</li> <li>– Il management del Gruppo ha espresso la chiara intenzione di provvedere alla predisposizione di un processo formale, definendo metodologie, ruoli e responsabilità, per l'identificazione e valutazione dei rischi e delle opportunità legate ai cambiamenti climatici ivi inclusi gli relativi impatti sulle informative finanziarie, sui conti e sulle informative di bilancio</li> </ul>
<p>Rischio reputazionale</p> <p>Rischio finanziario</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Forte legame tra l'attività produttiva e i dipendenti di origine del territorio in cui sono situati i cantieri</li> </ul>
<p>Rischio di compliance</p> <p>Rischio operativo</p> <p>Rischio reputazionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Mantenimento di standard di qualità elevati in termini di processi aziendali, assistenza clienti e soddisfazione</li> <li>– Certificazione ISO 9001:2015 - Conformità al regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR)</li> <li>– Esecuzione di audit interni relativi al regolamento sulla privacy dei dati</li> <li>– Svolgimento di attività di sensibilizzazione in materia di protezione del cliente e della privacy</li> </ul>
<p>Rischio di compliance</p> <p>Rischio operativo</p> <p>Rischio reputazionale</p> <p>Rischio finanziario</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti</li> <li>– Fornitura delle migliori condizioni di lavoro possibili presso i vari stabilimenti</li> <li>– Certificazioni ISO 14001 per tutti gli stabilimenti di Ferretti S.p.A.</li> <li>– Conformità ai decreti locali 81/2001 in materia di salute e sicurezza - Riunione mensile presso ogni cantiere per discutere degli incidenti e delle misure correttive - Riunione mensile tra il datore di lavoro e i responsabili degli stabilimenti per discutere delle misure adottate, delle prassi da seguire e dei potenziali problemi critici</li> <li>– Obiettivi di riduzione del numero e della gravità di infortuni nei piani di compensazione dei direttori di sito</li> <li>– Corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza - Altre misure e best practice specifiche e aggiornate per ridurre i rischi durante le operazioni</li> </ul>

CATEGORIA	TEMA MATERIALE	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	DESCRIZIONE
<b>SOCIAL</b>	Ricerca e sviluppo	Rischio potenziale legato all'insufficiente monitoraggio degli sviluppi tecnologici all'interno della Società	Il mancato monitoraggio delle evoluzioni tecnologiche che potrebbero migliorare la qualità dei prodotti e dei processi, nonché razionalizzare i costi e offrire prodotti a prezzi più competitivi, potrebbe ledere la situazione economica, finanziaria e reputazionale del Gruppo. La tutela dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale è un elemento importante per il successo dell'attività e dei prodotti del Gruppo, nonché per il suo posizionamento competitivo. Il Gruppo è esposto al rischio di interferenze da parte di terzi nel godimento e nello sfruttamento dei propri diritti di proprietà intellettuale e/o industriale, a possibili contestazioni nonché a limitazioni nello sfruttamento di tali diritti, con conseguenti potenziali passività e possibili effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e di immagine del Gruppo
<b>SOCIAL</b>	Motivazione e soddisfazione dei dipendenti  Attrazione, fidelizzazione e sviluppo dei talenti	Rischio potenziale legato alla mancanza di dipendenti qualificati, all'assenza di procedure adeguate su ruoli/competenze strategiche e/o alla carenza di personale qualificato nel mercato del lavoro marittimo	Rischio legato alla mancata o inadeguata gestione e sviluppo delle competenze all'interno della Società secondo un modello di miglioramento continuo, alla massima espressione delle capacità individuali e all'individuazione della corretta copertura dei ruoli aziendali. Tale rischio può derivare, ad esempio, dalla mancanza o dalla discontinuità di investimenti nella formazione del personale, con la conseguente impossibilità di apprendere nuove competenze o migliorare quelle acquisite. Rientra in questa categoria il rischio di assunzione di personale non adeguato causato da errori nell'identificazione dei bisogni attuali e futuri o nell'utilizzo dei corretti canali di reclutamento
<b>GOVERNANCE</b>	Correttezza ed etica di business	Potenziale rischio legato all'occorrenza di pratiche commerciali non etiche e concorrenza sleale	L'inosservanza da parte dei dipendenti di Ferretti Group dei regolamenti legislativi, del codice di condotta e delle procedure interni (ad esempio a causa della mancata conoscenza sul tema da parte dei dipendenti) possono ledere la reputazione del Gruppo
<b>GOVERNANCE</b>	Gestione sostenibile della catena di fornitura  Selezione e sostenibilità delle materie prime	Rischio potenziale legato alla mancanza di un'adeguata due diligence sui potenziali fornitori, al mancato monitoraggio delle normative ambientali e sociali, alla mancanza di resilienza della catena di fornitura dovuta a fattori di instabilità (come la pandemia di COVID-19) e alle relazioni con fornitori, appaltatori e produttori esterni	Rischio che la due diligence sui potenziali fornitori non sia condotta adeguatamente e che non vi sia un corretto monitoraggio sulle normative ambientali e sociali nei contratti stipulati, con conseguente svolgimento di attività non in linea con i principi di sostenibilità (corretto utilizzo delle risorse naturali, tutela dei diritti individuali, ecc.)

TIPOLOGIA DI RISCHIO	RISPOSTA
Rischio reputazionale Rischio finanziario	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Svolgimento di ricerche industriali e incoraggiamento di sviluppi sperimentali e innovazioni nei processi per migliorare i prodotti, i processi e i servizi esistenti</li> <li>– Espansione della base di conoscenze del Gruppo per supportare il suo ingresso in nuovi promettenti settori globali</li> <li>– Comitato strategico di prodotto e Comitato operativo di prodotto in essere per diversi anni</li> </ul>
Rischio operativo Rischio finanziario	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Rafforzamento delle attività di employer branding</li> <li>– Supporto alle regioni monitorando il ricambio del personale su base trimestrale e definendo piani di azione volti a ridurlo</li> <li>– Sondaggio annuale per monitorare il coinvolgimento dei dipendenti</li> <li>– Riconoscimento e investimento nei top performer</li> <li>– Identificazione delle abilità/competenze strategiche e dei talenti necessari per supportare la crescita futura</li> <li>– Investimento continuo nello sviluppo e nella formazione per accelerare la crescita dei talenti e svilupparne le competenze</li> </ul>
Rischio di compliance Rischio operativo Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Codice etico in vigore dal 2019 e comunicazione dei valori della Società sia a livello interno che esterno</li> <li>– Politica anticorruzione a livello di Gruppo</li> </ul>
Rischio operativo Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Aumento della consapevolezza dell'importanza di una catena di fornitura resiliente e flessibile</li> <li>– Continuità della produzione, anche nei periodi di instabilità significativa (ad esempio, durante la pandemia da COVID-19)</li> </ul>

## 4. Lusso e innovazione: la qualità ed esclusività dei nostri prodotti

### 4.1 Ricerca, innovazione e sostenibilità

*Il settore della nautica di lusso è caratterizzato da un alto livello di innovazione e attenzione al dettaglio, che garantisce l'eccellenza dei prodotti finali e ne esalta le caratteristiche costruttive.*

Per essere all'avanguardia in termini di innovazione industriale, espandere e rinnovare il proprio portfolio anticipando i trend di mercato e posizionarsi come produttore di yacht nel segmento "e-Luxury" con soluzioni ecologiche e sostenibili, il Gruppo investe costantemente in attività di ricerca e sviluppo. A questo proposito, dopo la nomina del nuovo management nel 2014, Ferretti Group ha iniziato a investire molto in attività R&D per aggiornare e modernizzare le proprie linee di prodotti. Per questo, solo tra il 2019 e il 2023 il Gruppo ha sostenuto una spesa totale di circa 170 milioni di euro.

#### **Dati relativi alle attività di ricerca e sviluppo del Gruppo:**

##### **Al primo posto nell'innovazione**

— Circa 170 milioni di euro investiti in attività di ricerca e sviluppo dal 2019 al 2023

##### **Anticipiamo i trend di mercato**

— 36 modelli (inclusi 4 flagship super yacht) lanciati tra il 2020 e il 2023 (circa il 50% del portafoglio prodotti del Gruppo ha meno di 3 anni)

##### **Portafoglio modelli all'avanguardia**

— 3,8 età media (in anni) dei modelli in portafoglio nel 2023 (dovuta al recente rinnovamento del portafoglio prodotti)

##### **Sostenibilità al centro**

— Sviluppo congiunto di Sistemi di propulsione ibridi attraverso una partnership strategica con Rolls Royce  
— Sviluppo congiunto del sistema di alimentazione a celle a combustibile con Ballard Power Systems (attraverso una Joint Venture istituita con Weichai Group, uno degli Azionisti di controllo del Gruppo)

Oltre alla sua presenza nel mercato della vela con gli yacht a vela Wally (modelli wallywind), Ferretti Group si impegna a sviluppare ulteriormente tecnologie environmentally friendly per essere pioniere del settore e per mitigare il suo impatto ambientale. Il Gruppo intende continuare a sviluppare queste iniziative attraverso:

- lo sviluppo di sistemi di propulsione ibridi ed elettrici alternativi per i propri yacht;
- l'investimento in ricerca e sviluppo per identificare materiali innovativi, leggeri ed ecologici e aumentare gli input riciclabili;
- la riduzione dell'impronta di carbonio in tutti i cantieri.

A tale scopo il Gruppo trarrà vantaggio dal know-how e dall'esperienza alla base del lancio dei modelli "green" attraverso il suo portafoglio di brand, come FSD N800 (il primo modello ibrido mai lanciato dal Gruppo), Riva El-Iseo, completamente elettrico, disponibile sul mercato a partire da gennaio 2024, wallytender43X e wallytender48X (con pannelli solari sul tettuccio per ricaricare le batterie) e la gamma INFYNITO (caratterizzata da pannelli solari sul tettuccio per ricaricare le batterie e dalla F.S.E.A., Ferretti Sustainable Enhanced Architecture, un pacchetto di soluzioni di navigazione eco-compatibili).

Inoltre, il Gruppo continuerà a lavorare a tecnologie all'avanguardia come la tecnologia SCR (Selective Catalytic Reduction), la quale utilizza soluzioni a base di urea quali agenti volti alla riduzione dell'ossido di azoto (NO<sub>x</sub>). La tecnologia SCR può essere installata sulla maggior parte dei nostri prodotti e su tutti i nuovi progetti di yacht.

### **Segmento E-Luxury – Riva El-Iseo**

El-Iseo è il primo motoscafo completamente elettrico del marchio, il quale ha lanciato il nuovo segmento e-Luxury all'insegna della sostenibilità. A seguito della presentazione del prototipo a settembre 2022 durante il Cannes Yachting Festival, seguita dal completamento di un ciclo di complessi test tecnici e di affidabilità, la versione ufficiale di questo modello sarà messa in vendita a gennaio 2024.

L'El-Iseo, un elegante runabout di 27 piedi, ha ereditato le linee eleganti dell'Iseo, abbinate a un motore moderno e completamente elettrico. È dotato di un motore Parker GVM310 completamente elettrico di Parker Hannifin, il quale offre prestazioni senza precedenti in termini di velocità e accelerazione. Con una potenza di 250 kW e 300 kW di picco, il Parker GVM310 permette di raggiungere una velocità di crociera di 25 nodi e una velocità massima auto-limitata di 40 nodi, con una curva di accelerazione notevolmente più ripida rispetto a quella di un'imbarcazione di dimensioni simili alimentata da un motore a combustione interna.

El-Iseo è dotato di un gruppo di batterie al litio a elevata densità energetica fornito da Podium Advanced Technologies, il quale risulta più efficiente, estremamente leggero e presenta una durata fino a 10 volte superiore rispetto alla tecnologia al piombo-acido. Le sue batterie da 150 kWh e 800 V presentano due modalità di ricarica, normale e rapida, per una ricarica dal 20% all'80% in 75 minuti e una "Redundant Design Configuration" con due blocchi indipendenti installati per garantire che il guasto di uno dei due blocchi non comprometta il funzionamento dell'intero gruppo.

In fase di sviluppo è stata posta la massima attenzione sulla sicurezza a bordo e sono state adottate numerose misure. Innanzitutto, le batterie sono sigillate e raffreddate a liquido, il sistema più efficiente per un rapido trasferimento del calore, e dispongono di un ulteriore isolamento termico sotto forma di un rivestimento all'avanguardia all'interno del pannello GRP che consente l'accesso al vano. Questo materiale con eccellenti prestazioni in termini di resistenza al fuoco rispetto al suo peso estremamente leggero viene comunemente utilizzato nell'industria aerospaziale ed è composto da pannelli in vetroresina che creano un'efficace schermatura termica contro le fiamme. Per rilevare eventuali perdite viene inoltre installato un sensore del gas.

El-Iseo offre tre modalità di guida i cui nomi rendono omaggio alla tradizione e sono ispirati alla musica classica: Adagio, Andante e Allegro.

Adagio è la modalità ECO, concepita per ottimizzare le prestazioni di guida, con particolare attenzione alla distanza di navigazione: la velocità massima è di 5 nodi e l'accelerazione è limitata, riducendo il consumo energetico e massimizzando la portata fino a 10 ore di navigazione. In modalità Andante la velocità di crociera e l'accelerazione sono paragonabili a quelle di uno yacht di lunghezza simile con un motore a combustione interna, il quale può raggiungere una velocità di massima di 25 nodi. Allegro è la modalità sport, nell'ambito della quale il motore non è soggetto a limitazioni ed El-Iseo può raggiungere una velocità massima di 40 nodi con un'accelerazione elettrizzante.

Per prolungare la durata della batteria, quando la carica residua scende al 20% (pari a circa 10 miglia nautiche), l'imbarcazione passa automaticamente in modalità Adagio a prescindere dalla modalità di guida selezionata, consentendo al proprietario di risparmiare energia e raggiungere in sicurezza un punto di ormeggio o una stazione di ricarica.

Il nuovo El-Iseo si adatta alla perfezione al percorso di sostenibilità intrapreso da Ferretti Group, il quale non è definito solo dal tipo di propulsione, ma anche dai materiali utilizzati e dai processi di produzione impiegati. Questa nuova tecnologia consentirà alle imbarcazioni di effettuare particolari viaggi (barche da lago o tender) utilizzando solo elettricità.

### **Gamma INFYNITO – INFYNITO 90**

Il nuovo Ferretti Yachts INFYNITO 90 è il primo modello della gamma INFYNITO, progettata per offrire l'esperienza della vita in mare in modo sostenibile e personalizzato sotto ogni punto di vista.

Il nuovo modello Ferretti Yachts introduce sul mercato la tecnologia F.S.E.A. (Ferretti Sustainable Enhanced Architecture), un pacchetto di soluzioni di navigazione eco-sostenibili.

Grazie a questa tecnologia, un sistema che combina pannelli fotovoltaici montati sulla sovrastruttura dello yacht (i quali producono fino a 7,3 kW) con una Energy Bank composta da un gruppo di batterie al litio da 120 kWh, è possibile restare a bordo godendosi la "hotel mode" fino a un massimo di 8 ore all'ancora, con zero emissioni, nessun rumore e senza ricorrere ad alcun generatore. In termini di efficienza energetica, questo sta a indicare un risparmio dell'80% sul carburante e una corrispondente riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> durante l'utilizzo medio tipico dello yacht da maggio a settembre.

È stata inoltre dedicata particolare attenzione all'impiego di materiali ecologici, come tessuti naturali e bambù, pelle rigenerata e materiali riciclabili, vernici ecologiche a base d'acqua e teak lamellare con certificazione FSC 5 per quanto riguarda gli esterni.

Inoltre, grazie all'esclusivo design dello scafo, lo yacht ha una portata massima di 1.400 miglia nautiche a una velocità di crociera di risparmio di 10 nodi per la massima efficienza.

### **Nuova certificazione internazionale per CRN**

CRN, il marchio storico del Gruppo specializzato nella progettazione, ingegnerizzazione e costruzione di super yacht fino a 90 metri, ha ottenuto da RINA un riconoscimento speciale per il progetto Sustainable Powered Yacht (SUP-Y). La certificazione ha fatto seguito all'impegno dedicato allo sviluppo di due architetture tecniche sostenibili con un'implementazione il più efficiente possibile della tecnologia Fuel Cell a bordo dei super yacht CRN.

Entrambe le architetture sono dotate di Fuel Cell quali fonti energetiche alternative, alimentate da idrogeno riformato da metanolo verde e ottimizzate per garantire più giorni in "hotel mode" senza generatori diesel in funzione e la possibilità di navigare in modalità zero emissioni per diverse ore. Questo approccio riduce in modo significativo le emissioni nocive totali e garantisce la conformità ai più rigorosi standard ambientali.

RINA ha confermato che il progetto sia adeguato rispetto al corretto funzionamento e ad una gestione semplice e che soddisfi i requisiti normativi relativi a un'implementazione sicura.

La nuova tecnologia alla base del progetto SUP-Y rappresenta un importante passo avanti verso la nautica del futuro, grazie a una soluzione di facile gestione che soddisfa tutti i requisiti normativi per garantire sicurezza a bordo.

### **Il sistema di propulsione ibrido PTO/PTI**

Questo nuovo sistema di propulsione ibrido PTO/PTI è attualmente in fase di installazione sulle imbarcazioni in costruzione presso il cantiere di Ancona al fine di garantire il funzionamento efficiente dei motori principali. Ai principali riduttori sono collegati un sistema PTO e un sistema PTI elettrici:

- in modalità PTO i generatori possono erogare fino a 300 kW (2 x 150 kW) di potenza elettrica sfruttando e ottimizzando il carico supplementare generato dai motori principali;
- in modalità PTI i generatori possono essere utilizzati come motori elettrici con una potenza di 2 x 100 kW per la propulsione elettrica a bassa velocità.

Il gruppo batterie da 400 kWh è parte integrante del funzionamento del sistema, in quanto rappresenta l'accumulo di energia necessario per rimanere all'ancora senza generatori in funzione o navigare per alcune ore in modalità zero emissioni.

### Heat Recovery System

Per evitare lo spreco di energia termica dall'acqua di raffreddamento del generatore, sulle imbarcazioni in costruzione presso il cantiere di Ancona viene installato un sistema di recupero del calore. La potenza recuperata viene utilizzata per riscaldare piscine, caldaie e sistemi di lavaggio dei ponti. Le soluzioni per il recupero di energia e le corrette dimensioni delle attrezzature dell'imbarcazione rappresentano il primo passo per una progettazione consapevole e sostenibile.

### Materiali alternativi

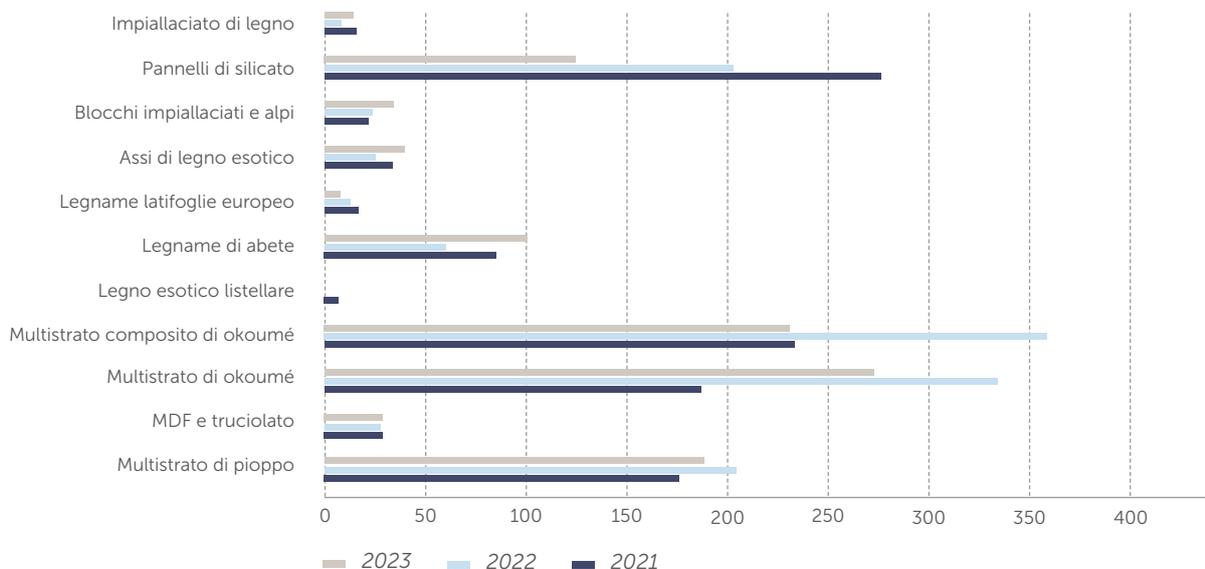
Ferretti Group è alla costante ricerca di soluzioni innovative che riguardino anche la scelta e l'utilizzo di materiali alternativi. La sostituzione, ove possibile, dei tradizionali prodotti di verniciatura per interni a base di solventi con resine epossidiche prive di solventi sulle imbarcazioni in fase di costruzione nel 2023 presso il cantiere di Ancona si prefigge di raggiungere questo obiettivo.

Questi prodotti possono essere utilizzati in ambienti scarsamente ventilati senza problemi di accesso alle aree interessate a seguito della verniciatura, migliorando al contempo la qualità dei risultati. Essi presentano infatti un'eccellente aderenza, prestazioni elevate e uno spessore ridotto, un'elevata resistenza alla corrosione e non rendono necessaria la preparazione delle superfici metalliche (consentendo così di evitare la formazione di polvere di alluminio).

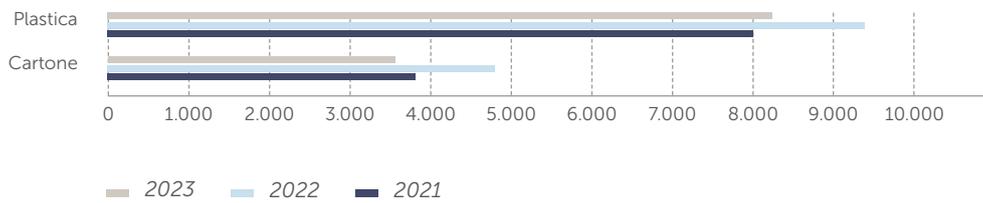
### Mobilio e arredo fra sostenibilità e innovazione: l'artigianalità di Zago

L'azienda pone particolare attenzione all'approvvigionamento responsabile del legno e dei suoi derivati. Il principale fornitore di tali legni composti scelto dall'azienda è Alpi S.p.A., la quale garantisce che la materia prima provenga da foreste gestite secondo le normative nazionali che prevedono una gestione forestale oculata, tale da garantire il rinnovamento naturale o artificiale della zona forestale destinata al taglio, mentre tutte le operazioni e la parte documentale di tale processo sono infine controllate dalle autorità competenti. In aggiunta all'attenzione sull'approvvigionamento responsabile del legno, Zago S.p.A. è costantemente impegnata a introdurre nel proprio ciclo produttivo materiali a bassa emissione di formaldeide, ed effettua test al chiuso valutando la salubrità degli ambienti produttivi che vengono così controllati periodicamente. Nel 2023 Zago S.p.A. ha impiegato un totale di 1.033 m<sup>3</sup> di legno di alta qualità nell'ambito delle relative attività; ha inoltre consumato imballaggi di plastica e cartone per un totale di 11.692 kg.

### Tipi di legno utilizzati da Zago S.p.A. (metri cubi)



## Tipi di materiali d'imballaggio utilizzati da Zago S.p.A. (kg)



### 4.2 Sistema di qualità

Una delle tappe fondamentali del percorso verso l'eccellenza è rappresentata dal conseguimento della certificazione ISO 9001:2015<sup>8</sup>, che attesta la rispondenza ai migliori standard di tutti i processi aziendali che impattano sulla Qualità dei Prodotti e dei Servizi e, in ultimo, sulla soddisfazione dei Clienti. Ferretti S.p.A. ha intrapreso e completato nel 2006, distinguendosi nel panorama dei costruttori nautici, un percorso di certificazione di processo atto a garantire l'eccellenza nella organizzazione e gestione di tutti i flussi che concorrono alla realizzazione dei prodotti e dei servizi, dallo sviluppo alla consegna finale, e la costituzione di un patrimonio consolidato di best practice e know-how.

Oltre alla ISO 9001:2015, il Gruppo ha recentemente conseguito le seguenti ulteriori Certificazioni:

- **ISO 14001:2015** sui sistemi di gestione ambientale, attualmente in vigore presso la sede centrale e tutti gli altri cantieri del Gruppo, che nel 2023 ha ottenuto la certificazione per il cantiere di Ancona. La Certificazione ISO 14001:2015, riferimento riconosciuto a livello internazionale, contribuisce al pilastro ambientale della sostenibilità, nell'ottica della preservazione dell'ambiente. Ferretti S.p.A., in qualità di cantiere navale, ha tra i propri obiettivi la produzione di barche volte a rispondere alle esigenze del mercato sia dal punto di vista delle prestazioni e dell'estetica che della sostenibilità ambientale nell'ottica della prospettiva del ciclo di vita del prodotto.

Il sistema qualità prevede l'attribuzione di precise responsabilità su due differenti livelli. Per il primo livello, la funzione di controllo qualità garantisce il presidio diretto di alcuni aspetti chiave della catena del valore in ottica di soddisfazione del cliente ed esperienza cliente, attraverso la gestione diretta del post-vendita e del

miglioramento continuo del prodotto grazie a un processo evoluto e sistematico di problem-solving dedicato per brand e sito produttivo. Per il secondo, ai responsabili di stabilimento è affidato il controllo qualità di prodotto, con un presidio locale sui processi produttivi attraverso un controllo qualità dei prodotti assemblati, del processo di assemblaggio, del collaudo e dell'approvazione.

In sintesi, per assicurare la massima qualità delle unità consegnate ai clienti sono previsti i sei step principali rappresentati nel seguente grafico.

<sup>8</sup> La divisione per le certificazioni di qualità del Gruppo ha recepito fin dal 2018 i requisiti della norma ISO 9001:2015. L'ente di certificazione è Rina. Per quanto riguarda il cantiere navale di Ancona, ad oggi, in seguito alla fusione tra C.R.N S.p.A. e Ferretti S.p.A. di inizio 2022, la certificazione ISO 9001:2015 copre il cantiere Custom Line ma non ancora quello per super-yacht di Ancona. Nel dicembre 2023 RAM S.p.A. ha inoltre ottenuto per la prima volta la certificazione ISO 9001:2015.



Infine, la qualità del prodotto è attestata tramite apposite marcature e certificazioni. Il **marchio CE**<sup>9</sup> è valido nello Spazio economico europeo per la vendita di barche di recente costruzione fino a 24 metri di lunghezza. Questo requisito garantisce la salute e la sicurezza dei passeggeri, la qualità del prodotto, la riduzione dell'impatto ambientale e la tutela dei consumatori. Tramite il processo di marcatura CE, Ferretti Group garantisce ai proprietari che i suoi yacht soddisfino i più elevati standard di sicurezza, rafforzandone il valore commerciale e qualitativo per tutta la vita dell'imbarcazione.

Per le barche superiori a 24 metri vengono soddisfatte le stesse garanzie grazie a specifiche **procedure di approvazione** supervisionate dagli enti di certificazione, in modo particolare RINA, per quanto riguarda gli "yacht da diporto" e gli yacht per uso commerciale. I certificati emessi attestano che il prodotto soddisfa i requisiti dei relativi standard di approvazione, inclusi i test per i vari componenti.

Nel 2023 non sono state registrate non conformità legate ad aspetti di salute e sicurezza dei consumatori relativamente alle imbarcazioni prodotte e vendute. Inoltre, non sono stati ricevuti reclami o richiami sui prodotti Ferretti Group. Il Gruppo considera i reclami un'opportunità di miglioramento per superare le divergenze e recuperare la fiducia e la soddisfazione dei clienti. Data la natura unica e personalizzata dei suoi prodotti e i contatti diretti con i suoi clienti, gli eventuali reclami o i problemi riguardanti la qualità dei prodotti vengono gestiti caso per caso.

Il Gruppo tutela le sue proprietà intellettuali tramite mezzi quali la registrazione dei brand e dei brevetti. Di tanto in tanto, il Gruppo stipula accordi di coesistenza con parti terze che possiedono brand "formalmente simili" ma non identici nella sostanza. Il Gruppo mira, inoltre, a proteggere gli inventari generati dalle attività di sviluppo e innovazione dei prodotti mediante brevetti e il know-how proprietario e i segreti commerciali attraverso l'implementazione di procedure volte a tutelare la riservatezza dei propri processi interni e a limitare l'accesso alle informazioni in essi contenute.

9 Direttiva 2013/53/UE.

## 5. Eccellenza e sviluppo: i siti produttivi e l'impatto ambientale

### 5.1 I nostri cantieri: quando l'innovazione industriale incontra la vera maestria artigianale

*La garanzia di qualità, innovazione e affidabilità delle imbarcazioni prodotte passa inevitabilmente dall'avanguardia dei centri di produzione del Gruppo, che coniugano efficienza produttiva allo stato dell'arte e un'inimitabile attenzione ai dettagli, assicurata dalla lavorazione artigianale che accompagna ogni fase del processo.*

Dotati di attrezzature altamente tecnologiche e dei più moderni processi produttivi, i cantieri hanno sede nel celebre distretto nautico italiano, in particolare nelle località italiane di Forlì, Cattolica, Ancona, Mondolfo, Sarnico, La Spezia, Ravenna e in quella statunitense di Fort Lauderdale (Florida). A eccezione di quest'ultimo (dedicato alle operazioni di refitting), si tratta prevalentemente di cantieri di assemblaggio, dove si svolgono i processi di finitura, test, consegna e una grossa parte delle attività di tooling, ovvero della produzione di tutti i componenti in materiale composito che costituiscono l'imbarcazione. Oltre agli otto cantieri navali di cui sopra (sette dei quali eseguono l'assemblaggio e uno il refitting), sono presenti due impianti di produzione per gli arredi interni e l'arredamento personalizzato (Zago S.p.A. e Il Massello S.r.l.) e uno stabilimento di produzione per le apparecchiature di movimentazione (Fratelli Canalicchio S.p.A.), tutti situati nel cuore del famoso distretto nautico italiano.

#### FORLÌ

##### La sede e il cantiere

*Il cantiere di Forlì ospita la produzione delle imbarcazioni a marchio Ferretti Yachts, Itama e Wally, gli uffici amministrativi del Gruppo ed è il sito in cui avviene la realizzazione di modelli, stampi e scafi in vetroresina per alcune linee del Gruppo.*

Il sito attuale occupa una superficie totale di 51.524 m<sup>2</sup> (di cui 24.163 m<sup>2</sup> al coperto). Questo include l'estensione avvenuta dopo l'acquisizione nel 2019 di uno stabilimento accanto al complesso industriale originale. Si tratta di un importante investimento finalizzato a creare nuove aree produttive per Wally, inclusa una nuova vasca di collaudo, uffici amministrativi e di rappresentanza.

I lavori sono stati completati in due fasi. Una prima fase legata allo sviluppo del sito produttivo per la produzione della linea wallytender si è conclusa nel 2020. La seconda, che comprende il completamento di tutti i lavori edili e strutturali, è stata conclusa nel 2022. A partire dalla fine del 2021 sono operativi, oltre alla parte di cantiere, anche alcuni uffici, showroom e l'area di deposito delle attrezzature. Nel 2020, i cantieri navali hanno deciso di prendere in gestione anche le banchine, che sono quindi ora responsabilità della direzione di stabilimento. Si tratta di un cambiamento che interessa non solo il cantiere navale di Forlì, ma anche Ferretti Group nel suo complesso.

#### CATTOLICA

##### La tradizione Ferretti

*Inaugurato nel 2001, nel centro produttivo di Cattolica si producono i Ferretti Yachts, yacht a motore dai 24 ai 30 metri di lunghezza.*

Il cantiere si sviluppa su una superficie totale di circa 12.212 m<sup>2</sup>, di cui circa 6.757 m<sup>2</sup> coperti, e si avvale di 16 postazioni di assemblaggio. La struttura risponde ai più moderni criteri di efficienza. In particolare, la disposizione

della linea produttiva di Cattolica fa riferimento a un sistema di costruzione cosiddetto "a isola", grazie al quale ogni postazione di lavoro risulta assolutamente autonoma. La vicinanza al mare, infine, consente di effettuare comodamente e rapidamente i collaudi e le prove in acqua. Nel 2022, la ristrutturazione dell'edificio che ospita gli uffici è stata completata reinventando e rimontando gli esterni, l'area della reception al piano terra e il nuovo showroom commerciale con un completo restyling del percorso del cliente verso l'area di produzione.

## IL CANTIERE DELLE SPECIE DOMINANTI

### Il cantiere di Mondolfo

Lo stabilimento di Mondolfo è molto più di un semplice centro di produzione. Si tratta di uno spazio futuristico che si estende per circa 83.377 m<sup>2</sup>, con una superficie coperta di oltre 25.788 m<sup>2</sup>, sempre proteso a nuove espansioni. È il punto d'incontro di forma, funzionalità, sogni, tecnologia, tradizione e pensiero avanzato che consente a Ferretti Group di sviluppare costantemente la propria produzione e gamma prodotti.

Questo cantiere ospita i brand Pershing e Itama, la linea di pattugliatori della Ferretti Security Division (FSD) e negli ultimi anni ha ospitato la produzione degli ultimi modelli Wally. Il cantiere navale di Mondolfo vede una continua evoluzione del design che ha portato allo sviluppo della Generazione X degli yacht Pershing e all'introduzione della nuovissima serie GTX, con la sua ammiraglia GTX116.

Il sito produttivo dispone di due grandi e innovative cabine di verniciatura, una di 500 m<sup>2</sup> e l'altra di 300 m<sup>2</sup>, dove le barche vengono verniciate a secco. Cinque carrelli idraulici impilabili (40 t., 120 t. e 160 t.) consentono attività di movimentazione degli yacht nella vasca di collaudo (per una lunghezza di 33 m, una larghezza di 7,5 m e una profondità di 2,3 m), utilizzata per tutti i test tecnici (motori, sistemi di scarico, sistemi di sentina e gruppi elettrogeni) e per prove di impermeabilità e preliminari in generale. Due sollevatori, con una capacità di trasporto di 130 tonnellate e 210 tonnellate, e i due martinetti di sollevamento consentono di completare le attività di trasporto e varo nella vasca.

Per il 2024 è prevista un'ulteriore espansione volta a creare spazio per la creazione di una seconda vasca lunga 40 m per il test dei super yacht.

## POLO MULTIBRAND E CENTRO DI ECCELLENZA

### Superyacht Yard di Ancona

Il Ferretti Group Superyacht Yard è il centro di eccellenza multibrand dedicato a super yacht e mega yacht. Il cantiere è stato fondato nel 1963 ad Ancona, sulla costa adriatica, una destinazione marittima strategica sul Mediterraneo, per la realizzazione di imbarcazioni CRN. Oggi CRN è uno dei più importanti attori internazionali nel segmento delle imbarcazioni su misura e il cantiere si è specializzato nella progettazione, ingegnerizzazione e costruzione di yacht completamente personalizzati in acciaio e alluminio lunghi fino a 95 metri.

Nel 2019 il cantiere navale di Ancona è diventato la Superyacht Yard del Gruppo, uno dei centri di produzione più importanti e avanzati del settore marittimo europeo. Il cantiere progetta e costruisce navi da diporto CRN, Custom Line 50, Riva Superyachts Division e Pershing 140, oltre all'intera flotta Custom Line in materiali compositi.

Con una superficie di quasi 80.000 m<sup>2</sup> (circa 33.000 m<sup>2</sup> dei quali al chiuso), il cantiere di Ancona costruisce imbarcazioni da diporto fino a 95 metri di lunghezza. Questa struttura multi-brand produce l'intera flotta CRN e Custom Line, oltre al nuovo modello Pershing in alluminio, e ospita la nuova Riva Superyachts Division. Il tratto d'acqua che si apre di fronte a esso è uno spazio unico e una risorsa preziosa: una porta d'ingresso sull'Adriatico, un porto turistico privato in tutto e per tutto. Si estende per 250 metri lungo la costa e offre grandi ormeggi per l'installazione e la finitura di un massimo di 15 super yacht contemporaneamente.

Il cantiere dispone di una gru di sollevamento mobile da 670 tonnellate per il varo di navi in metallo e materiale composito fino a 50 metri, utilizzato anche per il trasporto di imbarcazioni destinate a test. Gli stabilimenti includono 9 moderni capannoni high-tech, tutti completamente riscaldati, climatizzati e attrezzati. Sono dotati di sistemi all'avanguardia di estrazione dell'aria, ad aria compressa e a gas tecnici centralizzati, sistemi di riscaldamento e generazione di energia e di 2 carriponte per la movimentazione e l'installazione dei materiali a bordo. I capannoni possono ospitare fino a 24 super yacht in costruzione contemporaneamente. Il cantiere impiega più di 1.000 lavoratori giornalieri, 360 dei quali sono operai, tecnici, ingegneri, architetti e personale d'ufficio altamente qualificati. L'attenzione al cliente e al suo team di progetto viene garantita dai numerosi servizi di assistenza clienti forniti durante tutti i processi di progettazione e costruzione. E questi si estendono con l'assistenza post-vendita che garantisce disponibilità, assistenza e supporto costanti anche dopo la consegna dello yacht.

Le attività di refitting vengono sviluppate con un team dedicato. Grazie alla loro competenza tecnica, esperienza e capacità di progettazione, i professionisti che lavorano presso la Superyacht Yard sono in grado di offrire una gamma completa di servizi personalizzati in grado di soddisfare le richieste dei clienti più esigenti. Tra queste, ispezioni tecniche, valutazioni dei danni, progetti di conversione e di modifica dei sistemi di bordo e ottimizzazione del design degli interni.

## IL CANTIERE RIVA DI SARNICO

### L'atelier senza tempo

Il cantiere di Sarnico, creato nel 1842 sul Lago d'Iseo, nel cuore della Franciacorta, ha dato vita a tutta la storia di Riva, a partire dalla costruzione dei leggendari scafi in legno fino agli yacht attuali, da 8 a 21 metri.

Il cuore del cantiere è l'ufficio dell'Ingegnere Carlo Riva, denominato "la Plancia", che lo progettò curando personalmente non solo il design ma soprattutto la funzionalità. Lo studio è collocato al centro della grande volta del capannone, con un'arcata larga 40 metri retta da altri due pilastri laterali, che sostengono anche due carriponte, ciascuno dei quali è in grado di sollevare barche di oltre 20 tonnellate. L'ardita e avveniristica architettura di questo ufficio, tutelata con tutto il cantiere dalla Sovrintendenza ai Beni Ambientali, non passa inosservata e rappresenta ancora oggi un esempio architettonico di grande modernità e attualità. Il cantiere si estende su una superficie totale pari a circa 43.378 m<sup>2</sup>, di cui circa 16.986 m<sup>2</sup> coperti, e può contare su 10 ormeggi disponibili, 2 gru a bandiera, 4 cabine di verniciatura e un carrellone della portata di 50 tonnellate utilizzato per il trasporto in banchina delle imbarcazioni finite e per la movimentazione interna di scafi o elementi ingombranti.

## IL CANTIERE RIVA DI LA SPEZIA

### Un salto nel futuro

*Il centro produttivo di La Spezia vanta un'importanza strategica dal punto di vista industriale, sociale e ambientale. Entrato in funzione nel 2004, rappresenta oggi il punto di riferimento più importante per Ferretti Group a livello tecnico, logistico e commerciale nel bacino del Mar Ligure e Tirreno.*

Concepito secondo le più avanzate tecniche produttive, il cantiere si estende su una superficie complessiva di 39.025 m<sup>2</sup>, di cui 20.459 m<sup>2</sup> al coperto. Questo moderno stabilimento ospita la produzione dei modelli più grandi della gamma ed è anche il più importante centro per il collaudo, la messa in acqua e la consegna delle imbarcazioni del Gruppo. All'interno del cantiere, vengono offerti anche servizi di assistenza e portuali per i clienti di tutti i brand.

Nel 2018 è stato avviato l'iter per l'autorizzazione per un progetto di potenziamento e ristrutturazione dettato dalle aumentate esigenze di capacità produttiva. Il progetto è ancora in corso e prevede la demolizione e la ricostruzione che si concluderanno nell'estate del 2024. Le nuove banchine coperte miglioreranno le condizioni di lavoro delle relative postazioni, garantendo riparo da sole o pioggia, permettendo quindi lo svolgimento delle attività a prescindere dalle condizioni meteo. Nel 2021, invece, è stata portata a termine l'edificazione della prima parte degli edifici dedicati ai dipendenti dell'amministrazione. Inoltre, gli impianti in cui vengono utilizzati solventi sono tutti protetti da doppi filtri paint stop e batterie con filtri a carboni attivi per minimizzare gli impatti di emissione in atmosfera e sono sincronizzati su una programmazione di utilizzo che ne massimizza la resa, riducendo anche la quantità di rifiuti speciali da smaltire.

Lo stabilimento si trova in un sito di interesse regionale presso il quale era previsto un piano di bonifica sia a terra che nell'area marina. Laddove la prima è già stata portata a termine, a seguito delle variazioni, che non prevedono interventi a mare, verrà rimodulato l'intero piano di bonifica a cura del tavolo di lavoro tecnico in corso.

## **RAVENNA**

Nel marzo del 2023 Ferretti Group ha acquisito un sito di produzione di oltre 70.000 m<sup>2</sup> a San Vitale (provincia di Ravenna). Il nuovo stabilimento includerà nuove aree di produzione e un centro di ricerca e sviluppo. La produzione sarà dedicata al marchio Wally, tra cui le barche a vela Wally e agli altri marchi, a partire dalla gamma Ferretti Yachts INFYNITO, la nuova gamma sostenibile.

L'operazione rientra nella strategia di crescita di Ferretti Group, che negli ultimi cinque anni ha determinato l'espansione e il miglioramento di tutti gli stabilimenti di produzione, del cantiere di La Spezia e del Ferretti Superyacht Yard di Ancona. Una volta operativo, il nuovo sito aumenterà la capacità produttiva di circa il 20%. Si trova inoltre in una posizione strategica, nei pressi della sede centrale dell'azienda a Forlì e al cantiere di Cattolica.

## **LA NOSTRA PRESENZA NEGLI STATI UNITI**

### **Investire in servizi accessori nel paradiso delle imbarcazioni da diporto**

Nel corso degli anni Ferretti Group si è ampliato a livello globale e attualmente opera attraverso una rete di uffici, dealer e broker ubicati in Europa, Asia e America. Questo garantisce la presenza nei principali mercati chiave della nautica e significa che i suoi prodotti raggiungono clienti in oltre 70 paesi.

Negli Stati Uniti è presente con la controllata Ferretti Group of America LLC con sede a Fort Lauderdale (Florida) ed uffici a Fort Lauderdale stessa e a Palm Beach, tramite i quali gestisce un network di punti vendita e servizi al fine di offrire ai propri clienti un'esperienza a 360 gradi, dalla commercializzazione dei brand del Gruppo in tutto il mercato nord-americano alla fornitura di servizi ancillari. Oltre agli uffici della sede americana, Ferretti Group possiede un ampio e importante showroom. Per quanto riguarda i servizi, Ferretti Group è proprietaria di Allied Marine, società di dealership con una presenza capillare nella costa est degli Stati Uniti, che offre anche servizi di brokerage e chartering.

Sempre nel 2019, Ferretti Group ha preso in locazione un cantiere a Fort Lauderdale, che è diventato pienamente operativo nel 2020. Si tratta di un'attività dedicata al refitting, sia per gli yacht appartenenti ai brand del Gruppo che ad altri brand. Tra le attività vi sono le operazioni di verniciatura degli scafi ed antivegetative e, più in generale, riparazioni di danni di varie dimensioni.

I risultati delle attività di refitting nel primo anno di attività sono stati molto soddisfacenti e sono cresciuti grazie alle intense attività promozionali e di pubbliche relazioni che hanno portato a una continua crescita di lavori su

commissione e yacht in ingresso. A tal proposito, un motivo di grande vanto per il cantiere di Fort Lauderdale è quello di avere tra i propri clienti numerosi brand esterni a Ferretti Group, a conferma dell'elevata qualità delle attività svolte e dell'affidabilità del personale del cantiere statunitense.

## **ZAGO S.p.A.**

### **Cento anni al servizio della nautica**

Fra le centinaia di imprese coinvolte lungo la catena di fornitura di Ferretti Group, c'è una realtà diversa dalle altre, sia perché parte integrante del Gruppo, sia perché simboleggia meglio di chiunque altro l'importanza e il ruolo cruciale che l'artigianato ricopre in tutto il settore della nautica.

La storia della falegnameria Zago comincia all'inizio del secolo scorso, quando nel 1908 Carlo Zago, abile artigiano e lavoratore del legno, decide di aprire un piccolo laboratorio a Venezia. Decenni dopo, nel 1945, il negozio venne lasciato a suo nipote, che si chiamava Carlo anche lui. A questo punto, l'officina era diventata un'attività vera e propria e cresceva costantemente. Dopo la Seconda Guerra Mondiale la capacità produttiva si estendeva infatti all'arredamento alberghiero e di grandi banche e, a partire dal 1961, il raggio d'azione di Zago raggiunge il settore navale, segnando l'inizio di una storica e importante collaborazione con Fincantieri. La sua prima produzione navale fu il traghetto Appia dell'Adriatica di navigazione. Venne creata una linea di produzione dedicata all'arredamento navale e nel 1964 lo stabilimento venne spostato nella posizione attuale a Scorzè. Negli anni seguenti, Zago inizia a specializzarsi negli arredamenti nautici, innovando il settore e imponendosi come punto di riferimento nazionale. Nel 1987, crea il primo brevetto italiano per la costruzione di cabine prefabbricate, nel 1989 partecipa alla costruzione della nave passeggeri Crown Princess, commissionata dalla storica compagnia armatrice P&O Princess Cruise Line, proseguendo ancora oggi nella storica collaborazione con Fincantieri con una realizzazione di circa 7.000 m<sup>2</sup> di saloni all'anno.

Dopo 47 anni di straordinario lavoro, Carlo Zago venne a mancare per cause naturali nel 1992. L'azienda passò al figlio Antonio, che rappresenta la quarta generazione della famiglia e che guida tuttora l'azienda nel suo cammino di continua crescita ed espansione. È sotto la sua guida che, nel 1994, Zago inizia a consolidare la sua posizione nel settore degli arredi per yacht; nel 1998 inizia la collaborazione con Cantiere Navale Benetti, mentre nel 2000 l'azienda avvia una stretta collaborazione con quella che è il più importante polo italiano della nautica: Ferretti Group. Dopo la costruzione del lower deck del primo modello della Custom Line 112, il Gruppo decide di affidare a Zago la fornitura degli interni per gli yacht CRN e Riva. Nell'arco di dieci anni, l'azienda sviluppa una collaborazione con i più rappresentativi cantieri navali del settore e nel 2004, per sostenere ulteriormente questa crescita, Zago entra a far parte di Ferretti Group. Questo ha permesso di apportare un contributo ancora più fondamentale alla crescita del settore degli yacht.

Oggi l'azienda impiega più di 100 persone in un'area produttiva che copre 17.600 m<sup>2</sup> divisi tra due stabilimenti. L'approccio semi-industriale adottato consente di gestire in modo flessibile progetti tecnicamente complessi di qualsiasi dimensione.

Zago S.p.A. possiede la certificazione ISO 9001 dal 2004 (la più duratura certificazione del Gruppo). Nel 2004 si era certificata secondo l'allora norma ISO 9001:2000, per poi adeguarsi alla ISO 9001:2008; attualmente risulta adeguata ai requisiti della ISO 9001:2015.

## 5.2 Impatti ambientali

*La tutela dell'ambiente, insieme a quella della salute e della sicurezza dei lavoratori e lo sviluppo tecnologico-produttivo sono elementi fondamentali e abilitanti del processo di crescita del Gruppo. Il miglioramento delle prestazioni ambientali costituisce pertanto parte integrante delle politiche di sviluppo dell'attività cantieristica messe in atto nell'ambito dei singoli siti produttivi.*

Per raggiungere questo scopo, la direzione ha stabilito obiettivi specifici per ogni cantiere in termini di efficienza energetica, gestione e riduzione dei rifiuti, monitoraggio e abbattimento delle emissioni ed efficienza nell'uso delle acque anche affidando ai dipendenti la responsabilità di gestire l'impatto ambientale al fine di ridurlo, e mitigare i rischi connessi, lungo l'intera catena del valore. Con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale dei suoi prodotti, il Gruppo ha intrapreso una serie di iniziative per ridurre il peso nel corso degli anni, in quanto il peso determina il consumo di carburante e le relative emissioni di gas inquinanti e serra, e ha concentrato la propria attenzione sulla scelta e sull'uso di materiali riciclati e sull'applicazione di rivestimenti con un ridotto contenuto di biocidi. Per il 2023 il Gruppo ha confermato la propria conformità alle leggi e le normative vigenti e l'assenza di attività passibili di sanzioni ai sensi della legislazione ambientale applicabile, in particolare per quanto riguarda le emissioni di gas serra, gli scarichi in acqua e nel suolo e la generazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

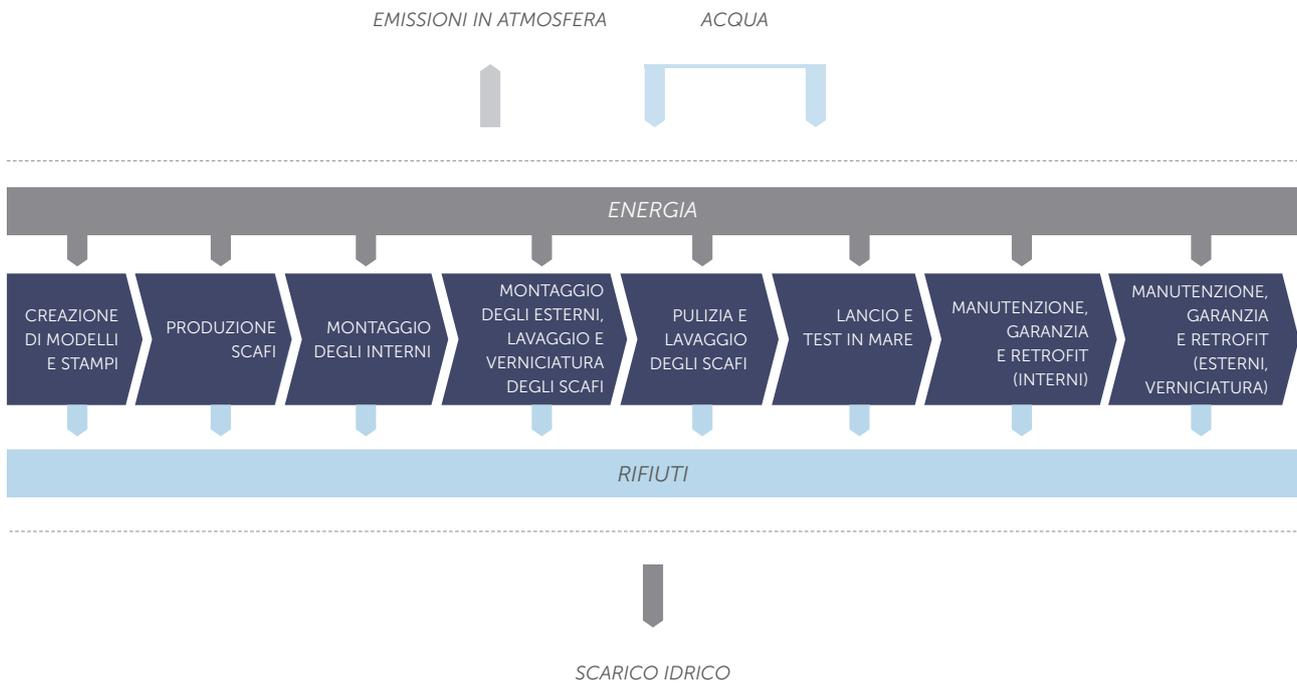
In linea con i requisiti della norma ISO 14001, tutti i siti certificati vantano piani di monitoraggio e miglioramento specifici che sono stati convalidati dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto del principio di miglioramento continuo. Il Consiglio viene aggiornato almeno una volta l'anno sui progressi dei risultati ESG da parte del Comitato ESG e convalida la direzione strategica e l'allineamento con i valori e gli obiettivi della Società. Durante il periodo di riferimento il Consiglio si assicura che il risultato della revisione ESG sia in linea con la direzione strategica, i valori e gli obiettivi della Società.

Nel 2020, il Gruppo ha elaborato la propria Politica per la qualità e l'ambiente, che definisce gli obiettivi e gli impegni dell'azienda a monitorare e migliorare il proprio sistema di gestione, nonché a rispettare i requisiti legali e volontari sottoscritti della Società con i suoi stakeholder. L'obiettivo finale di tale impegno è quello di soddisfare le aspettative e le esigenze degli stakeholder e promuovere uno sviluppo sostenibile del sistema di gestione del Gruppo stesso.

Questa Politica è strettamente correlata a una procedura, redatta nel 2020 e aggiornata nel 2021, che descrive le modalità e le responsabilità relative al monitoraggio e al controllo degli impatti ambientali diretti e indiretti, valida per tutti i siti coperti dalla norma ISO 14001. Le responsabilità sono assegnate a figure di riferimento a livello di cantiere, supportate da consulenti esterni per problematiche specifiche e coordinate da una funzione centrale a livello di gruppo. Questa procedura definisce anche i criteri per identificare, valutare, aggiornare e mitigare tali impatti, nonché i dipartimenti responsabili dell'analisi ambientale correlata. Una volta valutato quello che è l'impatto ambientale più significativo prodotto dall'organizzazione, la procedura mostra un piano di miglioramento continuo con passaggi e obiettivi intermedi. Oltre a questo, la procedura contiene istruzioni sulla gestione delle situazioni ambientali di emergenza utili a prevenire e limitare l'impatto ambientale legato a potenziali emergenze.

Ferretti Group si impegna a programmare gli investimenti necessari e a comunicare su larga scala la sua cultura della qualità e della consapevolezza ambientale proprio in virtù dell'importanza del coinvolgimento personale e professionale di tutti coloro che partecipano all'attività dell'azienda. In funzione delle specificità e delle caratteristiche dei siti, della tipologia di attività ivi realizzate e in coerenza con la natura e la dimensione dei relativi impatti ambientali, i cantieri perseguono i propri obiettivi di miglioramento, in particolare, sul tema della riduzione e gestione degli scarti di processo, dell'efficienza energetica, della tutela dell'ambiente e della salute e della sicurezza dei lavoratori nell'uso di sostanze e prodotti chimici e del controllo degli aspetti ambientali indiretti legati all'operato delle ditte appaltatrici.

## Fasi del processo e relativi impatti ambientali



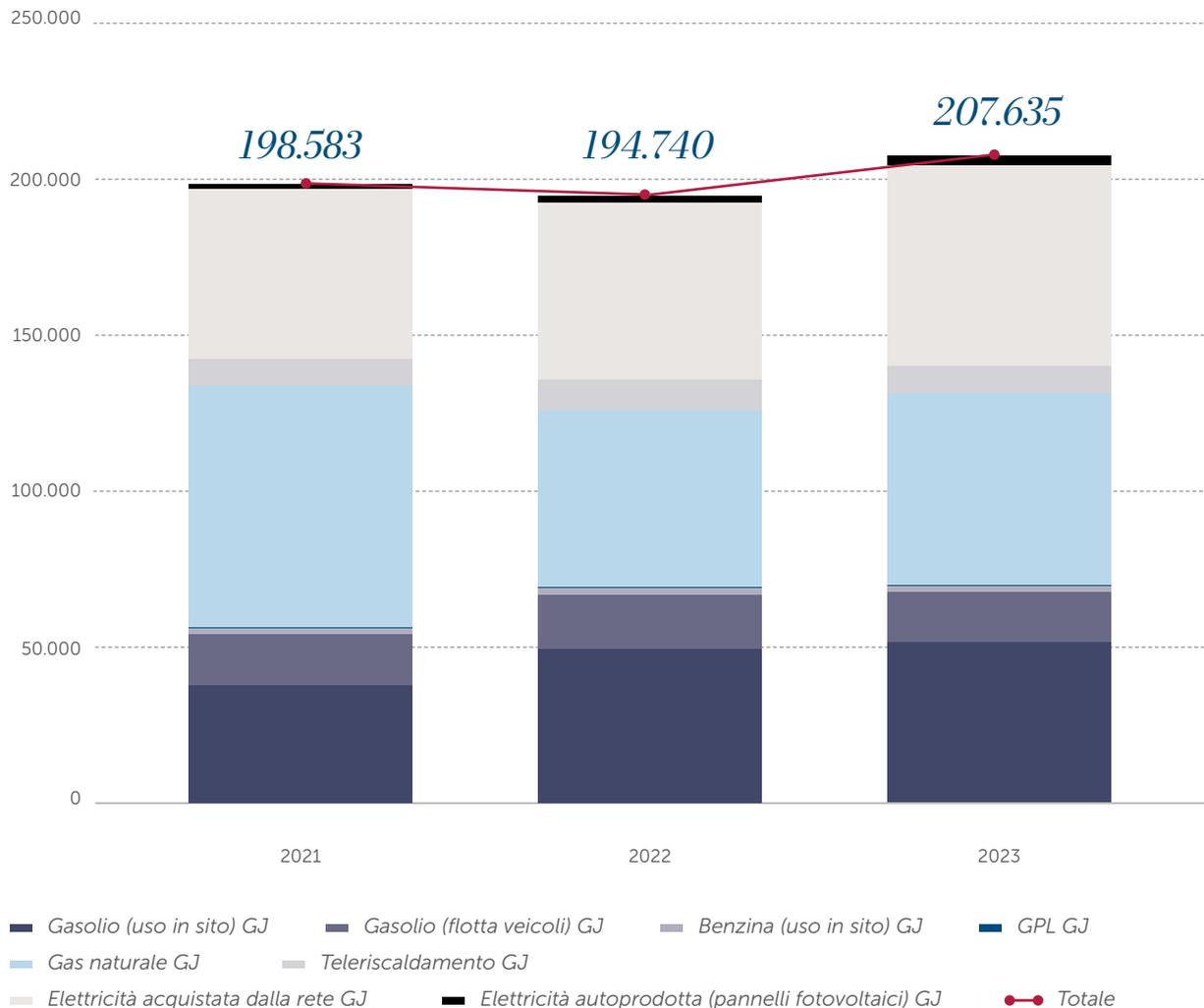
### 5.2.1 Energia e impronta climatica

Il Gruppo è soggetto a obblighi periodici di diagnosi energetica: nel corso degli ultimi anni sono state effettuate numerose verifiche sull'energia in tutti i siti e sono previste ulteriori campagne per il futuro, con l'obiettivo di ottimizzare continuamente il consumo energetico. Le diagnosi energetiche consentono di migliorare la conoscenza della ripartizione dei consumi e valutare interventi volti al risparmio energetico.

In linea con gli anni precedenti, la principale risorsa energetica è rappresentata dal gas naturale, utilizzato principalmente per il riscaldamento dei locali e la produzione di acqua calda sanitaria e, laddove presenti, per il riscaldamento delle cabine di verniciatura. La seconda voce è invece rappresentata dall'energia elettrica, utilizzata in tutti i cantieri del Gruppo come forza motrice a supporto dei reparti produttivi (impianti di aria compressa, impianti di aspirazione delle polveri, di immissione ed estrazione dell'aria della cabina di verniciatura, dove presenti, gruppi frigo e macchine di lavorazione del legno). La parte residua dei consumi energetici è legata all'illuminazione (in particolare dei capannoni) e alla climatizzazione durante i mesi estivi. Il Gruppo consuma anche diesel e benzina, prevalentemente per il varo e collaudo delle imbarcazioni, le movimentazioni interne presso i vari cantieri, il parco auto aziendale e, in minima parte, il riscaldamento del sito di Zago. A livello di Gruppo, i consumi sono rimasti piuttosto costanti tra il 2022 e il 2023 (circa +6,6%), attestandosi su 207.635 GJ.

Presso il sito di Forlì, dove coesistono sia il cantiere che gli uffici della sede principale, Ferretti Group ha eliminato l'utilizzo diretto di combustibili fossili per il sistema di riscaldamento, allacciando l'intero sito alla rete del teleriscaldamento comunale.

## Consumo energetico totale annuo (GJ) per fonte di energia



L'attenzione all'efficienza energetica e i risultati della diagnostica eseguita hanno portato a un miglioramento delle misure adottate per migliorare l'efficienza e all'introduzione di tecnologie all'avanguardia. Al fine di ridurre la propria impronta climatica, fin dal 2015, tra le varie iniziative di efficientamento e pertanto di riduzione dei consumi energetici, Ferretti Group ha avviato un processo di rinnovamento degli impianti di illuminazione dei capannoni produttivi, passando alla tecnologia LED. Da quel momento, la tecnologia LED è stata utilizzata per tutti i nuovi edifici.

Inoltre, alla fine del 2019, il Gruppo ha installato pannelli fotovoltaici presso i magazzini dello stabilimento di Ancona ai fini dell'autoproduzione di energia elettrica, sfruttando così al massimo i tetti; nel 2020 a Forlì e La Spezia sono stati installati altri due impianti fotovoltaici che sono entrati in funzione nel 2021.

Al di fuori dei confini di Ferretti S.p.A., anche Il Massello S.r.l. e F.Ili Canalicchio S.p.A., che da poco sono entrate a far parte del Gruppo, sono dotate di un sistema fotovoltaico. Infine, in linea con gli investimenti per le nuove infrastrutture, vengono valutate sistematicamente nuove soluzioni di risparmio energetico. Queste includono

l'utilizzo, nei nuovi progetti, di pompe di calore invece che di impianti a metano e il ricorso a energie rinnovabili, con particolare riferimento al fotovoltaico, in funzione delle nuove volumetrie disponibili. Nei prossimi due anni verrà sviluppato un progetto per l'installazione di sistemi fotovoltaici sui tetti degli stabilimenti del Gruppo la cui procedura di appalto è iniziata già nel 2022.

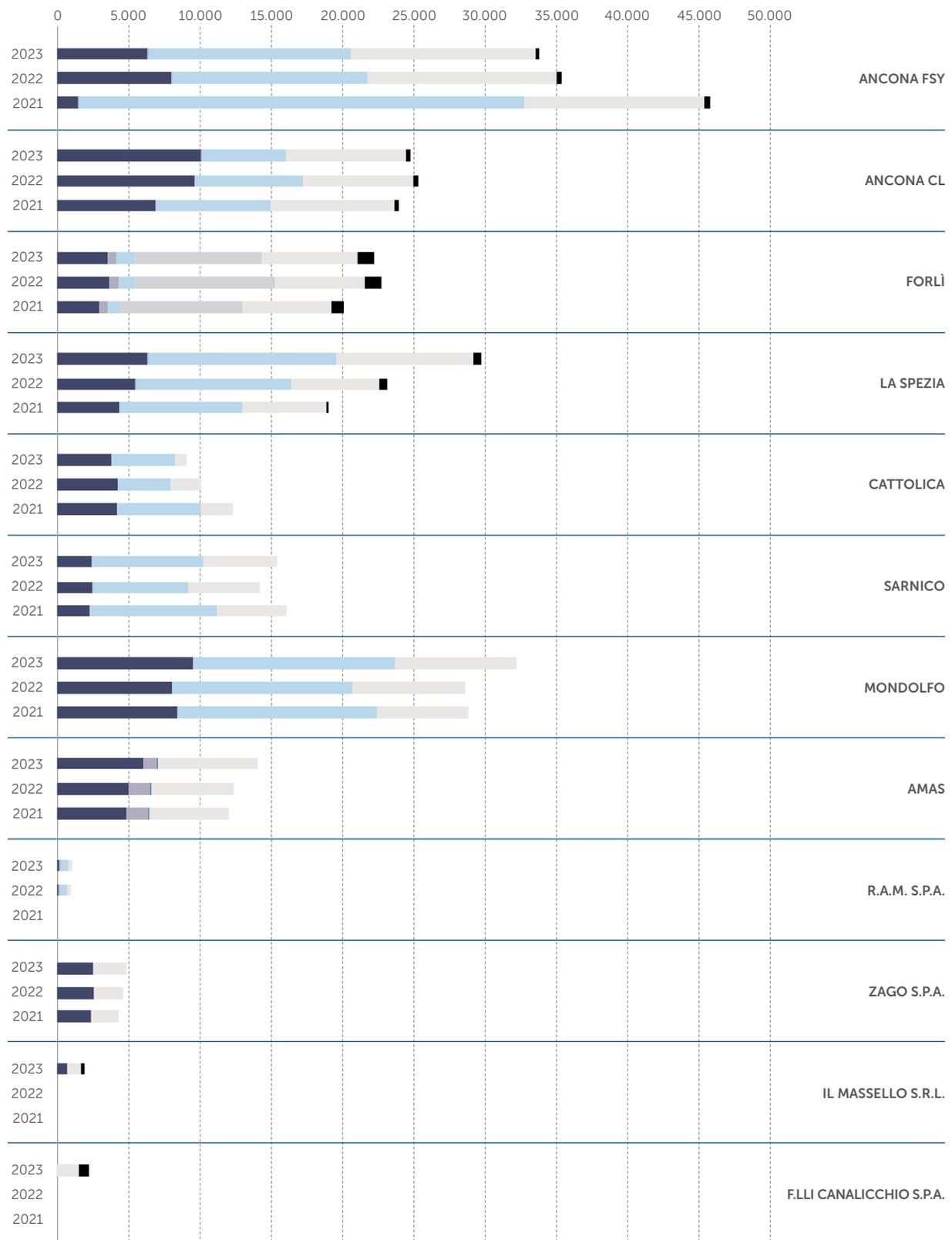
### *Energia autoprodotta tramite sistemi fotovoltaici [kWh/anno]*

<b>SITO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Forlì	250.626	326.684	328.558
La Spezia	33.430	147.974	160.748
Ancona	195.551	182.296	147.502
Il Massello S.r.l.	-	-	71.154
F.lli Canalicchio S.p.A.	-	-	190.400
<b>Totale</b>	<b>479.607</b>	<b>656.954</b>	<b>898.361</b>

Oltre ai pannelli fotovoltaici, Ferretti Group ha inoltre investito in un impianto di cogenerazione presso il Superyacht Yard di Ancona. L'impianto è diventato completamente operativo nella seconda metà del 2020 e, considerando il parziale utilizzo nel corso dell'anno, il suo contributo all'efficienza energetica del cantiere è stato apprezzabile solo dal 2021. Nel 2023 questo sistema ha prodotto 661.525 kWh, supportando le esigenze del cantiere in termini di energia elettrica.

Di seguito viene riportato quindi il dettaglio dei consumi energetici divisi per cantiere e per fonte energetica.

### Consumo energetico totale annuo (GJ) per cantiere

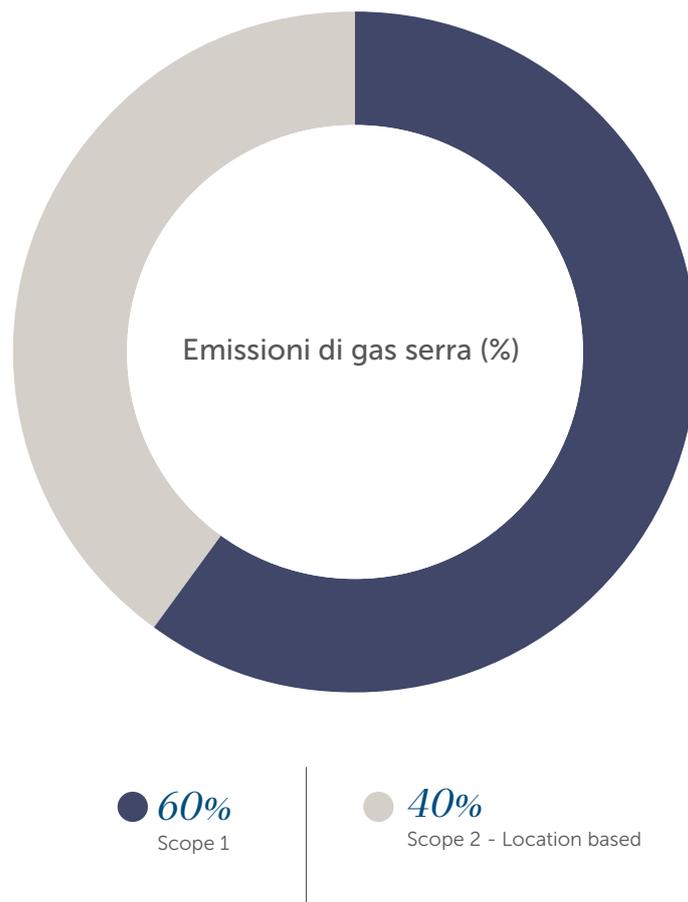


Gasolio (uso in sito) GJ    
  Benzina (uso in sito) GJ    
  GPL GJ    
  Gas naturale GJ  
 Teleriscaldamento GJ    
  Elettricità acquistata dalla rete GJ    
  Elettricità autoprodotta (pannelli fotovoltaici) GJ

### Emissioni di gas serra

L'impegno ad acquisire una progressiva consapevolezza dell'impatto sul clima delle attività e dei processi produttivi e l'impegno per la loro riduzione sono parte delle responsabilità di Ferretti Group e dimostrano l'attenzione alle generazioni future. Le emissioni di gas serra (GHG) vengono calcolate sulla base di una metodologia riconosciuta<sup>10</sup> per quantificare le emissioni di gas serra aziendali. Questa metodologia classifica le emissioni dirette e indirette dell'azienda in tre ambiti:

- Scope 1: emissioni dirette generate dalla società, la cui fonte è di proprietà o controllata dalla società stessa;
- Scope 2: emissioni indirette generate dalla produzione dell'energia acquistata e consumata dalla società;
- Scope 3: comprende tutte le altre emissioni indirette che vengono generate dalla catena del valore dell'azienda, ad esempio legate ai viaggi di lavoro, alla produzione delle materie prime, alla logistica inbound e outbound. Queste categorie non vengono attualmente riportate in DNF da Ferretti Group in quanto si tratta di emissioni sulle quali il Gruppo non esercita un controllo diretto; in futuro sarà possibile effettuare un approfondimento sulla propria catena di fornitura, sia a monte che a valle della fase di produzione, per verificare quali siano le categorie più significativamente emmissive ed effettuare pertanto un'analisi approfondita per la stima dei principali gas a effetto serra prodotti.



10 "GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard (2004)" (disponibile all'indirizzo <https://ghgprotocol.org/corporate-standard>).

**Emissioni di gas serra (tonnellate di CO<sub>2</sub>e)**

Ferretti Group monitora costantemente le proprie emissioni per valutarne l'impatto e adottare potenziali azioni di miglioramento finalizzate a ridurre l'effetto sul cambiamento climatico. Le riduzioni dei consumi energetici e l'autoproduzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica sono quindi fattori essenziali per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti. Le azioni in corso in tale direzione porteranno quindi a una progressiva riduzione delle emissioni stesse.

**5.2.2 Monitoraggio e riduzione delle emissioni di inquinanti nell'atmosfera**

Nei reparti di allestimento e falegnameria si svolgono attività che richiedono punti di aspirazione delle polveri e relativi sistemi filtranti per l'abbattimento delle stesse. Queste includono la levigatura di modelli in legno e il ritocco degli stampi in intonaco e poliuretano. L'aspirazione delle relative polveri di stucco e di vetroresina avviene attraverso tubazioni flessibili e terminali di captazione. Queste costituiscono le principali emissioni in atmosfera soggette ad autorizzazione e autocontrollo per il rispetto dei limiti di emissione per le polveri e i composti organici volatili. I sistemi di abbattimento sono oggetto di rigorose procedure di ispezione, come da prescrizione normativa. Negli impianti dove si effettuano operazioni di verniciatura degli scafi, ovvero Sarnico, La Spezia, Mondolfo e Fort Lauderdale, sono installati moderni sistemi di aspirazione e sistemi di abbattimento delle emissioni di composti organici volatili, realizzati secondo quanto previsto dalle specifiche autorizzazioni.

A Forlì è in funzione un sistema avanzato di stampa in vetroresina per infusione. L'infusione di materiali compositi è un processo produttivo sempre più utilizzato per migliorare la qualità estetica del prodotto finale e per ridurre i costi di manodopera totale. Il principio generale dell'infusione è quello di "aspirare" la resina nelle fibre che verranno rinforzate con tecnologia sottovuoto. L'impianto è dotato di un filtro a carboni attivi che permette l'esecuzione di finiture altamente professionali in assoluta sicurezza.

### **Focus: la cabina di verniciatura**

Secondo le normative ambientali europee, l'aria contaminata da qualsiasi agente inquinante prodotta durante le lavorazioni deve essere trattata prima di essere emessa in atmosfera. Gli agenti inquinanti possono essere distinti in due categorie: i materiali particolati (PM) e i composti organici volatili (VOC).

Le sostanze particolati sono polveri di varie dimensioni che vengono rilasciate in atmosfera durante molti tipi di lavorazioni quali ad esempio i lavori di falegnameria, di sabbiatura e altri mentre i VOC sono piccole gocce di solventi o fumi che vengono rilasciate in lavorazioni quali verniciatura, carteggiatura, rifilatura e resinatura. In alcuni casi, come ad esempio nella verniciatura, i VOC vengono rilasciati contemporaneamente in quanto la parte di vernice che si libera tramite i fenomeni di spruzzatura è composta sia da polveri che da solventi. La rimozione dei materiali particolati e dei VOC può essere realizzata utilizzando vari tipi di filtri.

Le cabine di verniciatura vengono utilizzate nei settori industriali in cui i prodotti, per darsi finiti, devono subire un processo di verniciatura. Tale processo, infatti, porta alla dispersione nell'aria di particelle che, se ispirate dai lavoratori, possono provocare gravi danni per la salute, a partire dall'apparato respiratorio per arrivare, nei casi peggiori, al sistema nervoso. Queste polveri rappresentano un ulteriore rischio in quanto rendono l'atmosfera che le contiene potenzialmente esplosiva.

### **La normativa per le cabine di verniciatura**

Le norme che regolano la produzione delle cabine di verniciatura fanno parte di un ampio spettro di standard tecnici relativi alla sicurezza nella progettazione, costruzione e installazione di macchine per l'applicazione di prodotti vernicianti. Si tratta di norme europee recepite in Italia grazie all'UNI, Ente Italiano di Normazione.

In particolare, ricordiamo la nuova norma UNI EN 16985:2019 che sostituisce le precedenti norme:

- **UNI EN 12215:2010** (Impianti di verniciatura, Cabine di verniciatura per l'applicazione di prodotti di verniciatura liquidi, Requisiti di sicurezza);
- **UNI EN 12981:2009** (Impianti di verniciatura, Cabine di verniciatura per l'applicazione di prodotti di verniciatura a polvere, Requisiti di sicurezza);
- **UNI EN 13355:2009** (Impianti di verniciatura, Cabine di verniciatura, Requisiti di sicurezza). Lo standard UNI EN 16985:2019 definisce tutti i pericoli più rilevanti (di natura elettrica, termica o meccanica, oppure causati da guasti o malfunzionamenti o ancora da rumore, sostanze dannose, esplosioni o incendi) che possono verificarsi nelle cabine di verniciatura.

Nonostante esistano, naturalmente, molte altre certificazioni, quella che vogliamo evidenziare è quella che tradizionalmente è nota come standard ATEX. Questa viene descritta nella direttiva europea 2014/34/UE sulle atmosfere potenzialmente esplosive e regola le attrezzature utilizzate in aree a rischio di esplosione, imponendo l'obbligo di certificare questi prodotti.

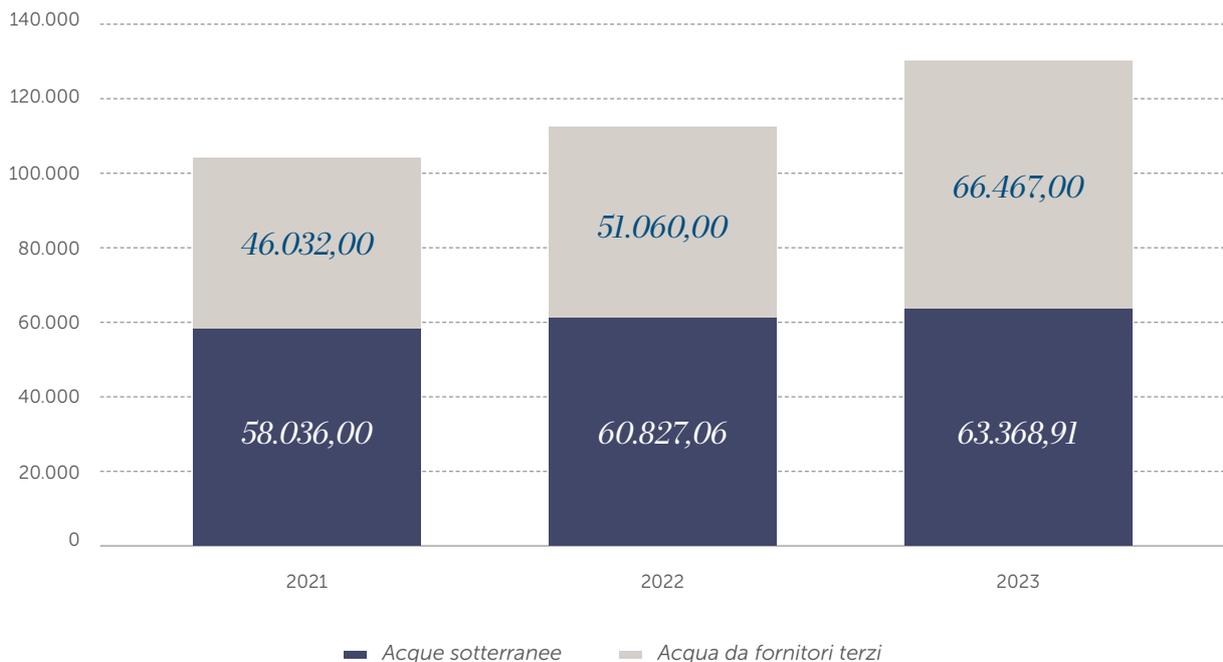
### 5.2.3 Acqua: una risorsa preziosa

Negli ultimi decenni, la tutela della risorsa idrica è diventata un obiettivo di grande attenzione nel contesto industriale e civile. In questo ambito, i cantieri Ferretti Group, per la tipologia di processo, non comportano consumi idrici significativi e, in funzione del sito, l'approvvigionamento avviene prevalentemente da acquedotto e, in parte inferiore, da pozzo. Nessuno dei cantieri è situato in aree a stress idrico o particolarmente sensibili.

L'acqua potabile viene prelevata per usi igienici e sanitari. L'acqua di processo è utilizzata, invece, per il riempimento delle vasche dove vengono effettuate le prove di galleggiamento per le imbarcazioni finite (a Mondolfo e Forlì), qualora non presenti banchine che consentano di fare le prove direttamente in mare, come a La Spezia. L'acqua in pressione viene, inoltre, utilizzata per le operazioni di lavaggio degli scafi e per il lavaggio dei locali.

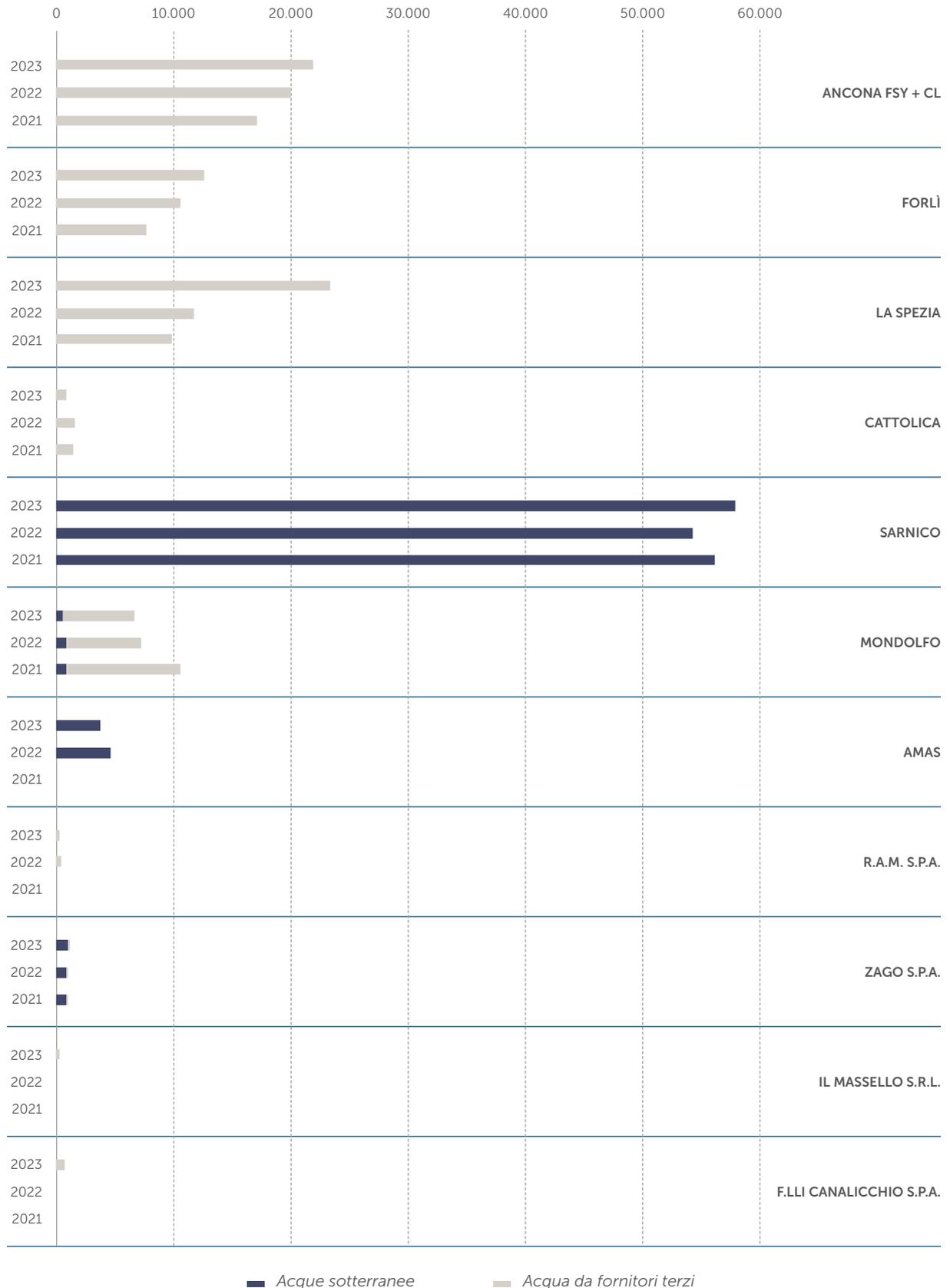
Complessivamente, come si evince dal grafico seguente, nel 2023 il Gruppo ha prelevato un quantitativo di acqua pari a 129.836 m<sup>3</sup>, il 51% dei quali provenienti da terze parti (ad esempio da acquedotto) e la restante parte da pozzo.

#### *Prelievo idrico per fonte (m<sup>3</sup>)*



Si riporta di seguito il prelievo idrico relativo a ciascun cantiere del Gruppo, specificando il prelievo da acque sotterranee e da terze parti; il significativo prelievo da acque sotterranee presso il cantiere di Sarnico è in parte riconducibile ad alcune perdite ricorrenti presso lo stabilimento principale.

**Prelievo idrico per cantiere (m<sup>3</sup>)**



## 5.2.4 Rifiuti<sup>11</sup>

Nel 2023 Ferretti Group ha prodotto un totale di 4.723.872 kg di rifiuti, seguendo una tendenza stabile rispetto all'anno precedente (4.410.717 kg prodotti nel 2022).

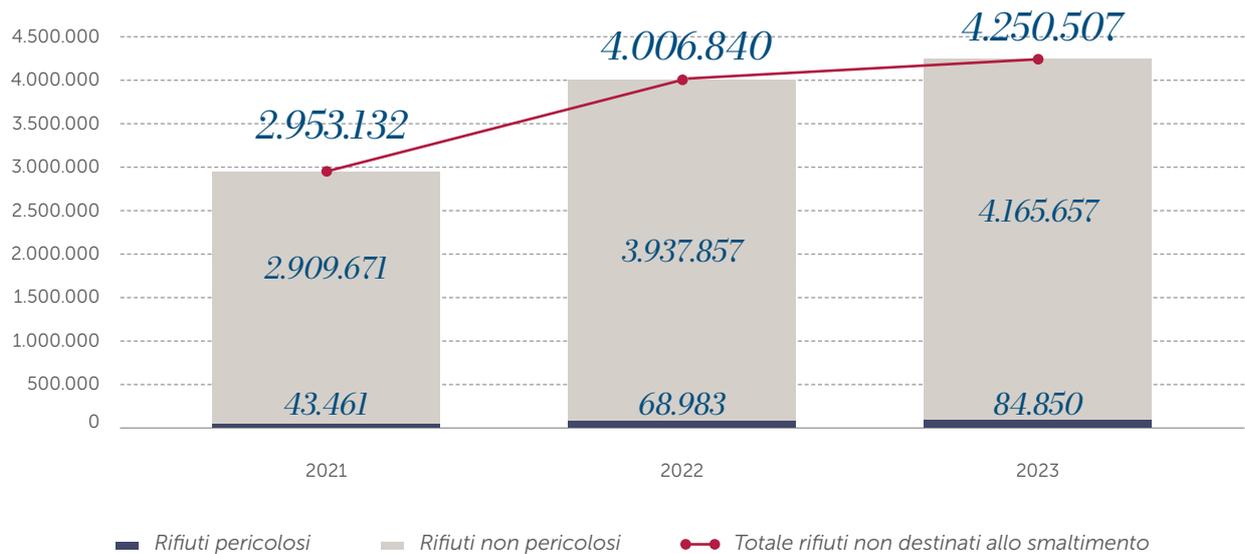
I rifiuti non pericolosi derivanti dal processo produttivo (92,6% del totale) consistono di norma in scarti derivanti dai processi di allestimento interno ed esterno e di pulizia industriale, e vengono debitamente differenziati.

I rifiuti classificati come pericolosi (7,4% del totale) sono principalmente costituiti da miscele di solventi, prodotti dalle cabine di verniciatura, scarti dalle lavorazioni in vetroresina o, più in generale, oli ed emulsioni esauste e imballaggi sporchi. Tutti i rifiuti sono smaltiti da terze parti in conformità alle normative e ai regolamenti locali applicabili.

Per quanto riguarda il metodo di smaltimento, la maggior parte (90%) dei rifiuti viene riciclata (99,9% dei rifiuti devianti dallo smaltimento) o riutilizzata (0,1% dei rifiuti devianti dallo smaltimento). La parte restante, che rappresenta il 10% dei rifiuti totali, viene conferita in discarica (96% dei rifiuti destinati allo smaltimento) o incenerita (4% dei rifiuti destinati allo smaltimento).

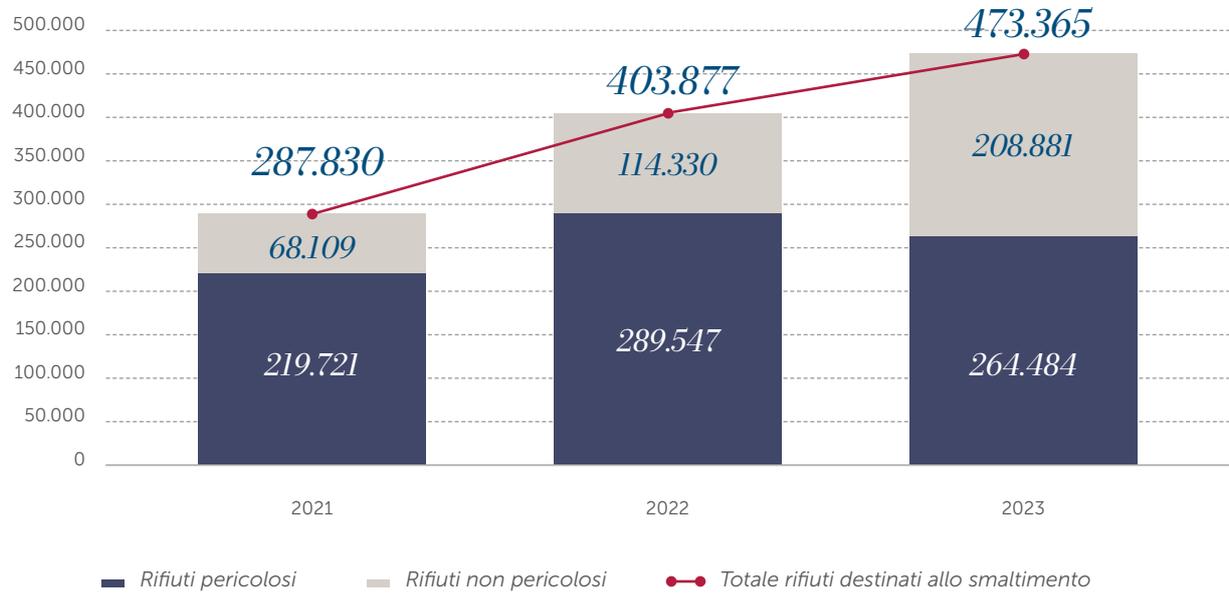
Si riporta di seguito la ripartizione dei rifiuti prodotti dal Gruppo:

### *Rifiuti non conferiti in discarica*

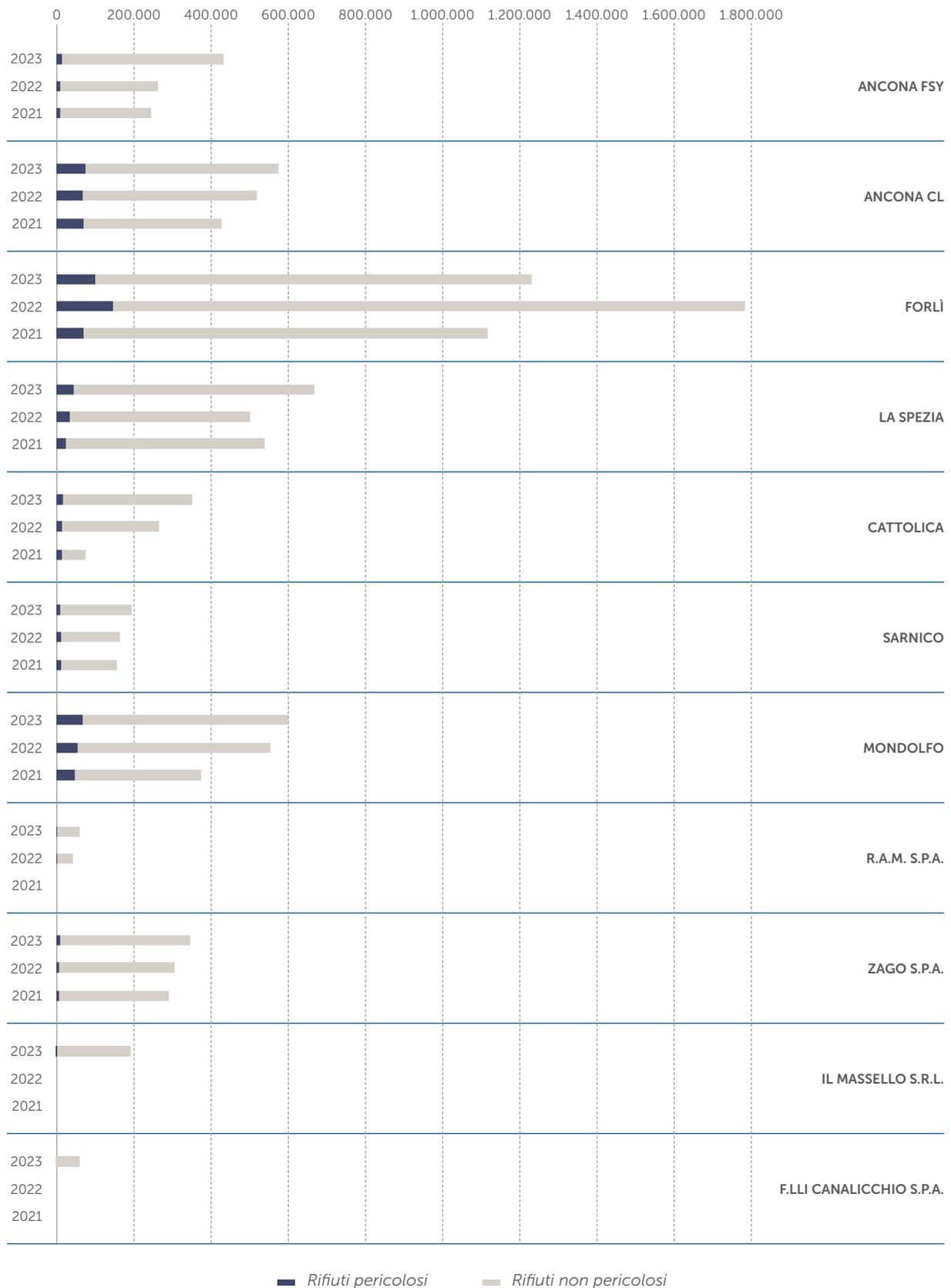


11 I dati sui rifiuti del Gruppo riportati in questo paragrafo non includono i dati relativi al cantiere di Fort Lauderdale (Florida, Stati Uniti).

### Rifiuti destinati a smaltimento



*Produzione di rifiuti per cantiere (kg)*



## 5.2.5 Biodiversità

Oltre al cambiamento climatico, la perdita di biodiversità, ossia la crescente perdita della diversità biologica che caratterizza gli organismi viventi del nostro pianeta, tra cui piante, batteri, animali ed esseri umani, sta diventando un problema sempre più importante. Le specie vegetali e animali stanno scomparendo a un ritmo sempre più rapido a causa delle attività umane e l'industria nautica, che può contribuire alla perdita di biodiversità, può invece far parte anche della soluzione, principalmente attraverso l'innovazione e la produzione, l'elaborazione e l'approvvigionamento responsabile delle materie prime.

Affrontare la perdita di biodiversità sarà fondamentale in futuro e, pertanto, Ferretti Group si impegna già da oggi a proteggere l'ambiente naturale e la biodiversità dei territori in cui opera. A tal proposito il Gruppo rispetta le normative nazionali in materia ed ha eseguito alcune analisi ad hoc, utilizzando il Network Nazionale della Biodiversità dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e il World Database on Protected Areas (WDPA), volte a stabilire se alcuni degli stabilimenti di Ferretti Group fossero ubicati all'interno o nei pressi (entro 10 km dagli stabilimenti di Ferretti Group) di aree protette<sup>12</sup>.

I risultati di queste analisi sono riassunti nella tabella seguente:

SITO (REGIONE)	DIMENSIONI DEL SITO OPERATIVO (KM <sup>2</sup> )	TIPO DI OPERAZIONE	POSIZIONE RISPETTO ALL'AREA PROTETTA	AREA PROTETTA	ESTENSIONE DELL'AREA PROTETTA	TIPO DI VALORE DELLA BIODIVERSITÀ	VALORE DELLA BIODIVERSITÀ CARATTERIZZATO DALL'ELENCO DI STATO PROTETTO
Forlì (Emilia Romagna)	0,052	Cantiere	8,6 km	Bosco di Scardavilla, Ravaldino	4,55 km <sup>2</sup>	Acque terrestri e interne	ZSC IT4080004
			3,4 km	Meandri del fiume Ronco	2,32 km <sup>2</sup>	Acque terrestri e interne	ZSC IT4080006
			8,3 km	Selva di Ladino, Fiume Montone, Terra del Sole	2,22 km <sup>2</sup>	Acque terrestri e interne	ZSC IT4080009
Cattolica (Emilia Romagna)	0,012	Cantiere	0,5 km	Colle San Bartolo	11,93 km <sup>2</sup>	Settore marino	ZSC IT5310006
			0,5 km	Colle San Bartolo, litorale pesarese	40,31 km <sup>2</sup>	Acque terrestri e interne	ZPS IT5310024
Mondolfo (Marche)	0,083	Cantiere	9,2 km	Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce	7,71 km <sup>2</sup>	Acque terrestri e interne	ZSC IT5310022
Ancona (Marche)	0,077	Cantiere	3,3 km	Costa tra Ancona e Portonovo	4,66 km <sup>2</sup>	Settore marino	ZSC IT5320005
Sarnico (Lombardia)	0,043	Cantiere	3 km	Torbiere d'Iseo	3,25 km <sup>2</sup>	Acque terrestri e interne	ZSC IT2070020
La Spezia (Liguria)	0,039	Cantiere	2,6 km	Montemarcello	14,01 km <sup>2</sup>	Acque terrestri e interne	ZSC IT1345109
			8,3 km	Isole Tino Tinetto	0,15 km <sup>2</sup>	Settore marino	ZSC IT1345103
			6 km	Isola di Palmaria	1,64 km <sup>2</sup>	Acque terrestri e interne	ZSC IT1345104
			5,5 km	Portovenere Riomaggiore S. Benedetto	26,65 km <sup>2</sup>	Acque terrestri e interne	ZSC IT1345005
			9 km	Parco nazionale delle Cinque Terre	38,6 km <sup>2</sup>	Acque terrestri e interne	ZSC IT1344323

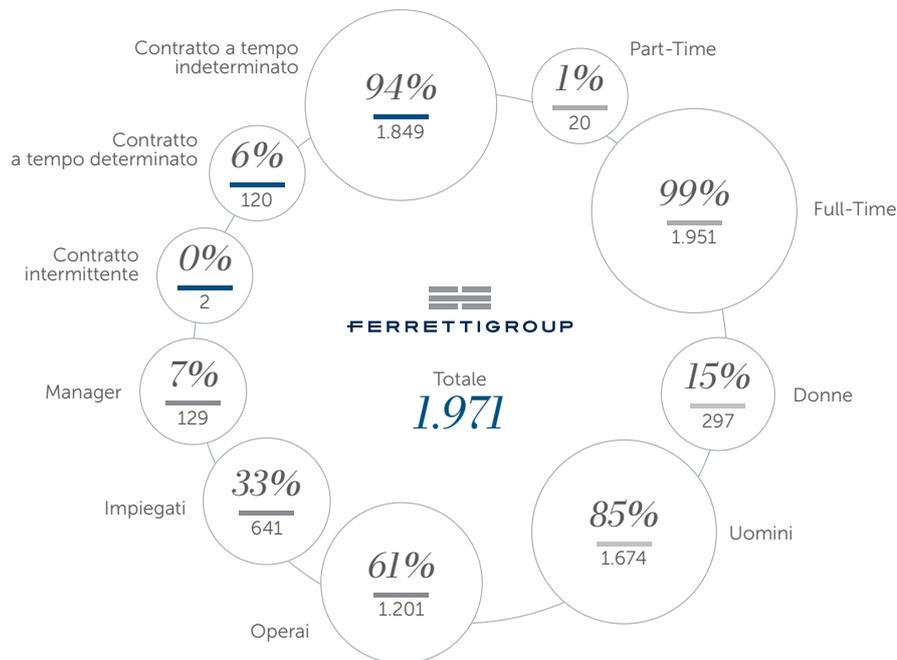
<sup>12</sup> È possibile trovare informazioni complementari sulle aree protette interessate nel World Database on OECMs e nel Global Database on Protected Area Management Effectiveness (GD-PAME), accessibili sul sito Web di Protected Planet.

SITO (REGIONE)	DIMENSIONI DEL SITO OPERATIVO (KM <sup>2</sup> )	TIPO DI OPERAZIONE	POSIZIONE RISPETTO ALL'AREA PROTETTA	AREA PROTETTA	ESTENSIONE DELL'AREA PROTETTA	TIPO DI VALORE DELLA BIODIVERSITÀ	VALORE DELLA BIODIVERSITÀ CARATTERIZZATO DALL'ELENCO DI STATO PROTETTO
Fort Lauderdale (Florida, Stati Uniti)	0,006	Cantiere	2,4 km	Holland	6,45 km <sup>2</sup>	Acque terrestri e interne	WDPA ID: 555585146
			3 km	Snyder	0,36 km <sup>2</sup>	Acque terrestri e interne	WDPA ID: 555585313
			3,5 km	John U. Lloyd Beach State Park	1,26 km <sup>2</sup>	Acque terrestri e interne	WDPA ID: 555586032
			3,5 km	John U. Lloyd	1,00 km <sup>2</sup>	Settore marino	WDPA ID: 555749233
			4,7 km	Hugh Taylor Birch	0,67 km <sup>2</sup>	Acque terrestri e interne	WDPA ID: 555751021
			5,2 km	Secret Woods Nature Center	0,23 km <sup>2</sup>	Acque terrestri e interne	WDPA ID: 555584925
			6,5 km	Mills Pond	0,22 km <sup>2</sup>	Acque terrestri e interne	WDPA ID: 555585225
			7 km	Pond Apple Slough	0,86 km <sup>2</sup>	Acque terrestri e interne	WDPA ID: 555749266
Sarnico, R.A.M. S.p.A. (Lombardia)	0,043	Stabilimento di restauro	3 km	Torbiere d'Iseo	3,25 km <sup>2</sup>	Acque terrestri e interne	ZSC IT2070020
Scorzè, Zago S.p.A. (Veneto)	0,018	Stabilimento di produzione	7,2 km	Fiume Sile dalle sorgenti a Treviso Ovest	14,9 km <sup>2</sup>	Acque terrestri e interne	ZSC IT3240028
			2,2 km	Cave di Noale	0,43 km <sup>2</sup>	Acque terrestri e interne	ZSC IT3250017
			4 km	Ex Cave di Villetta di Salzano	0,64 km <sup>2</sup>	Acque terrestri e interne	ZSC IT3250008
			6 km	Ex Cave di Martellago	0,5 km <sup>2</sup>	Acque terrestri e interne	ZSC IT3250021
Pian di Rose, Il Massello S.r.l. (Marche)	0,009	Stabilimento di produzione	0,5 km	Tavernelle sul Metauro	8,27 km <sup>2</sup>	Acque terrestri e interne	ZSC IT5310028
			8,2 km	Mombaroccio	24,46 km <sup>2</sup>	Acque terrestri e interne	ZSC IT5310013
Narni, F.Ili Canalicchio S.p.A. (Umbria)	0,023	Stabilimento di produzione	1,5 km	Lago l'Aia (Narni)	1,21 km <sup>2</sup>	Acque terrestri e interne	ZSC IT5220019
			3,7 km	Gole di Narni Stifone	2,27 km <sup>2</sup>	Acque terrestri e interne	ZSC IT5220020

## 6. Le nostre persone: orgoglio, passione e appartenenza

### 6.1 Numeri chiave

Per realizzare imbarcazioni che siano tra le più belle al mondo occorre un equipaggio speciale, in grado di trasferire e trasmettere ai nostri prodotti l'unicità, l'innovazione e la qualità che contraddistinguono Ferretti Group. Le nostre persone sono la migliore rappresentazione di questi valori e costituiscono pertanto la fonte del nostro successo; alla competenza e all'esperienza, il nostro equipaggio aggiunge l'orgoglio di costruire capolavori unici e un forte senso di appartenenza.



In Ferretti Group, ogni individuo è al centro della visione del Gruppo e l'obiettivo primario è da sempre quello di garantire a ogni dipendente di potersi esprimere al meglio come persona prima ancora che come professionista. Se da un lato quindi la qualità del lavoro viene costantemente valorizzata, dall'altro c'è un'attenzione particolare ai rapporti umani, che si fondano sull'intesa, sull'amicizia, sul rispetto e sulla coesione. Solo in questo modo è infatti possibile preservare il patrimonio culturale del Gruppo, un vero e proprio tesoro di saperi ed esperienze unico al mondo.

Come dichiarato nel Codice di Condotta, il Gruppo è fortemente impegnato a costruire un ambiente in cui vengano garantiti pari diritti e opportunità e un'equa retribuzione e non tollera quindi alcun abuso fisico o psicologico. Durante l'esercizio di riferimento il Gruppo ha rispettato le leggi e i regolamenti pertinenti più significativi in materia di retribuzioni e licenziamenti, reclutamento e promozioni, ore di lavoro, periodi di riposo, pari opportunità, diversità, anti-discriminazione e altre questioni tra cui benefit e welfare.

Alla fine del 2023 il Gruppo impiegava un totale di 1.971 dipendenti, con un incremento significativo rispetto agli esercizi precedenti (+16,5% rispetto al 2022), grazie all'inclusione nel perimetro di due nuovi siti, Il Massello S.r.l. e F.lli Canalicchio S.p.A.. La maggior parte del personale di Ferretti è stata assunta con un contratto full-time a tempo indeterminato. Geograficamente, i dipendenti sono distribuiti principalmente nell'area EMEA (1.902 persone), in particolare in Italia, mentre una minoranza è ubicata in altre regioni (8 nell'area APAC e 61 nell'area AMAS).

La suddivisione per genere evidenzia una netta maggioranza di forza lavoro maschile, seppur con una forte correlazione con la tipologia di contratto di lavoro; si osserva infatti una presenza del 35% di donne fra gli impiegati, a fronte di una percentuale più bassa fra i manager (17%) e soprattutto fra gli operai (4%), derivante anche dalle caratteristiche del settore delle costruzioni nautiche. Tuttavia, gli ultimi tre anni hanno mostrato segnali incoraggianti di crescita del numero totale di dipendenti donna. Mentre nel 2021 le donne impiegate dal Gruppo erano 248, questo numero si attesta ora a 297, con un aumento di circa il 20% in due anni.

La popolazione aziendale si presenta, inoltre, equamente distribuita fra le principali fasce di età, e mostra un ringiovanimento, specialmente nella fascia d'età under 30, che ha subito un incremento rispetto al 2021 in valore assoluto (da 117 a 258) e percentuale (dal 7% al 13%). Questo dato è sicuramente sintomo di un ambiente di lavoro stimolante e capace di rinnovarsi nel tempo, che permette la creazione di un team stabile e duraturo; al contempo, tuttavia, può rappresentare un rischio qualora non vengano implementate politiche di assunzione mirate a favorire l'ingresso di giovani e il rinnovamento delle competenze. Il Gruppo è consapevole di questo rischio e negli ultimi anni ha rafforzato i rapporti con scuole e università nelle aree in cui opera, incoraggiando il coinvolgimento degli under 30. Il dato del 2023 (123 nuovi dipendenti sotto i 30 anni) è il più alto degli ultimi anni e testimonia l'impegno che il Gruppo ha mantenuto in quest'area.

Una buona parte di queste assunzioni è riconducibile all'inserimento di neolaureati attraverso contratti di tirocinio e/o stage che nella maggior parte dei casi evolvono in contratti a tempo determinato; al termine di questi periodi si procede con la contrattualizzazione a tempo indeterminato. A fronte di questi inserimenti e nonostante la difficile situazione sociosanitaria che ha caratterizzato e continua a caratterizzare questo periodo storico, non si registrano particolari trend nelle cessazioni, che rimangono principalmente legate al pensionamento dei dipendenti o alle dimissioni volontarie.

Oltre alla forza lavoro interna, Ferretti Group si avvale anche di forza lavoro esterna attraverso contratti di appalto con terzisti. I lavoratori esterni vengono impegnati principalmente nella realizzazione degli impianti a bordo degli yacht e si occupano pertanto dell'allestimento degli impianti elettrici e idraulici, dell'installazione degli arredi, della verniciatura e degli impianti di condizionamento in qualità di subappaltatori all'interno dei cantieri.

LAVORATORI NON DIPENDENTI <sup>13</sup>	2021	2022	2023
Tirocinanti (curricolari ed extra-curricolari)	12	16	18
Lavoratori autonomi	0	0	1
Lavoratori interinali	7	16	37
Appaltatori	1350	1624	2150
<b>TOTALE</b>	<b>1369</b>	<b>1656</b>	<b>2206</b>

## 6.2 Formazione e sviluppo

*La formazione e lo sviluppo ricoprono un ruolo chiave nella valorizzazione del capitale umano del Gruppo. In Ferretti Group, le persone vengono coinvolte e accompagnate nel proprio percorso di crescita con strumenti specifici adatti al ruolo e all'esperienza maturata. La formazione è intesa come vantaggio competitivo: formare*

<sup>13</sup> Il numero di tirocinanti, lavoratori autonomi e lavoratori interinali rappresenta il numero di collaboratori al termine del periodo di riferimento. Il numero di appaltatori rappresenta il numero medio di appaltatori durante il periodo di riferimento.

per far crescere le persone in un'ottica di sviluppo delle competenze chiave necessarie per conservare nel tempo la leadership di mercato.

Il piano di formazione per il 2023 comprendeva corsi su argomenti relativi a salute, sicurezza e ambiente (HSE), utili per comprendere come valutare e prevenire infortuni e altri rischi sul luogo di lavoro, collegati alle certificazioni ISO 14001. La sicurezza è infatti una parte importantissima della crescita di ciascun dipendente all'interno del Gruppo. Inoltre, sono state organizzate sessioni di formazione sui processi di controllo qualità nell'ambito delle operazioni e della catena di fornitura, mentre dal punto di vista tecnico sono state tenute lezioni di programmazione software. Per quanto riguarda le licenze per le imbarcazioni, sono stati offerti corsi internazionali, come il Global Maritime Distress Safety System (GMDSS) e lo Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers (STCW). Infine, Ferretti Group considera particolarmente rilevanti anche alcune altre attività formative, come le lezioni di lingua (ad esempio inglese, portoghese, ecc.), le sessioni sulla mobilità sostenibile e la trasformazione digitale, che arricchiscono il personale con nuove competenze e crescita personale, nonché altri corsi tecnici a seconda dell'area di competenza.

Nel 2023, sono state programmate 16.183 ore di formazione, in flessione del 18% rispetto all'anno precedente. In futuro il Gruppo comunicherà il numero di ore di formazione effettivamente svolte oltre a quello delle ore programmate. Nel 2022 le attività di formazione previste hanno fatto registrare un picco dovuto alla ripresa delle attività a seguito della pandemia.

### Ore di formazione annuali totali<sup>14</sup>

*15.901* > *19.635* > *16.183*  
2021                      2022                      2023

Ulteriori finalità principali del Gruppo consistono nel garantire un ambiente di lavoro sano e valutazioni oggettive delle prestazioni per i propri dipendenti, al fine di evitare qualsiasi discriminazione e pregiudizio inconscio. Per questo motivo, Ferretti Group ha adottato le seguenti procedure interne:

- politica sulla retribuzione collegata a MBO che disciplina le regole e le istruzioni per l'assegnazione di obiettivi e valutazioni MBO;
- politiche di assunzione e rotazione degli incarichi al fine di definire le attività di inserimento dei nuovi assunti in termini di comunicazione, organizzazione e contrattuali, dalla firma della lettera di impiego fino a eventuali successivi cambiamenti nel rapporto di lavoro;
- politica relativa all'orario di lavoro, oltre agli accordi contrattuali formali;
- politica in materia di formazione e qualifica dei dipendenti, compreso l'orientamento ai nuovi assunti.

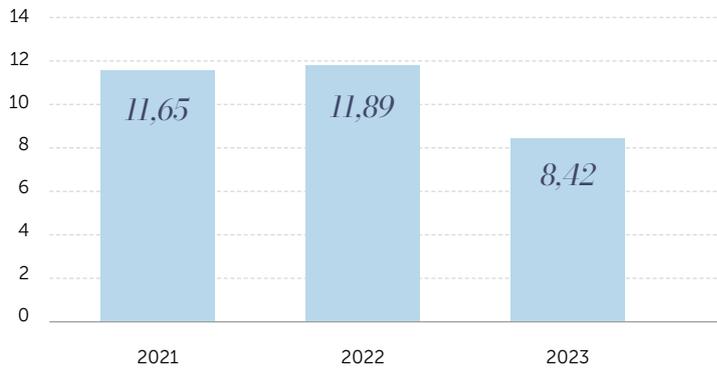
Nel 2023 non sono state ricevute segnalazioni su episodi di discriminazione.

## 6.3 Salute e sicurezza

*La salute e la sicurezza dei lavoratori ricoprono da sempre un ruolo fondamentale per Ferretti Group. Garantire un ambiente di lavoro sicuro e confortevole non è solo una priorità per il Gruppo ma è anche un fattore strategico e di sviluppo per l'azienda nel suo insieme.*

<sup>14</sup> Si prega di notare che i dati si riferiscono alle ore di formazione teoriche e non effettive.

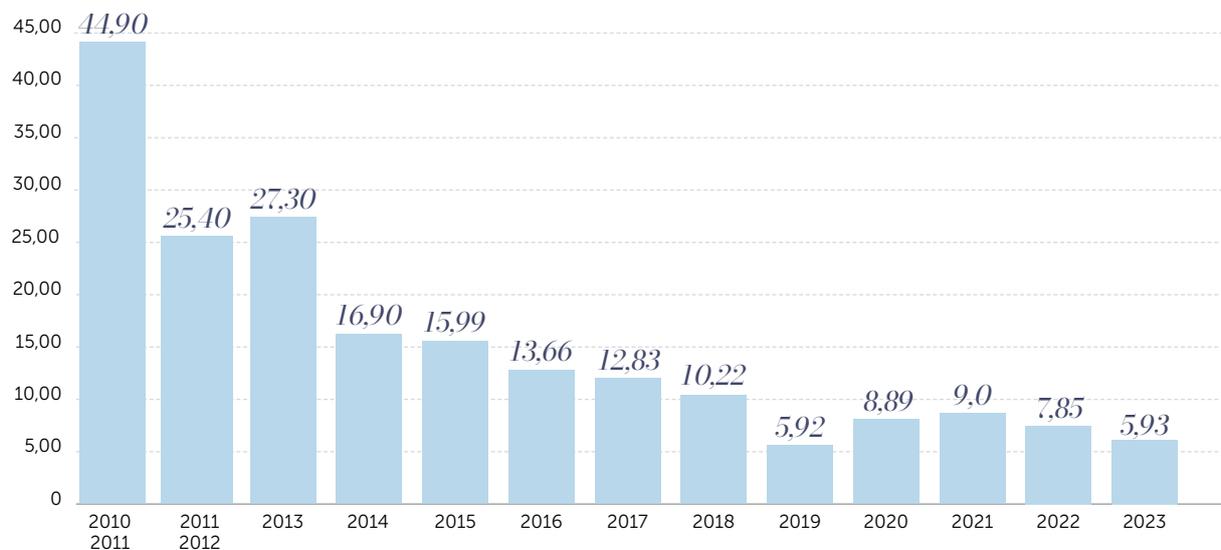
**Tasso di frequenza degli infortuni del Gruppo (n. di infortuni/milione ore lavorate)**



Nel 2023 non si sono verificati infortuni gravi (ovvero che abbiano comportato un'assenza di oltre sei mesi) all'interno del perimetro del Gruppo, che continuerà a impegnarsi affinché non si verifichino infortuni e se possibile al fine di ridurre i tassi di incidenti e infortuni. Uno degli strumenti utilizzati dal Gruppo per raggiungere tali obiettivi è rappresentato da attività di formazione su salute e sicurezza costante, condotte sia sulla base dei requisiti di legge sia sulle specifiche esigenze della propria forza lavoro, in accordo con le principali figure di riferimento (lavoratori, RLS, Preposti, ecc.).

Oltretutto, negli ultimi 13 anni, grazie a una serie di misure e politiche mirate a ridurre l'incidenza degli infortuni sul lavoro, Ferretti S.p.A. ha ridotto dell'86,8% l'indice di frequenza degli infortuni (ovvero il numero di infortuni per ogni milione di ore lavorate) rispetto al 2010<sup>15</sup>.

**Andamento indice di frequenza infortuni (n° infortuni/milione ore lavorate) negli ultimi 13 anni - Ferretti S.p.A.**



15 L'aumento del tasso di infortuni nel 2020 può essere interpretato come un effetto dell'improvvisa imposizione delle restrizioni legate alla pandemia. Queste hanno infatti spostato l'attenzione dei lavoratori sulle nuove misure di prevenzione del COVID-19 allontanandola temporaneamente da tutti gli altri rischi lavorativi, soprattutto nei primi mesi dell'anno.

Questo importante risultato è stato possibile solo attraverso una dettagliata e continua valutazione dei potenziali rischi di infortunio in ogni cantiere del Gruppo e conseguente implementazione di tutte le azioni (organizzative, impiantistiche) atte a eliminare o, laddove impossibile, ridurre al minimo il rischio. Fra i rischi identificati nelle principali fasi del processo di produzione, si segnalano un rischio chimico non irrilevante, un rischio cancerogeno (PLD), un rischio di lavori in quota, un moderato rischio biomeccanico, un moderato rischio sonoro, un estremamente moderato rischio vibrazioni e infine un rischio meccanico.

### Principali investimenti per la sicurezza nei cantieri 2019-2023

- Linee vita su tutti i carriponte
- Abilitazione macchine - legno con badge (ancora in fase di implementazione)
- Sanatoria soppalchi nel cantiere di Cattolica

In particolare, al fine di prevenire potenziali infortuni, ogni dipendente viene istruito con linee guida dettagliate sui rischi a cui è esposto, inclusa una formazione pratica. Al termine di questo processo, il lavoro di ciascun dipendente viene quindi controllato, supervisionato e coordinato dal suo Referente. Ogni Referente viene selezionato tra i dipendenti più esperti e viene formalmente nominato per questo ruolo solo dopo aver ricevuto un'adeguata formazione. Ogni mese, il Referente partecipa a un **incontro sulla salute e la sicurezza sul lavoro (Safety Meeting)** insieme ai colleghi, al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e al EHS Manager. In questa riunione vengono condivise le procedure adottate e le prassi da utilizzare, discusse le criticità emerse nelle precedenti settimane e analizzati eventuali casi di infortunio o scampato infortunio con le relative azioni correttive, come di seguito dettagliato.

In caso di incidente o scampato incidente (qualsiasi evento che non abbia causato lesioni o danni alla salute per puro caso) che coinvolga un dipendente, viene redatto un **verbale** che include una descrizione dettagliata dell'evento. Viene inoltre compilata una sezione specifica relativa alle misure correttive identificate, indicando la persona incaricata di implementare tali misure e la data entro la quale saranno messe in pratica. Ciascuno di questi eventi viene quindi illustrato, commentato e condiviso con il datore di lavoro e tutti i Direttori di stabilimento in una specifica riunione che si tiene mensilmente e che prende il nome di **"OMT Meeting"**. Il coinvolgimento dei Dirigenti e l'attenzione a ogni singolo evento di infortunio o scampato infortunio costituiscono elementi fondamentali per condividere tra tutti i cantieri l'esistenza di potenziali situazioni di rischio e apportare un'azione di prevenzione presso tutti i siti del Gruppo.

Ogni sito produttivo ha inoltre un **medico associato nominato dall'azienda** il quale è responsabile di tutte le attività correlate alla medicina occupazionale. Il dottore nominato dall'azienda collabora con il datore di lavoro, il EHS Manager e l'RSPP per gestire i rischi professionali e si concentra in particolare sulla valutazione della compatibilità tra la salute di un lavoratore e il ruolo che svolge. Ciascun lavoratore, in aggiunta alla visita periodica di idoneità, in caso ritenga siano presenti delle specifiche situazioni che possano causare lesioni o problemi di salute, può richiedere una visita medica straordinaria, al fine di condividere con il medico nominato le proprie preoccupazioni e insieme a lui valutare eventuali prescrizioni o limitazioni necessarie a salvaguardare il suo stato di salute. Al fine di garantire la massima riservatezza, inoltre, la gestione delle cartelle sanitarie e di rischio di ciascun lavoratore è conservata e gestita da ciascun medico nominato nel pieno rispetto della normativa sulla privacy.

## Safety Meeting



Riunioni mensili presso ogni cantiere per discutere degli incidenti e delle misure correttive

## OMT Meeting



Riunioni mensili tra il datore di lavoro e i responsabili delle strutture per discutere delle misure adottate, delle pratiche da seguire e delle criticità

Negli ultimi anni le misure adottate per la prevenzione e la gestione degli infortuni hanno prodotto risultati positivi. Il Gruppo continuerà a lavorare per garantire che questo valore rimanga pari a zero e per ridurre il tasso di incidenti e infortuni.

DIPENDENTI DIRETTI	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
Ore di lavoro dei dipendenti	n.	2.660.838	2.775.405	3.205.134
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili, inclusi i decessi	n.	31	33	27
di cui incidenti in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'organizzazione)	n.	0	1	0
di cui infortuni sul lavoro con grave conseguenza (> 6 mesi di assenza), esclusi i decessi	n.	0	2	0
di cui decessi	n.	0	0	0
<b>Tasso di infortuni registrabili sul lavoro</b> (calcolato su 1.000.000 di ore lavorate)	-	<b>11,65</b>	<b>11,89</b>	<b>8,42</b>
<b>Tasso di infortuni sul lavoro con conseguenza grave</b> (calcolato su 1.000.000 di ore lavorate)	-	<b>0,0</b>	<b>0,7</b>	<b>0</b>
<b>Tasso di decessi</b> (calcolato su 1.000.000 di ore lavorate)	-	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>
Giorni lavorativi persi a causa di infortuni	n.	<b>N/A</b>	<b>757</b>	<b>937</b>

Nel corso del 2023 il Gruppo ha registrato la segnalazione all'INAIL di 5 casi di malattie professionali all'interno di Ferretti S.p.A.

## 6.4 Welfare aziendale e relazioni industriali

*Fra i benefit aziendali offerti ai dipendenti a tempo pieno si deve fare una distinzione tra quelli previsti dagli accordi di contrattazione collettiva nazionali e gli ulteriori benefici offerti dal Gruppo.*

Fra i benefit previsti dai CCNL, si segnalano:

- l'**Assicurazione sulla vita** (per i Dirigenti);
- l'**Assistenza sanitaria** (come beneficio aggiuntivo e, pertanto, sotto forma di rimborso delle spese mediche per i Dirigenti o tramite il Fondo Altea per il settore del legname);
- i **Contributi previdenziali** (attraverso il Fondo ARCO per il settore del legname, tramite il Fondo COMETA secondo la contrattazione nazionale CCNL Metalmeccanica Industria e tramite Previdai per i Dirigenti);
- l'**Assistenza per i lavoratori in missione all'estero** (per tutto il personale aziendale).

Fra i benefit proposti in aggiunta dal Gruppo, occorre invece segnalare:

- l'**Assistenza Sanitaria Unisalute** per Dirigenti e dipendenti in trasferta;
- l'**Assistenza per infortuni professionali ed extra professionali** (per Dirigenti e Amministratori);
- la **Copertura Kasco**, per l'utilizzo di auto dei dipendenti in missione per conto dell'azienda;
- il **Sistema di Welfare aziendale**, secondo quanto previsto dalla contrattazione di secondo livello.

Per quanto riguarda il piano welfare aziendale, i dipendenti del Gruppo hanno la possibilità di destinare fino al 50% del premio di risultato a beni e servizi welfare, usufruendo in questo modo di importanti benefici fiscali, potendo scegliere tra decine di opzioni a disposizione.

Dal punto di vista delle relazioni industriali, nel corso degli anni il Gruppo è riuscito a costruire relazioni solide che hanno contribuito al raggiungimento dell'attuale livello di fiducia e reciproca stima. I periodi di cassa integrazione e di chiusura temporanea sono stati gestiti con le principali sigle sindacali nel corso di incontri che si sono svolti in un clima sereno e costruttivo.

Nello specifico, si segnala che a febbraio 2022 Ferretti S.p.A. e i sindacati nazionali ed europei e gli organi di rappresentanza dei lavoratori dei cantieri navali hanno firmato un accordo per rinnovare il contratto integrativo di secondo livello, valido fino al 31/12/2024.

## 6.5 Iniziative sul territorio

*Ferretti Group è attento a valutare il proprio potenziale impatto sulla comunità in cui opera, indirizzando tutti gli sforzi per migliorare il contesto comunitario. Per questo motivo, ogni anno, il Gruppo sceglie con attenzione quali progetti sostenere per mantenere la coerenza con i propri valori e con le esigenze della comunità.*

### **Sostegno ai bambini di El Salvador**

Nel 2023 Ferretti Group e 7, il fondo di David Beckham per l'UNICEF, hanno collaborato per raccogliere fondi a favore dei bambini di El Salvador, con la donazione da parte di Ferretti Group di un Riva Anniversario, un'imbarcazione in edizione limitata creata da Riva per celebrare i 180 anni del cantiere e i 60 anni dell'iconico Aquarama, di cui sono state prodotte solo 18 unità, messo all'asta a beneficio del miglior offerente.

L'intero ricavato è stato destinato al fondo a tutela dei bambini di El Salvador; i fondi raccolti aiuteranno l'UNICEF a rafforzare e migliorare l'accesso ai sistemi di protezione dell'infanzia, ad aiutare i bambini a frequentare le scuole e a trasformare le aree pubbliche in spazi sicuri per i bambini, aiutare i bambini, compresi quelli con disabilità, a praticare sport in modo sicuro, apprendere competenze utili e sviluppare resilienza.

### **Il Miglio Blu**

La Spezia è da sempre uno dei distretti produttivi più importanti della nautica internazionale, ospitando, fra gli altri, i cantieri di Ferretti Group, Sanlorenzo, Baglietto e Fincantieri. La concentrazione di questi produttori in un'area della lunghezza di circa un chilometro e mezzo, unita all'ambizione delle amministrazioni locali di valorizzare questo polo industriale unico nel suo genere, ha permesso la creazione del progetto "Miglio Blu". Il progetto prevede una riqualificazione di tutta l'area, con l'obiettivo di valorizzare questa sezione del porto sia da un punto di vista sia dell'immagine, rendendo questo tratto di strada immediatamente identificabile, sia della logistica, organizzando gli spazi in modo tale che prenda vita un vero e proprio distretto della nautica in grado di rispondere a tutte le esigenze specifiche del settore.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di una pista pedonale e ciclabile, contrassegnata dal logo "Miglio Blu", che permetterà a residenti e turisti di riscoprire un luogo speciale e storico, dove ogni anno vengono prodotte centinaia di imbarcazioni uniche. Attraverso questo progetto, si formeranno inoltre circa 300 figure professionali che potranno rispondere ai fabbisogni di occupazione di quest'area riqualificata, influenzando positivamente sull'occupazione locale. Al contempo, la presenza del Polo Universitario spezzino potrà attivare percorsi di innovazione e ricerca e formare di conseguenza figure altamente professionalizzate; l'obiettivo è quindi quello di potenziare le sinergie tra le imprese nautiche e il Polo Universitario anche attraverso la partecipazione diretta delle aziende.

Tra il 2022 e il 2023 sono stati istituiti specifici cluster e gruppi di lavoro, tra i quali uno sarà incentrato sull'energia sostenibile, e sono stati avviati i lavori di ristrutturazione del Viale San Bartolomeo per la realizzazione dei marciapiedi.

Ferretti Group è orgoglioso di contribuire alla creazione di un distretto nautico esclusivo in grado di far sì che La Spezia possa attestarsi quale capitale internazionale dell'industria marittima.

### **La donazione alla Fenice**

Ferretti Group è fermamente convinto che sia dovere delle imprese che rappresentano il Made in Italy nel mondo di sostenere e promuovere le altre eccellenze italiane nell'ambito della cultura e del patrimonio storico e artistico. Nel 2023 il Gruppo ha effettuato una donazione a sostegno della Fondazione Teatro La Fenice, a Venezia.

### **Scuola dei Mestieri**

Scuola dei Mestieri è un progetto di Ferretti Group dedicato a persone di età compresa tra 18 e 29 anni che desiderano avviare una carriera nel settore navale italiano di fascia alta.

Molto più di uno stage extra-curricolare per un avviamento alla carriera, questo corso combina teoria ed esperienza nel cantiere in un programma che va dalle sessioni in aula ai laboratori fino alla formazione sul campo nei reparti di produzione, con l'obiettivo di creare concrete opportunità di carriera.

L'obiettivo di riuscire a trasmettere delle conoscenze si ottiene anche sfruttando il know-how proprio del Gruppo: i corsi in aula sono infatti tenuti dai manager e dai principali esperti tecnici che hanno lavorato in Ferretti Group.

Dopo il successo della prima edizione di Forlì e il successivo lancio presso gli stabilimenti di Mondolfo e Sarnico, in data 13 novembre 2023 il Gruppo ha dato il via alla seconda edizione del progetto Scuola dei Mestieri a Forlì. L'obiettivo di questa seconda edizione era quello di concentrarsi principalmente sul cantiere di Ravenna, di recente acquisizione, con l'obiettivo di far crescere la forza lavoro in vista delle nuove piene funzionalità. Gli studenti del corso erano basati infatti sia a Ravenna che a Forlì.

Nella visione di Ferretti Group, la Scuola dei Mestieri può diventare un incubatore per le future giovani risorse attratte dall'eccellenza della cantieristica navale italiana.

## 7. La Tassonomia Europea

### Introduzione

Per rispondere alle sfide ambientali imposte dalla crisi climatica e attuare concretamente gli obiettivi del Green Deal Europeo, l'Unione Europea ha stabilito specifici traguardi in ambito climatico ed energetico da raggiungere entro il 2030 ed il 2050. A tale scopo, si prevede una partecipazione attiva del settore privato nella realizzazione di progetti e attività sostenibili. In questa ottica, le Istituzioni Europee hanno elaborato la cosiddetta "Tassonomia delle attività economiche", ovvero una classificazione delle attività economiche che possono essere considerate "ecosostenibili".

Tale Tassonomia è stata introdotta tramite il Regolamento (UE) 2020/852 (di seguito "Regolamento"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 22 giugno 2020 ed entrato in vigore il 12 luglio 2020. Il Regolamento, che si applica a tutte le Società obbligate a redigere una Dichiarazione di carattere Non Finanziario secondo quanto previsto dalla Direttiva 2014/95/UE, recepita in Italia dal D.Lgs. 254/2016, fornisce a investitori, imprese e istituzioni pubbliche criteri e strumenti affidabili e condivisi per identificare attività economiche ecosostenibili.

Al fine di procedere alla classificazione delle attività economiche il documento suddivide le stesse in "ammissibili" e "allineate". Un'attività economica è definita "ammissibile" se è elencata nei Regolamenti delegati in relazione a uno o più obiettivi ambientali, ovvero: mitigazione del cambiamento climatico, adattamento al cambiamento climatico, uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e controllo dell'inquinamento, protezione e ripristino della biodiversità e degli eco-sistemi. L'attività, se ammissibile, ha il potenziale di contribuire in modo sostanziale all'obiettivo di riferimento.

Un'attività economica è invece "allineata" se, oltre ad essere ammissibile, è svolta in accordo con:

- i criteri di vaglio tecnico, che si dividono in **criteri di contributo sostanziale**, individuati su base scientifica e specifici per ciascuno degli obiettivi, e **criteri di DNSH** (*Do No Significant Harm*), che garantiscono che l'attività non arrechi un danno significativo a nessuno dei restanti cinque obiettivi;
- le **garanzie minime di salvaguardia**, cioè i presidi implementati dal Gruppo per garantire il rispetto dei diritti umani e delle norme internazionali nella gestione della propria organizzazione e lungo la catena di fornitura.

Nel corso degli anni il Regolamento ha già subito integrazioni e ampliamenti per mezzo di Atti Delegati che hanno introdotto ulteriori attività economiche e modificato alcuni criteri.

Nel 2021 la Commissione Europea ha pubblicato il "Climate Delegated Act"<sup>16</sup>, volto a disciplinare le attività economiche in grado di contribuire in modo sostanziale ai due obiettivi climatici, mentre nel 2023 è stato pubblicato l'"Environmental Delegated Act"<sup>17</sup>, che, oltre a disciplinare i restanti quattro obiettivi ambientali, ha apportato alcune modifiche ai modelli da utilizzare per la pubblicazione degli indicatori fondamentali di prestazione (KPI) delle imprese non finanziarie. Nel corso dello stesso anno è stato inoltre pubblicato il Regolamento Delegato 2023/2485, con il quale sono stati apportati emendamenti al Climate Delegated Act, sia in termini di nuove attività economiche, sia in termini di criteri di vaglio tecnico.

Per quanto riguarda l'anno di rendicontazione 2023, il primo per cui il Gruppo Ferretti è soggetto al Regolamento, le imprese non finanziarie obbligate a redigere una DNF sono tenute a fornire informazioni riguardanti la quota di fatturato, di spese in conto capitale (CapEx) e di spese operative (OpEx) associate alle attività economiche considerate ammissibili e allineate alla Tassonomia con riferimento alle attività economiche incluse nel "Climate Delegated Act". Relativamente alle attività ricomprese nell'Environmental Delegated Act, invece, per questo primo anno di rendicontazione alle imprese non finanziarie è richiesto solo di rendicontare la quota parte di fatturato, CapEx e OpEx ammissibili.

## La valutazione delle attività del Gruppo Ferretti

### Analisi di ammissibilità

Il Gruppo Ferretti, al fine di valutare l'eventuale ammissibilità ai sei obiettivi ambientali delineati dal Regolamento ha effettuato una mappatura delle attività economiche, identificando nell'attività **3.3 Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti** associata all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici l'attività prevalente connessa al proprio business, in particolare considerando le specifiche della "Comunicazione della commissione sull'interpretazione di talune disposizioni giuridiche dell'atto delegato relativo all'informativa a norma dell'articolo 8 del regolamento sulla tassonomia dell'UE per quanto riguarda la comunicazione di attività economiche e attivi ammissibili 2022/C 385/01". Tale comunicazione, rilasciata il 6 Ottobre 2022 dalla Commissione Europea, segnala di valutare i qualificatori come "a basse emissioni di carbonio" esclusivamente per determinare la conformità ai criteri di vaglio tecnico e non in materia di ammissibilità.

### Analisi di allineamento

Il Gruppo al fine di valutare l'allineamento di Turnover, CapEx e OpEx rispetto all'attività **3.3 Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti**, connessa all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico ha effettuato una verifica dei seguenti elementi:

- L'osservanza dei criteri di vaglio tecnico, suddivisi in criteri di contributo sostanziale e criteri di Do No Significant Harm (DNSH);
- L'adempimento delle garanzie minime di salvaguardia.

### Analisi di contributo sostanziale

I requisiti previsti dal Regolamento per soddisfare il criterio di contributo sostanziale all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico per l'attività **3.3 Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti** sono i seguenti:

16 Regolamento Delegato (UE) 2021/2139.

17 L'Environmental Delegated Act, Commissione Europea, C (2023) 2486, adottato il 27 giugno 2023 ed entrato in vigore dal 1° gennaio 2024.

- *m. navi per il trasporto marittimo e costiero di passeggeri, non adibite al trasporto di combustibili fossili, che:*
  - I. presentano emissioni dirette (dallo scarico) di CO<sub>2</sub> pari a zero;*
  - II. fino al 31 dicembre 2025 le navi ibride e a doppia alimentazione traggono almeno il 25% dell'energia da carburanti a zero emissioni dirette (allo scarico) di CO<sub>2</sub> o da alimentazione plug-in per il loro normale funzionamento in mare e nei porti;*
  - III. fino al 31 dicembre 2025 hanno raggiunto un valore dell'indice di efficienza energetica in materia di progettazione (EEDI) inferiore del 10% rispetto ai requisiti EEDI applicabili al 1° aprile 2022 se sono in grado di funzionare con carburanti a zero emissioni dirette (dallo scarico) di CO<sub>2</sub> o con carburanti provenienti da fonti rinnovabili.*

A tal proposito, il Gruppo durante l'esercizio 2023 ha sviluppato una sola imbarcazione che rispetta tali requisiti, il modello Riva El-Iseo (R27E), ovvero la versione a propulsione completamente elettrica del modello Iseo. Si precisa, tuttavia, che tale modello non è ancora stato venduto e pertanto non sono stati generati ricavi ad esso correlati. Si sottolinea altresì come il Gruppo si dedichi attivamente alla ricerca e allo sviluppo di soluzioni volte a realizzare imbarcazioni sempre più rispettose dell'ambiente.

### **Do No Significant Harm**

L'esame della conformità in relazione ai criteri di DNSH ha lo scopo di assicurare che le singole attività identificate non causino danni agli altri obiettivi ambientali.

In particolare, per essere conforme ai criteri DNSH, l'attività *3.3 Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti* deve rispettare i seguenti criteri:

- **Adattamento ai cambiamenti climatici:** i criteri delineati nell'Appendice A del Climate Delegated Act richiedono di effettuare un'analisi per identificare e valutare i rischi climatici fisici di tipo cronico e acuto (elencati nella Sezione II della stessa Appendice) che influiscono sull'attività. Questo richiede una solida stima del rischio climatico e della vulnerabilità, basata su un preciso processo stabilito nell'Atto Delegato stesso. Il Gruppo non ha ad oggi effettuato un'analisi dedicata alla valutazione dei rischi climatici e per tale motivo il criterio non risulta soddisfatto.
- **Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine:** i criteri delineati nell'appendice B del Climate Delegated Act richiedono di effettuare un'analisi dei rischi di degrado ambientale correlati sia al mantenimento della qualità dell'acqua, sia alla prevenzione dello stress idrico, o una valutazione di impatto ambientale secondo la direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio. Il Gruppo ad oggi non effettua questa tipologia di analisi e per tale motivo il criterio non risulta soddisfatto.
- **Transizione verso un'economia circolare:** i criteri delineati dal Climate Delegated Act prevedono che l'attività valuti *la disponibilità, adottandole ove possibile, di tecniche che sostengono:*
  - a. il riutilizzo e l'utilizzo di materie prime secondarie e di componenti riutilizzati nella fabbricazione dei prodotti;*
  - b. la progettazione concepita per un'elevata durabilità, riciclabilità, facilità di smontaggio e adattabilità dei prodotti fabbricati;*
  - c. una gestione dei rifiuti che privilegia il riciclaggio rispetto allo smaltimento nel processo di fabbricazione;*
  - d. informazioni sulle sostanze potenzialmente pericolose, e relativa tracciabilità, durante tutto il ciclo di vita dei prodotti fabbricati.*

Il Gruppo Ferretti si impegna a investire nella ricerca di materiali e tecniche innovative in grado di diminuire l'impatto dei propri prodotti, tuttavia il Gruppo ad oggi non ritiene di aver disponibili le necessarie informazioni per una totale valutazione del criterio, considerando in maniera cautelativa il criterio come non soddisfatto.

- **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento:** i criteri delineati nell'appendice C del Climate Delegated Act richiedono di effettuare una valutazione circa specifiche sostanze potenzialmente incluse all'interno dei processi di manifattura. Il Gruppo Ferretti rispetta le leggi locali e internazionali concernenti l'utilizzo di sostanze pericolose; tuttavia, non avendo effettuato una valutazione specifica, in via conservativa e

prudenziale, considera il criterio come non soddisfatto.

- Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi: i criteri delineati nell'appendice D del Climate Delegated Act richiedono di effettuare una procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) e l'attuazione di misure di mitigazione e di compensazione necessarie per la protezione dell'ambiente.

Il Gruppo ad oggi non effettua questa tipologia di analisi e per tale motivo il criterio non risulta soddisfatto.

### **Garanzie minime di salvaguardia**

Al fine di verificare la conformità con i criteri definiti dalle garanzie minime di salvaguardia il Gruppo Ferretti ha effettuato una valutazione circa le principali strutture e politiche aziendali, mirando a valutare la conformità a una serie di norme e principi internazionali, tra cui le linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) rivolte alle imprese multinazionali, i Principi delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, e le principali convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), come la Carta internazionale dei diritti umani.

Il Gruppo Ferretti opera con grande attenzione al rispetto dei diritti umani e alla corretta conduzione del business, facendo di questi elementi un solido fondamento della propria attività. Al fine di assicurare e promuovere questi principi, il Gruppo ha implementato un Codice Etico pubblico, che funge da riferimento per delineare le principali linee guida di comportamento aziendale.

Il Gruppo inoltre è impegnato nella lotta contro le disparità di genere, avvalendosi di una "Diversity policy of the Administrative and Control Bodies".

L'adozione di tale policy sottolinea l'attenzione nei confronti della diversità nelle sue varie forme, sia all'interno del Consiglio di Amministrazione che del gruppo in senso più ampio. Durante i processi di selezione, il Gruppo infatti adotta rigidi principi di non discriminazione, rispettando norme e principi accettati a livello internazionale.

Sostenendo l'importanza di un ambiente di lavoro trasparente ed etico, il Gruppo ha istituito una politica di whistleblowing, rendendola pubblica e di facile accesso a tutti i suoi vari stakeholder. Questo sistema permette di segnalare eventuali comportamenti non etici, promuovendo così una cultura di integrità nel Gruppo.

In materia di corruzione, il Gruppo Ferretti si è dotato del Modello 231, con un'attenzione particolare verso i reati corruttivi, ribadendo ulteriormente il suo impegno nei confronti della legalità e della trasparenza.

Tuttavia, con un approccio conservativo e prudente, il Gruppo riconosce la necessità di ulteriori progressi in termini di politiche di due diligence e controllo della catena di fornitura. In questa prospettiva, non considera ancora pienamente allineate le proprie pratiche ai parametri richiesti, continuando a lavorare per migliorare questi aspetti.

### **Informazioni Contestuali & Accounting Policy**

Nel presente paragrafo vengono descritti gli approcci metodologici e contabili utilizzati per il calcolo dei KPI di Turnover, CapEx e OpEx richiesti dalla normativa, sulla base di quanto riportato negli Annex dell'Atto Delegato 2178/2021 del Regolamento, analizzando le informazioni in base alle attività ritenute ammissibili e, eventualmente, allineate.

Per la quantificazione delle voci incluse al numeratore di ogni KPI, vengono presentate le metodologie di calcolo, la struttura dei diversi KPI in analisi rispetto alle attività descritte dalla Tassonomia UE e le modalità di estrazione delle numeriche. Si precisa che, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento, nell'analisi svolta per il calcolo degli indicatori vengono escluse le poste relative a transazioni intercompany.

L'elaborazione degli indicatori ha richiesto il coinvolgimento delle strutture amministrativo – contabili del Gruppo che, sulla base delle indicazioni riportate nell'Annex I all'Atto Delegato 2178/2021, hanno identificato le voci contabili da associare ai diversi KPI, a partire dalle voci di bilancio consolidato.

Si sottolinea inoltre che i due KPI di Capex e Opex non comprendono alcun elemento riconducibile ai requisiti relativi a un piano volto ad espandere le attività economiche allineate alla Tassonomia o a consentire alle attività economiche ad essa ammissibili di allinearsi alla Tassonomia, come descritto al §1.1.2.2 dell'Annex I dell'Atto Delegato 2178/2021.

### Turnover

In linea con le disposizioni definite dall'Annex I del Delegated Act 2021/4987, il KPI di Turnover è stato calcolato come il rapporto tra la parte dei ricavi netti ottenuti da prodotti o servizi, inclusi gli immateriali, associati ad attività economiche allineate alla tassonomia (numeratore) e i ricavi netti del Gruppo (denominatore). In conformità al riferimento contabile internazionale IAS 1.82 (a) citato dal Regolamento, al fine di evitare *double counting*, qualsiasi voce di ricavo generata dalla vendita di prodotti o servizi Intercompany è stata esclusa dal calcolo del KPI. Di conseguenza, il denominatore del KPI di Turnover corrisponde alla voce "Ricavi netti" presentata nel prospetto di Conto Economico Consolidato, presentando un valore di 1.134.484 migliaia di €.

In conformità ai requisiti degli Annex del Disclosure Delegated Act 2021/4987, nel calcolo del numeratore il Gruppo ha considerato i soli ricavi legati alle attività economiche considerate ammissibili. Nello specifico, il fatturato generato dal Gruppo ritenuto ammissibile è associato all'attività 3.3 - *Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti* (Climate Change Mitigation), la quale si riferisce al *core business* di Ferretti S.p.A., la fabbricazione di imbarcazioni.

### CapEx

Come descritto dal Regolamento, il calcolo del denominatore del KPI di CapEx comprende gli incrementi di valore presentati durante l'esercizio 2023 per gli attivi materiali, immateriali e *right of use of asset* (secondo IFRS 16), ad inclusione di quelli derivanti da aggregazioni aziendali, considerati prima dell'ammortamento, della svalutazione e qualsiasi rivalutazione, compresi quelli derivanti da rideterminazioni e riduzioni di valore, escludendo le variazioni del *fair value* (valore equo). In conformità alle disposizioni definite dall'Annex I del Delegated Act 2021/4987, il denominatore del KPI di CapEx è stato calcolato a partire dalle voci "Incrementi beni di proprietà" e "Incrementi attività per diritti d'uso" registrate nell'anno e riportati in [Nota 30 – Fabbricati, impianti e macchinari] e la voce di "Incrementi" registrati nell'anno presenti in [Nota 31 – Immobilizzazioni immateriali Attività Immateriali] ad esclusione dell'avviamento. A copertura dei riferimenti contabili richiesti da normativa IAS16, IAS38, IFRS16, si riporta di seguito un breakdown sulla composizione del denominatore, in riferimento alle categorie di asset citate:

- Beni immateriali a vita definita: 19.485 migliaia di €;
- Beni materiali: 127.584 migliaia di €;
- Diritti d'uso relativo a beni materiali: 8.320 migliaia di €.

Il valore considerato al denominatore del KPI di Capex ammonta quindi a 15.389 migliaia di €.

Per l'individuazione del numeratore è stata invece effettuata un'analisi degli incrementi relativi agli asset riferiti al punto (a)<sup>18</sup> del § 1.1.2.2 dell'Annex I del Disclosure Delegated Act. In particolare, sono state estratte le numeriche relative alle additions allocate all'attività generatrice di Turnover, ossia l'attività 3.3 - *Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti* (Climate Change Mitigation) – riepilogativa delle attività del core

18 Spese in conto capitale incluse nel denominatore che sono relative ad attivi o processi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia.

business del Gruppo – in cui vengono individuati i soli ricavi netti per la produzione di *composite yachts*, *made-to-measure yachts*, *super yachts*, *FDS* e *barche a vela Wally*, per un valore totale di 1.064.476 migliaia di €.

### OpEx

Per il calcolo del KPI di OpEx è stato analizzato puntualmente il piano dei conti di Gruppo, al fine di isolare voci di costo riconducibili alle categorie di costo definite dall'Annex I del Delegated Act 2021/4987 riportate di seguito:

- Ricerca e sviluppo non capitalizzata,
- Misure di ristrutturazione di edifici,
- Locazioni a breve termine,
- Manutenzione & riparazioni,
- Day to Day Servicing of assets.

Con riferimento alla FAQ<sup>19</sup> pubblicata dalla Commissione Europea, le spese sostenute dal Gruppo per la pulizia degli asset sono state incluse nel calcolo del denominatore in riferimento alla categoria "qualsiasi altra spesa diretta connessa alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti & macchinari".

Sulla base delle categorie di cui sopra, il denominatore del KPI di OpEx risulta pari a 10.037 migliaia di €.

Per l'individuazione dei valori di spese operative associati al numeratore del KPI di Opex, il Gruppo ha individuato principalmente spese relative a manutenzione di cespiti di proprietà, manutenzione di cespiti non di proprietà e pulizie relative al "Day to Day servicing of assets" connesse al punto (a)<sup>20</sup> del § 1.1.2.2 dell'Annex I del Disclosure Delegated Act. In particolare, le categorie sopra citate incluse nei conti gestionali della società Ferretti S.p.a. sono state ritenute strumentali allo svolgimento delle attività di core business, in quanto funzionali alla fabbricazione di imbarcazioni.

Si segnala che, non essendo risultate ammissibili le attività relative ai settori gas e nucleare, comprese nel Complementary Delegated Act (Regolamento Delegato 2022/1214), non vengono pubblicate le relative tabelle.

19 FAQ 12 del Commission Notice C (2022) 385/01 del 06.10.2022.

20 Par. 1.1.3.2 del (UE) Regolamento Delegato 2021/2178: spese operative relative ad attivi o processi associati ad attività economiche allineate (ammissibili) alla tassonomia, comprese le esigenze formative e altre esigenze di adattamento delle risorse umane, nonché ai costi diretti non capitalizzati di ricerca e sviluppo.

**Quota del Fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate ed ammissibili alla Tassonomia - informativa relativa all'anno 2023 (dati in €/k)<sup>21</sup>**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023		ANNO		CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE					
Attività economiche (1)	Codice/i (2)	Fatturato assoluto (3)	Quota di spese fatturato (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acque e risorse marine (7)	Inquinamento (8)	Economia Circolare (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)
		k €	%	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM
<b>A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>									
<b>A.1 ATTIVITÀ ECOSOSTENIBILI (ALLINEATI ALLA TASSONOMIA)</b>									
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		- €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
di cui abilitanti				0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
di cui di transizione				0,00%					
<b>A.2 ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA MA NON ECOSOSTENIBILI (ATTIVITÀ NON ALLINEATE ALLA TASSONOMIA)</b>									
Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti	3.3 CCM 3.3 CCA	1.067.476,00 €	94,09%	AM	N/AM				
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		1.067.476,00 €	94,09%	94,09%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale (A.1 + A.2)		1.067.476,00 €	94,09%	94,09%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>									
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		67.008,00 €	5,91%						
Totale (A + B)		1.134.484,00 €	100,00%						

21 Le modalità di rappresentazione delle informazioni, a seguito di chiarimenti normativi, potrebbero essere oggetto di aggiornamento.

**CRITERI PER "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO"**

Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acque e risorse marine (13)	Inquinamento (14)	Economia Circolare (15)	Biodiversità ed ecosistemi (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di spese in conto capitale allineate (A1) o ammissibili alla tassonomia (A2), Anno 2022 (18)	Categoria (attività abilitante) (19)	Categoria (attività di transizione) (20)
S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	A	T
N	N	N	N	N	N	N	0,00%		
N	N	N	N	N	N	N	0,00%	A	
N	N	N	N	N	N	N	0,00%		T
							0,00%		
							0,00%		
							0,00%		

**PROPORZIONE DI TURNOVER / TURNOVER TOTALE**

	OBIETTIVO ALLINEATO ALLA TASSONOMIA	OBIETTIVO AMMISSIBILE ALLA TASSONOMIA
CCM	0,00%	94,09%
CCA	0,00%	0,00%
WRT	0,00%	0,00%
CE	0,00%	0,00%
PPC	0,00%	0,00%
BIO	0,00%	0,00%

**Quota delle spese in conto capitale derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia – Informativa relativa all'anno 2023 (dati in €/k)<sup>22</sup>**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023		ANNO		CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE					
Attività economiche (1)	Codice/i (2)	Spese in conto capitale assolute (3)	Quota di spese in conto capitale (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acque e risorse marine (7)	Inquinamento (8)	Economia Circolare (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)
		k €	%	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM
<b>A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>									
<b>A.1 ATTIVITÀ ECOSOSTENIBILI (ALLINEATI ALLA TASSONOMIA)</b>									
Spese in conto capitale delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		- €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
di cui abilitanti				0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
di cui di transizione				0,00%					
<b>A.2 ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA MA NON ECOSOSTENIBILI (ATTIVITÀ NON ALLINEATE ALLA TASSONOMIA)</b>									
Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti	3.3 CCM 3.3 CCA	139.914,01 €	90,04%	AM	N/AM				
Spese in conto capitale delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		139.914,01 €	90,04%	90,04%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale (A.1 + A.2)		139.914,01 €	90,04%	90,04%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>									
Spese in conto capitale delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		15.474,99 €	9,96%						
Totale (A + B)		155.389,00 €	100,00%						

22 Le modalità di rappresentazione delle informazioni, a seguito di chiarimenti normativi, potrebbero essere oggetto di aggiornamento.

**CRITERI PER "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO"**

Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acque e risorse marine (13)	Inquinamento (14)	Economia Circolare (15)	Biodiversità ed ecosistemi (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di spese in conto capitale allineate (A1) o ammissibili alla tassonomia (A2), Anno 2022 (18)	Categoria (attività abilitante) (19)	Categoria (attività di transizione) (20)
S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	A	T
N	N	N	N	N	N	N	0,00%		
N	N	N	N	N	N	N	0,00%	A	
N	N	N	N	N	N	N	0,00%		T
							0,00%		
							0,00%		
							0,00%		

**PROPORZIONE DI CAPEX / CAPEX TOTALE**

	OBIETTIVO ALLINEATO ALLA TASSONOMIA	OBIETTIVO AMMISSIBILE ALLA TASSONOMIA
CCM	0,00%	90,04%
CCA	0,00%	0,00%
WRT	0,00%	0,00%
CE	0,00%	0,00%
PPC	0,00%	0,00%
BIO	0,00%	0,00%

**Quota delle spese operative derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia – Informativa relativa all'anno 2023 (dati in €/k)<sup>23</sup>**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023		ANNO		CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE					
Attività economiche (1)	Codice/i (2)	Spese in conto capitale assolute (3)	Quota di spese operative (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acque e risorse marine (7)	Economia Circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)
		k €	%	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM	S;N;N/AM
<b>A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>									
<b>A.1 ATTIVITÀ ECOSOSTENIBILI (ALLINEATI ALLA TASSONOMIA)</b>									
Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		- €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
di cui abilitanti				0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
di cui di transizione				0,00%					
<b>A.2 ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA MA NON ECOSOSTENIBILI (ATTIVITÀ NON ALLINEATE ALLA TASSONOMIA)</b>									
Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti	3.3 CCM 3.3 CCA	6.610,36 €	65,86%	AM	N/AM				
Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (non allineate alla tassonomia) (A.2)		6.610,36 €	65,86%	65,86%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale (A.1 + A.2)		6.610,36 €	65,86%	65,86%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>									
Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		3.427,24 €	34,14%						
Totale (A + B)		10.037,61 €	100,00%						

23 Le modalità di rappresentazione delle informazioni, a seguito di chiarimenti normativi, potrebbero essere oggetto di aggiornamento.

**CRITERI PER "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO"**

Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acque e risorse marine (13)	Economia Circolare (14)	Inquinamento (15)	Biodiversità ed ecosistemi (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di spese operative allineate (A1) o ammissibili alla tassonomia (A2), Anno 2022 (18)	Categoria (attività abilitante) (19)	Categoria (attività di transizione) (20)
S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	A	T
N	N	N	N	N	N	N	0,00%		
N	N	N	N	N	N	N	0,00%	A	
N	N	N	N	N	N	N	0,00%		T
							0,00%		
							0,00%		
							0,00%		

**PROPORZIONE DI OPEX / OPEX TOTALE**

	OBIETTIVO ALLINEATO ALLA TASSONOMIA	OBIETTIVO AMMISSIBILE ALLA TASSONOMIA
CCM	0,00%	65,86%
CCA	0,00%	0,00%
WRT	0,00%	0,00%
CE	0,00%	0,00%
PPC	0,00%	0,00%
BIO	0,00%	0,00%

## Nota metodologica

### Criteri di rendicontazione

La Dichiarazione Non Finanziaria 2023 rappresenta per Ferretti Group il quinto passo del suo percorso verso la sostenibilità, iniziato nel 2020 con la pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità. In questo documento il Gruppo ha aggiornato ed esteso la propria rendicontazione sulle principali iniziative, attività e performance in termini ambientali, sociali e di governance.

Al fine di aggiornare in modo preciso e chiaro i temi trattati nel presente documento, nel 2023 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e approvato le informazioni incluse nel presente documento.

La presente DNF, riferita all'anno 2023, è stata redatta utilizzando come framework di riferimento i "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (Standard GRI), pubblicati dal Global Sustainability Standard Board (GSSB), secondo l'approccio "In accordance". Inoltre, a seguito del processo di quotazione concluso nel 2022, si è fatto riferimento alle informative dell'ESG Reporting Guide (Main Board Listing Rules, Appendix C2) della Borsa di Hong Kong, che sono riportate nell'Indice dei contenuti. La presente Dichiarazione Non Finanziaria si riferisce a specifici standard del framework scelti per la rendicontazione e riassunti nella tabella seguente:

MACRO-CATEGORIA	TEMI MATERIALI	INDICATORE GRI
<b>Il prodotto e i clienti</b>	Protezione e sicurezza del cliente	GRI 416: 2016 - Salute e sicurezza dei clienti GRI 417: 2016 - Marketing ed etichettatura GRI 418: 2016 - Privacy dei clienti
	Ricerca e sviluppo	-
<b>Le persone</b>	Diritti umani e civili	GRI 2: Informative generali GRI 408: 2016 - Lavoro minorile GRI 409: 2016 - Lavoro forzato o obbligatorio
	Sviluppo, fidelizzazione e soddisfazione del capitale umano	GRI 2: Informative generali GRI 401: 2016 - Occupazione
	Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403: 2018 - Salute e sicurezza sul lavoro
	Diversità, pari opportunità e inclusione	GRI 405: 2016 - Diversità e pari opportunità GRI 406: 2016 - Non discriminazione
<b>Il valore per il territorio</b>	Sviluppo e creazione di valore per le comunità locali	GRI 201: 2016 - Performance economiche GRI 204: 2016 - Prassi di approvvigionamento
	Investimenti nella comunità	-
	Lotta alla corruzione e al riciclaggio di denaro	GRI 205: 2016 - Anticorruzione
	Gestione sostenibile della catena di fornitura	GRI 414: 2016 - Valutazione sociale dei fornitori GRI 308: 2016 - Valutazione ambientale dei fornitori

<b>Riduzione dell'impatto ambientale del processo produttivo</b>	Gestione dei rifiuti e fine vita dei prodotti	GRI 306: 2020 - Rifiuti
	Emissioni di inquinanti in atmosfera	GRI 305: 2016 - Emissioni
	Risorse idriche	GRI 303: 2018 - Acqua ed effluenti
	Consumo energetico	GRI 302: 2016 - Energia
	Consumo di materie prime	GRI 301: 2016 - Materiali
	Emissioni di gas serra	GRI 305: 2016 - Emissioni
	Biodiversità	GRI 304: 2016 - Biodiversità

Il documento ha la finalità di descrivere le attività, gli obiettivi e le performance conseguite dal Gruppo nel triennio di riferimento in relazione alle tematiche identificate tramite l'analisi di materialità, descritta all'interno del Capitolo 3 del presente documento. La Dichiarazione Non Finanziaria del Gruppo viene pubblicata con cadenza annuale e viene distribuita agli stakeholder attraverso i consueti canali di comunicazione della Società. Una versione ridotta del Bilancio di sostenibilità 2022 è stata pubblicata congiuntamente al Bilancio Annuale 2022, mentre la versione completa è stata pubblicata in data 27 novembre 2023 ed è disponibile all'indirizzo <https://www.ferrettigroup.com/it-it/Sustainability/Sust-archive>

La presente Dichiarazione Non Finanziaria è stata pubblicata congiuntamente al Bilancio Annuale 2023 in data 28 marzo 2023, in modo tale da fornire una descrizione dettagliata dell'impegno della società rispetto alla sostenibilità.

Tutti i dati riportati si riferiscono all'anno di riferimento, compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023, nonché a tutte le aziende del Gruppo su base consolidata, a eccezione di alcuni dati espressamente indicati nel testo. Nello specifico, le informazioni ambientali vengono raccolte esclusivamente presso i cantieri e gli stabilimenti di produzione, in quanto gli uffici commerciali apportano un contributo marginale all'impatto ambientale del Gruppo. Il perimetro e il periodo di rendicontazione sono gli stessi delle informazioni riportate all'interno del Bilancio Annuale 2023 e sono coerenti con quelli dell'anno precedente, fatta eccezione per Il Massello S.r.l. e F.li Canalicchio S.p.A., che sono state acquisite alla fine del 2022 e incluse nella Dichiarazione Non Finanziaria a partire dal 2023.

Tutti i dati sono presentati in riferimento ai due anni precedenti al presente documento, ovvero 2021 e 2022, con l'obiettivo di fornire informazioni più dettagliate e mettere in risalto i principali trend registrati nel triennio di riferimento. I dati sono stati rettificati tenuto conto della possibilità di estendere il perimetro agli anni precedenti. L'indicatore GRI 301-1 viene applicato esclusivamente all'entità Zago S.p.A. e non include le altre entità del Gruppo.

La presente Dichiarazione Non Finanziaria rappresenta la prima edizione soggetta ad assurance esterna, in conformità al Principio internazionale sugli incarichi di assurance (ISAE 3000, Revised), da parte della società

di revisione indipendente EY S.p.A.. Gli indicatori quantitativi che non fanno riferimento ad alcuna informativa generale o specifica per argomento degli Standard GRI non sono soggetti ad assurance esterna.

Di seguito sono riportate le fonti da cui sono stati selezionati i parametri utilizzati per il calcolo dei dati presentati all'interno del documento:

- La **conversione in GJ delle fonti di energia** utilizzate dal Gruppo è stata effettuata utilizzando i fattori di conversione previsti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) all'interno della Tabella dei Parametri Standard Nazionali relativi all'anno 2023 (gas naturale), e dal Department for Environment, Food and Rural Affairs (DEFRA) del governo britannico, disponibili all'interno del documento "2023 UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting" (elettricità e carburanti).
- Le **emissioni dirette di gas serra (Scope 1)** prodotte dal Gruppo e dovute al consumo di gas naturale sono state calcolate utilizzando i fattori resi disponibili dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) all'interno della Tabella dei Parametri Standard Nazionali relativi all'anno 2023 (gas naturale). Per quanto riguarda invece i consumi di elettricità, gas fluorurati, diesel e benzina, sono stati utilizzati i fattori disponibili presso le tavole elaborate dal "Department for Environment, Food and Rural Affairs" (DEFRA) del governo britannico, riportate nel documento "2023 UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting". Nello specifico, nel calcolo delle emissioni di CO<sub>2</sub> associate al parco auto, è stato utilizzato il fattore di riferimento per i veicoli di fascia "Upper medium".
- Per il calcolo delle emissioni di gas serra **Location-based (Scope 2)**, i fattori di emissione utilizzati sono stati quelli pubblicati da Terna nel documento "International Comparisons 2020 - 2019 data" (per i siti italiani) e dall'Agenzia per la protezione ambientale (EPA) degli Stati Uniti, nel database "eGRID – all fuels" disponibile online (per i siti statunitensi). Per quanto riguarda le emissioni **Market-based (Scope 2)**, il fattore di emissione utilizzato è stato quello pubblicato nel 2021 dall'Association of Issuing Bodies nel documento "European Residual Mixes – Results of the calculation of Residual Mixes for the calendar year 2021" (per i siti italiani) e dall'EPA (Environmental Protection Agency) degli Stati Uniti, nel database "eGRID – all fossil fuels" disponibile online (per i siti statunitensi)<sup>24</sup>.

Non è stato fatto alcun riferimento al Comply or Explain Provisions KPI A 2.5 (*Materiale di imballaggio totale utilizzato per i prodotti finiti (in tonnellate) e, se applicabile, con riferimento alla produzione per unità prodotta*), che non è ritenuto applicabile alle attività del Gruppo. Per quanto riguarda invece il KPI B6.3 (*Descrizione delle pratiche relative all'osservazione e alla protezione dei diritti di proprietà intellettuale*), si rimanda alla trattazione del tema effettuata nella sezione "Azienda - Proprietà intellettuale" del Prospetto pubblicato nel mese di marzo 2022 sul sito Web del Gruppo.

Per qualsiasi informazione relativa al presente documento, contattare [Margherita.Sacerdoti@ferrettigroup.com](mailto:Margherita.Sacerdoti@ferrettigroup.com) e [Alessandro.Pellegrini@ferrettigroup.com](mailto:Alessandro.Pellegrini@ferrettigroup.com).

24 L'approccio Location-based si serve di un fattore di emissione medio che si riferisce nello specifico al mix di produzione di energia elettrica in Italia, mentre l'approccio Market-based utilizza fattori di emissione basati sulle tariffe definite a livello contrattuale con i fornitori di elettricità. In assenza di specifici accordi contrattuali tra le aziende del Gruppo e il fornitore di energia elettrica (ad esempio per l'acquisto di garanzie di origine), per questo approccio è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale.

## Indice dei contenuti GRI e Indice HKEX

Ferretti Group ha riportato le informazioni citate nel presente indice dei contenuti GRI per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 con riferimento agli Standard GRI.

GRI 1 utilizzato: GRI 1: Principi di base 2021

Standard di settore GRI applicabili: N/A

### Temi materiali - Informativa sugli standard specifici

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	DISCLOSURE	RIFERIMENTO A HKEX ESG REPORTING GUIDE	POSIZIONE	OMISSIONE	
				REQUISITI OMESSI	MOTIVO SPIEGAZIONE
<b>INFORMATIVA GENERALE</b>					
GRI 2: Informative generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi		1.2 Profilo del gruppo 1.4 Governance del Gruppo		
	2-2 Entità incluse nel bilancio di sostenibilità dell'organizzazione		Nota metodologica		
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto		Nota metodologica		Per questa informativa non sono consentite ragioni di omissione
	2-4 Revisione delle informazioni		Nota metodologica		
	2-5 Assurance esterna		Dichiarazione di assurance esterna		
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business		1.2 Il profilo del Gruppo 2.4 La creazione di valore: numeri ed eccellenze		
	2-7 Dipendenti		6.1 Numeri chiave Tabelle numeriche		
	2-8 Lavoratori non dipendenti		6.1 Numeri chiave Tabelle numeriche		
	2-9 Struttura di governance e composizione		1.4 Governance del Gruppo		
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo		1.4 Governance del Gruppo		
	2-11 Presidente del massimo organo di governo		1.4 Governance del Gruppo		
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità		3. Le responsabilità del Gruppo: la nostra rotta verso la sostenibilità		
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti		1.4 La governance del Gruppo		
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità		Nota metodologica		
	2-15 Conflitti di interesse		1.4 La governance del Gruppo		
	2-16 Comunicazione delle criticità		1.4 La governance del Gruppo		

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	DISCLOSURE	RIFERIMENTO A HKEX ESG REPORTING GUIDE	POSIZIONE	OMISSIONE	
				REQUISITI OMESSI	MOTIVO SPIEGAZIONE
GRI 2: Informative generali 2021	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo		Al 2023, il Gruppo non svolge alcuna attività di formazione specifica per il Consiglio di Amministrazione in materia di sviluppo sostenibile		
	2-18 Valutazione delle prestazioni del massimo organo di governo		Al 2023, il Gruppo non valuta la performance del Consiglio di Amministrazione in termini di gestione degli impatti ESG dell'azienda		
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni		1.4 La governance del Gruppo		
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione		1.4 La governance del Gruppo		
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale		1.4 La governance del Gruppo		
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile		Il benvenuto del nostro AD		
	2-23 Impegni in termini di policy		1.4 La governance del Gruppo 5.2 Impatti ambientali 6.2 Formazione e sviluppo		
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy		Il rispetto degli impegni in materia di politiche è garantito da vari organi aziendali: il Comitato ESG che, nello svolgimento delle proprie mansioni, controlla anche il rispetto degli impegni definiti nelle politiche aziendali; l'Organismo di Vigilanza, nel campo del Modello 231 e dei documenti correlati; i rappresentanti di cantiere, per il rispetto delle normative nel campo della conformità ambientale (ISO 14001)		
	2-25 Processi volti a rimediare gli impatti negativi		Oltre alla procedura di segnalazione, non sono state implementate altre misure per correggere gli impatti negativi		
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	B7.2	1.4 La governance del Gruppo		
2-27 Conformità alle leggi e ai regolamenti <sup>25</sup>	GD A1	Durante il periodo di riferimento di tre anni non si sono verificati episodi di non conformità alle leggi e ai regolamenti			

25 Il GRI 2-27 definisce Leggi e regolamenti:  
 - dichiarazioni, convenzioni e trattati internazionali;  
 - normative nazionali, subnazionali, regionali e locali;  
 - accordi volontari vincolanti stipulati con le autorità di regolamentazione e sviluppati in sostituzione dell'attuazione di un nuovo regolamento;  
 - accordi volontari (o covenant), se l'organizzazione prende parte direttamente all'accordo o se gli enti pubblici rendono l'accordo applicabile alle organizzazioni nel loro territorio attraverso leggi o normative.

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	DISCLOSURE	RIFERIMENTO A HKEX ESG REPORTING GUIDE	POSIZIONE	OMISSIONE	
				REQUISITI OMESSI	MOTIVO SPIEGAZIONE
GRI 2: Informative generali 2021	2-28 Appartenenza ad associazioni		3. Le responsabilità del Gruppo: la nostra rotta verso la sostenibilità		
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder		3. Responsabilità del Gruppo: la nostra rotta verso la sostenibilità 3.1 Gli stakeholder di Ferretti Group 3.2 L'analisi di materialità		
	2-30 Contratti collettivi		Tabelle numeriche		

#### INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICI

GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo per la determinazione dei temi materiali		3.2 Analisi di materialità	Per questa informativa non sono consentite ragioni di omissione
	3-2 Elenco dei temi materiali		3.2 Analisi di materialità	

#### PERFORMANCE ECONOMICA

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B7	3.3 Gestione dei rischi ESG 1.4 Governance del Gruppo
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	KPI B8.2	2.4 La creazione di valore: numeri ed eccellenze

#### PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B7	3.3 Gestione dei rischi ESG 1.4 Governance del Gruppo
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	KPI B5.1	2.4 La creazione di valore: numeri ed eccellenze

#### ANTICORRUZIONE

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B7	3.3 Gestione dei rischi ESG 1.4 Governance del Gruppo
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	KPI B7.1 KPI B7.2 KPI B7.3	1.4 Governance del Gruppo

#### INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALI

##### MATERIALI

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. A2	5.2 Impatti ambientali
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o al volume	KPI A2.5	4.1 Ricerca, innovazione e sostenibilità Tabelle numeriche

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	DISCLOSURE	RIFERIMENTO A HKEG ESG REPORTING GUIDE		OMISSIONE		
			POSIZIONE	REQUISITI OMESSI	MOTIVO	SPIEGAZIONE
<b>ENERGIA</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. A2	5.2 Impatti ambientali			
<b>GRI 302: Energia 2016</b>	302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	KPI A2.1	5.2.1 Energia e impronta climatica Tabelle numeriche			
	302-3 Intensità energetica	KPI A2.1	Tabelle numeriche			
<b>ACQUA ED EFFLUENTI</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. A2	5.2.3 Acqua: una risorsa preziosa			
<b>GRI 303: Acqua ed effluenti 2018</b>	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	G.D. A2	5.2.3 Acqua: una risorsa preziosa			
	303-3 Prelievo idrico	KPI A2.2 KPI A2.4	5.2.3 Acqua: una risorsa preziosa Tabelle numeriche Nessuno dei siti Ferretti Group si trova in una zona soggetta a stress idrico			
<b>BIODIVERSITÀ</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali		5.2 Impatti ambientali			
<b>GRI 304: Biodiversità 2016</b>	304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree		5.2.5 Biodiversità			
<b>EMISSIONI</b>						
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. A1 G.D. A4	5.2.1 Energia e impronta di carbonio			
<b>GRI 305: Emissioni 2016</b>	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	KPI A1.1 KPI A1.2	Tabelle numeriche			
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	KPI A1.1 KPI A1.2	Tabelle numeriche			
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	KPI A1.2	Tabelle numeriche			
	305-7 Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ), ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> ) e altre emissioni nell'aria rilevanti	KPI A1.1	5.2.2 Monitoraggio e riduzione delle emissioni di inquinanti nell'atmosfera Tabelle numeriche			

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	DISCLOSURE	RIFERIMENTO A HKEY ESG REPORTING GUIDE	POSIZIONE	OMISSIONE	
				REQUISITI OMESSI	MOTIVO SPIEGAZIONE
<b>RIFIUTI</b>					
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. A1 G.D. A3	5.2.4 Rifiuti		
<b>GRI 306: Rifiuti 2020</b>	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	KPI A3.1	5.2.4 Rifiuti		
	306-3 Rifiuti generati	KPI A1.3 KPI A1.4	5.2.4 Rifiuti Tabelle numeriche		
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	KPI A1.3 KPI A1.4	5.2.4 Rifiuti Tabelle numeriche		
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	KPI A1.3 KPI A1.4	5.2.4 Rifiuti Tabelle numeriche		
<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI</b>					
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B5	2.4 Creazione di valore: numeri ed eccellenze 3.3 La gestione dei rischi ESG		
<b>GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016</b>	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	KPI B5.2 KPI B5.3 KPI B5.4	2.4 Creazione di valore: numeri ed eccellenze		
<b>INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALI</b>					
<b>OCCUPAZIONE</b>					
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B1	6.4 Welfare aziendale e relazioni industriali		
<b>GRI 401: Occupazione 2016</b>	401 -1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	KPI B1.2	Tabelle numeriche		
<b>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>					
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B2	6.3 Salute e sicurezza		
<b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018</b>	403-1 Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro	G.D. B2 KPI B2.3	6.3 Salute e sicurezza		
	403-2 Identificazione del pericolo e valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	G.D. B2	6.3 Salute e sicurezza		
	403-3 Servizi per la salute professionale	KPI B2.3	6.3 Salute e sicurezza		
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione		6.3 Salute e sicurezza		

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	DISCLOSURE	RIFERIMENTO A HKEX ESG REPORTING GUIDE	POSIZIONE	OMISSIONE	
				REQUISITI OMESSI	MOTIVO SPIEGAZIONE
<b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018</b>	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	KPI B2.3	6.3 Salute e sicurezza		
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori		6.4 Welfare aziendale e relazioni industriali		
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	KPI B2.3	6.3 Salute e sicurezza		
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro		6.3 Salute e sicurezza		
	403-9 Infortuni sul lavoro	KPI B2.1 KPI B2.2	6.3 Salute e sicurezza Tabelle numeriche		
	403-10 Malattie professionali	KPI B2.1	6.3 Salute e sicurezza Tabelle numeriche		
<b>DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ</b>					
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B1	6. Le nostre persone: orgoglio, passione e appartenenza		
<b>GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016</b>	405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	KPI B1.1	Tabelle numeriche		
<b>NON DISCRIMINAZIONE</b>					
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B1	6. Le nostre persone: orgoglio, passione e appartenenza		
<b>GRI 406: Non discriminazione 2016</b>	406-1 Eventi di discriminazione e azioni correttive intraprese	G.D. B1	6. Le nostre persone: orgoglio, passione e appartenenza Nel corso del triennio di riferimento non si sono verificati episodi di discriminazione		
<b>LAVORO MINORILE</b>					
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B4	1.4 Governance del Gruppo		
<b>GRI 408: Lavoro minorile 2016</b>	408-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	KPI B4.1 KPI B4.2	1.4 Governance del Gruppo		
<b>LAVORO FORZATO O OBBLIGATORIO</b>					
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B4	1.4 Governance del Gruppo		
<b>GRI 409: Lavoro obbligatorio o forzato 2016</b>	409-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	KPI B4.1 KPI B4.2	1.4 Governance del Gruppo		

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	DISCLOSURE	RIFERIMENTO A HXES ESG REPORTING GUIDE	POSIZIONE	OMISSIONE	
				REQUISITI OMESSI	MOTIVO SPIEGAZIONE
<b>VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B5	2.4 La creazione di valore: numeri ed eccellenze		
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	KPI B5.2 KPI B5.3	2.4 La creazione di valore: numeri ed eccellenze		
<b>SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B6 KPI B6.4	2.3 Relazioni con il cliente		
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	G.D. B6 KPI B6.1 KPI B6.2	Non si sono verificati incidenti durante il periodo di rendicontazione triennale		
<b>MARKETING ED ETICHETTATURA</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B6	4.2 Sistema qualità		
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-3 Episodi di non conformità riguardanti le comunicazioni di marketing	G.D. B6 KPI B6.3	Non si sono verificati incidenti durante il periodo di rendicontazione triennale		
<b>PRIVACY DEI CLIENTI</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G.D. B6	2.3 Relazioni con il cliente		
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	KPI B6.5	2.3 Relazioni con il cliente Durante il periodo di rendicontazione triennale non si sono verificati incidenti		
<b>INVESTIMENTI NELLA COMUNITÀ</b>					
Temi esterni al GRI		G.D. B8 KPI B8.1 KPI B8.2	6.5 Iniziative sul territorio		
		KPI B5.1	2.4 Creazione di valore: numeri ed eccellenze		
<b>RICERCA E SVILUPPO</b>					
Temi esterni al GRI			4. Lusso e innovazione: la qualità ed esclusività dei nostri prodotti		

## Tabelle numeriche

### Dati ambientali – Energia – GRI 302-1

FOENTE ENERGETICA	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
<b>GAS NATURALE</b>	GJ	77.768	56.896	61.715
<b>DIESEL</b> (uso di sito)	GJ	37.703	49.296	51.444
<b>DIESEL</b> (flotta veicoli)	GJ	16.142	17.325	16.239
<b>BENZINA</b> (uso di sito)	GJ	2.157	2.355	1.802
<b>GPL</b> (uso di sito)	GJ	52	52	31
<b>ELETTRICITÀ ACQUISTATA DALLA RETE</b>	GJ	54.489	56.637	64.269
<b>ELETTRICITÀ AUTOPRODOTTA</b>	GJ	1.727	2.365	3.234
<b>TELERISCALDAMENTO</b>	GJ	8.546	9.814	8.901
<b>TOTALE</b>	<b>GJ</b>	<b>198.583</b>	<b>194.740</b>	<b>207.635</b>

### Dati ambientali – Emissioni di gas serra – GRI 305-1, 305-2

CATEGORIA	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
<b>SCOPE 1</b>	<b>Tonnellate di CO<sub>2</sub></b>	<b>8.615</b>	<b>8.567</b>	<b>9.222</b>
Da gas naturale	Tonnellate di CO <sub>2</sub>	4.371	3.198	3.488
Da gasolio/diesel (uso di sito)	Tonnellate di CO <sub>2</sub>	2.823	3.798	3.830
Da diesel (parco auto)	Tonnellate di CO <sub>2</sub>	1.209	1.335	1.209
Da benzina (uso di sito)	Tonnellate di CO <sub>2</sub>	152	164	127
Da GPL (uso di sito)	Tonnellate di CO <sub>2</sub>	3	3	2
Dalle ricariche di f-gas	Tonnellate di CO <sub>2</sub>	57	68	565
<b>SCOPE 2, LOCATION BASED</b>	<b>Tonnellate di CO<sub>2</sub></b>	<b>5.275</b>	<b>5.523</b>	<b>6.190</b>
Da energia elettrica	Tonnellate di CO <sub>2</sub>	4.870	5.058	5.746
Da teleriscaldamento	Tonnellate di CO <sub>2</sub>	405	465	444
<b>SCOPE 2, MARKET BASED</b>	<b>Tonnellate di CO<sub>2</sub></b>	<b>7.320</b>	<b>7.640</b>	<b>8.586</b>
Da energia elettrica	Tonnellate di CO <sub>2</sub>	6.915	7.174	8.142
Da teleriscaldamento	Tonnellate di CO <sub>2</sub>	405	465	444

**Dati ambientali - Intensità energetica ed emissiva – GRI 302-4, 305-4**

<b>INTENSITÀ ENERGETICA</b>	<b>UNITÀ DI MISURA</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Fatturato	GJ/milioni di €	214,1	181,6	183,0

<b>INTENSITÀ EMISSIVA</b>	<b>UNITÀ DI MISURA</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Fatturato	tCO <sub>2e</sub> (Sc.1 + Sc.2 Location based)/ milione di €	15,0	13,1	13,6

**Dati ambientali - Emissioni di inquinanti – GRI 305-7**

<b>EMISSIONI DI INQUINANTI IN ATMOSFERA<sup>26</sup></b>	<b>UNITÀ DI MISURA</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
NO <sub>x</sub>	kg	1.309	1.110	1.575
Composti Organici Volatili (VOC)	kg	6.099	8.608	49.540
Particolato (PM)	kg	140	77	1.134
Agenti pericolosi per l'inquinamento atmosferico (HAP)	kg	49	115	130
Metalli pesanti	kg	0	0	4.358
<b>TOTALE</b>	<b>kg</b>	<b>7.597</b>	<b>9.910</b>	<b>56.736</b>

**Dati ambientali- Prelievi idrici – GRI 303-3**

<b>PRELIEVO IDRICO PER FONTE<sup>27</sup></b>	<b>UNITÀ DI MISURA</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Prelievo totale da acque sotterranee (ad esempio pozzi)	m <sup>3</sup>	58.036	60.827	63.369
Prelievo totale da terze parti (ad esempio da acquedotti)	m <sup>3</sup>	46.032	51.060	66.467
<b>TOTALE PRELIEVO IDRICO</b>	<b>m<sup>3</sup></b>	<b>104.068</b>	<b>111.887</b>	<b>129.836</b>

26 I dati sulle emissioni inquinanti del Gruppo riportati nella tabella non includono i dati relativi al cantiere navale di Fort Lauderdale (Florida, Stati Uniti). I dati sulle emissioni inquinanti per i siti di Zago e F.lli Canalicchio si basano su stime relative al 2022, poiché le informazioni per il 2023 non sono ancora disponibili. Per quanto riguarda tutti gli altri siti, le emissioni inquinanti sono state misurate durante valutazioni puntuali nell'anno di rendicontazione.

27 I dati relativi al 2021 e al 2022 sono stati aggiornati, rispetto al precedente Report di sostenibilità, al fine di perfezionare la metodologia di calcolo.

*Dati ambientali - Intensità idrica*

<b>INTENSITÀ IDRICA</b>	<b>UNITÀ DI MISURA</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Fatturato	m <sup>3</sup> /milioni di €	<b>112,2</b>	<b>104,3</b>	<b>114,4</b>

*Dati ambientali - Rifiuti<sup>28</sup> - GRI 306-3, 306-4, 306-5*

<b>RIFIUTI PERICOLOSI</b>	<b>UNITÀ DI MISURA</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Forlì	kg	70.910	148.263	100.772
Ancona CL	kg	71.400	68.410	75.350
Mondolfo	kg	48.104	57.157	69.320
La Spezia	kg	26.478	35.380	45.271
Cattolica	kg	15.920	14.470	19.300
Ancona FSY	kg	10.860	10.490	15.272
Sarnico	kg	12.240	13.140	10.810
Zago S.p.A.	kg	7.270	7.580	11.065
R.A.M. S.p.A.	kg	N/A	3.640	2.151
Il Massello S.r.l.	kg	N/A	N/A	23
F.lli Canalicchio S.p.A.	kg	N/A	N/A	0
<b>TOTALE</b>	<b>kg</b>	<b>263.182</b>	<b>358.530</b>	<b>349.334</b>

<b>RIFIUTI NON PERICOLOSI</b>	<b>UNITÀ DI MISURA</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Forlì	kg	1.048.860	1.636.667	1.131.080
Ancona CL	kg	356.570	453.040	500.390
Mondolfo	kg	328.880	499.720	531.130
La Spezia	kg	514.720	468.090	623.605
Cattolica	kg	61.150	251.150	333.220
Ancona FSY	kg	236.830	253.690	420.070
Sarnico	kg	146.600	152.090	185.010

28 I dati sui rifiuti del Gruppo riportati nelle tabelle non includono i dati relativi al cantiere navale di Fort Lauderdale (Florida, Stati Uniti).

Zago S.p.A.	kg	284.170	298.790	336.580
R.A.M. S.p.A.	kg	N/A	38.950	58.186
Il Massello S.r.l.	kg	N/A	N/A	193.672
F.lli Canalicchio S.p.A.	kg	N/A	N/A	61.595
<b>TOTALE</b>	<b>kg</b>	<b>2.977.780</b>	<b>4.052.187</b>	<b>4.374.538</b>

### Dati ambientali - Materie prime<sup>29</sup> - GRI 301-1

#### MATERIE PRIME DI ZAGO S.P.A.

MATERIE PRIME	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
<b>MATERIE PRIME RINNOVABILI</b>				
Multistrato di pioppo	m <sup>3</sup>	174,54	203,01	187,63
MDF e truciolare	m <sup>3</sup>	27,28	25,96	27,43
Multistrato di okumè	m <sup>3</sup>	185,33	332,63	271,49
Multistrato composito di okumè	m <sup>3</sup>	232,52	358,61	230,26
Listellare in legno esotico	m <sup>3</sup>	5,48	0	0
Legno di abete	m <sup>3</sup>	84,6	58,7	98,89
Legno di latifoglie europee	m <sup>3</sup>	15,31	12	7,19
Assi di legno esotico	m <sup>3</sup>	33,03	23,48	38,36
Impiallacciatura e legno massello	m <sup>3</sup>	21	23,32	32,56
Pannelli in silicato	m <sup>3</sup>	275,47	201,99	122,95
Impiallacciatura in legno	m <sup>3</sup>	13,69	6,99	13,18
Cartone	kg	3.755	4.765	3.500
<b>MATERIE PRIME NON RINNOVABILI</b>				
Plastica	kg	7.963	9.346	8.192

29 I dati relativi alle materie prime riportati nelle tabelle includono esclusivamente i dati relativi a Zago S.p.A.

**Dati sociali - Ripartizione del personale (organico al 31/12/2023) - GRI 2-7**

FERRETTI GROUP				
TIPO DI CONTRATTO	GENERE	2021	2022	2023
Contratto a tempo indeterminato	Donne	230	252	280
	Uomini	1.305	1.361	1.569
	Altro	0	0	0
	Non dichiarato	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>1.535</b>	<b>1.613</b>	<b>1.849</b>
Contratto a tempo determinato	Donne	18	11	17
	Uomini	46	68	103
	Altro	0	0	0
	Non dichiarato	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>64</b>	<b>79</b>	<b>120</b>
Contratto a ore non garantite	Donne	0	0	0
	Uomini	0	0	2
	Altro	0	0	0
	Non dichiarato	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
<b>TOTALE</b>		<b>1.599</b>	<b>1.692</b>	<b>1.971</b>

TIPO DI CONTRATTO	REGIONE	EMEA			AMAS			APAC		
		GENERE	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022
Contratto a tempo indeterminato	Donne	204	226	254	22	22	22	4	4	4
	Uomini	1.269	1.321	1.527	32	37	39	4	3	3
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Non dichiarato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>1.473</b>	<b>1.547</b>	<b>1.781</b>	<b>54</b>	<b>59</b>	<b>61</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>7</b>

<b>Contratto a tempo determinato</b>	Donne	18	11	17	0	0	0	0	0	0
	Uomini	46	68	102	0	0	0	0	0	1
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Non dichiarato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>64</b>	<b>79</b>	<b>119</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Contratto a ore non garantite</b>	Donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Uomini	0	0	2	0	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Non dichiarato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.537</b>	<b>1.626</b>	<b>1.902</b>	<b>54</b>	<b>59</b>	<b>61</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	

**FERRETTI GROUP**

<b>TIPO DI CONTRATTO</b>	<b>GENERE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Full-time</b>	Donne	242	254	287
	Uomini	1.345	1.422	1.664
	Altro	0	0	0
	Non dichiarato	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>1.587</b>	<b>1.676</b>	<b>1.951</b>
<b>Part-time</b>	Donne	6	9	10
	Uomini	6	7	10
	Altro	0	0	0
	Non dichiarato	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>16</b>	<b>20</b>
<b>TOTALE</b>		<b>1.599</b>	<b>1.692</b>	<b>1.971</b>

TIPO DI CONTRATTO	GENERE	EMEA			AMAS			APAC		
		2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Full-time	Donne	217	228	261	21	22	22	4	4	4
	Uomini	1.309	1.382	1.621	32	37	39	4	3	4
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Non dichiarato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>1.526</b>	<b>1.610</b>	<b>1.882</b>	<b>53</b>	<b>59</b>	<b>61</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>8</b>
Part-time	Donne	5	9	10	1	0	0	0	0	0
	Uomini	6	7	10	0	0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Non dichiarato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>16</b>	<b>20</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.537</b>	<b>1.626</b>	<b>1.902</b>	<b>54</b>	<b>59</b>	<b>61</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	

*Dati sociali - Dipendenti per fascia di età e genere (organico al 31/12/2023) - GRI 405-1*

		FERRETTI GROUP											
		2021				2022				2023			
		<30	31-50	>50	TOT.	<30	31-50	>50	TOT.	<30	31-50	>50	TOT.
Manager	Uomini	0	74	27	101	0	63	30	93	0	62	45	107
	Donne	1	17	9	27	0	16	10	26	0	10	12	22
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Non indicato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>91</b>	<b>36</b>	<b>128</b>	<b>0</b>	<b>79</b>	<b>40</b>	<b>119</b>	<b>0</b>	<b>72</b>	<b>57</b>	<b>129</b>

<b>Impiegati</b>	Uomini	45	209	50	304	63	221	57	341	81	266	67	414
	Donne	27	128	28	183	32	130	32	194	39	147	41	227
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Non indicato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>72</b>	<b>337</b>	<b>78</b>	<b>487</b>	<b>95</b>	<b>351</b>	<b>89</b>	<b>535</b>	<b>120</b>	<b>413</b>	<b>108</b>	<b>641</b>
<b>Operai</b>	Uomini	42	535	369	946	78	536	381	995	136	571	446	1.153
	Donne	2	24	12	38	2	27	14	43	2	27	19	48
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Non indicato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>559</b>	<b>381</b>	<b>984</b>	<b>80</b>	<b>563</b>	<b>395</b>	<b>1.038</b>	<b>138</b>	<b>598</b>	<b>465</b>	<b>1.201</b>
<b>Totale</b>	Uomini	87	818	446	1.351	141	820	468	1.429	217	899	558	1.674
	Donne	30	169	49	248	34	173	56	263	41	184	72	297
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Non indicato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>117</b>	<b>987</b>	<b>495</b>	<b>1.599</b>	<b>175</b>	<b>993</b>	<b>524</b>	<b>1.692</b>	<b>258</b>	<b>1.083</b>	<b>630</b>	<b>1.971</b>

### Dati sociali - Dipendenti coperti da contratti collettivi - GRI 2-30

#### FERRETTI GROUP

DIPENDENTI	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
Numero totale di dipendenti al 31 dicembre	n.	1.599	1.692	1.971
Numero di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	n.	1.537	1.626	1.902
Percentuale di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	%	96%	96%	96%

Tutti i dipendenti della regione EMEA sono coperti da contratti collettivi. Per i dipendenti di AMAS e APAC, sebbene non siano ufficialmente coperti da contratti collettivi, vengono applicate condizioni di lavoro di impiego simili e i loro contratti rispettano le leggi e le normative locali in materia.

*Dati sociali - Nuovi assunti durante il periodo di riferimento - GRI 401-1*

NUOVI ASSUNTI		FERRETTI GROUP		
GENERE	FASCIA D'ETÀ	2021	2022	2023
Donne	<30	16	13	23
	fra 31 e 50 anni	18	29	30
	>50	0	3	5
	<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>45</b>	<b>58</b>
Uomini	<30	45	72	100
	fra 31 e 50 anni	65	92	136
	>50	12	20	30
	<b>Totale</b>	<b>122</b>	<b>184</b>	<b>266</b>
Altro	<30	0	0	0
	fra 31 e 50 anni	0	0	0
	>50	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Non indicato	<30	0	0	0
	fra 31 e 50 anni	0	0	0
	>50	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE NUOVI ASSUNTI</b>		<b>156</b>	<b>229</b>	<b>324</b>
<b>TASSO DI ASSUNZIONE</b>		<b>9,8%</b>	<b>13,5%</b>	<b>16,4%</b>

NUOVI ASSUNTI		EMEA			AMAS			APAC		
GENERE	FASCIA DI ETÀ	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Donne	<30	14	11	21	1	1	1	1	1	1
	fra 31 e 50 anni	15	22	28	3	6	2	0	1	0
	>50	0	2	4	0	1	1	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>35</b>	<b>53</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
Uomini	<30	45	70	97	0	2	2	0	0	1
	fra 31 e 50 anni	57	82	126	8	10	9	0	0	1
	>50	10	16	25	2	4	4	0	0	1
	<b>Totale</b>	<b>112</b>	<b>168</b>	<b>248</b>	<b>10</b>	<b>16</b>	<b>15</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
Altro	<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	fra 31 e 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	>50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Non indicato	<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	fra 31 e 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	>50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE NUOVI ASSUNTI</b>		<b>141</b>	<b>203</b>	<b>301</b>	<b>14</b>	<b>24</b>	<b>19</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>4</b>
<b>TASSO DI ASSUNZIONE</b>		<b>9,2%</b>	<b>12,5%</b>	<b>15,8%</b>	<b>25,9%</b>	<b>40,7%</b>	<b>31,1%</b>	<b>12,5%</b>	<b>28,6%</b>	<b>50,0%</b>

*Dati sociali - Cessazioni dei dipendenti durante il periodo di riferimento - GRI 401-I*

CESSAZIONI		FERRETTI GROUP		
GENERE	FASCIA D'ETÀ	2021	2022	2023
Donne	<30	5	5	5
	fra 31 e 50 anni	18	22	22
	>50	5	3	4
	<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>30</b>	<b>31</b>
Uomini	<30	15	8	31
	fra 31 e 50 anni	27	54	61
	>50	24	44	46
	<b>Totale</b>	<b>66</b>	<b>106</b>	<b>138</b>
Altro	<30	0	0	0
	fra 31 e 50 anni	0	0	0
	>50	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Non indicato	<30	0	0	0
	fra 31 e 50 anni	0	0	0
	>50	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE CESSAZIONI</b>		<b>94</b>	<b>136</b>	<b>169</b>
<b>TASSO DI TURNOVER</b>		<b>5,9%</b>	<b>8,0%</b>	<b>8,6%</b>

CESSAZIONI		EMEA			AMAS			APAC		
GENERE	FASCIA DI ETÀ	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Donne	<30	5	4	4	0	1	0	0	0	1
	fra 31 e 50 anni	14	14	19	4	6	3	0	2	0
	>50	5	2	3	0	1	1	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>24</b>	<b>20</b>	<b>26</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
Uomini	<30	14	8	30	0	0	1	1	0	0
	fra 31 e 50 anni	23	44	52	2	9	9	2	1	0
	>50	23	42	41	1	2	3	0	0	2
	<b>Totale</b>	<b>60</b>	<b>94</b>	<b>123</b>	<b>3</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
Altro	<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	fra 31 e 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	>50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Non indicato	<30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	fra 31 e 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	>50	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE CESSAZIONI</b>		<b>84</b>	<b>114</b>	<b>149</b>	<b>7</b>	<b>19</b>	<b>17</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>TASSO DI TURNOVER</b>		<b>5,5%</b>	<b>7,0%</b>	<b>7,8%</b>	<b>13,0%</b>	<b>32,2%</b>	<b>27,9%</b>	<b>37,5%</b>	<b>42,9%</b>	<b>37,5%</b>

**Dati sociali - Salute e sicurezza**<sup>30</sup>

<b>INFORTUNI SUL LAVORO</b>	<b>M.U.</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>DIPENDENTI</b>				
<b>Ore lavorative dei dipendenti</b>	n.	2.660.838	2.775.405	3.205.134
<b>Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili</b>	n.	31	33	27
di cui incidenti in itinere	n.	0	1	0
di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	n.	0	2	0
di cui decessi	n.	0	0	0
<b>Tasso di infortuni registrabili sul lavoro</b>	-	<b>11,65</b>	<b>11,89</b>	<b>8,42</b>
<b>Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze</b>	-	<b>0,0</b>	<b>0,7</b>	<b>0,0</b>
<b>Tasso di decessi</b>	-	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
<b>Giornate di lavoro perse a causa di infortunia causa di infortuni</b>	n.	<b>N/A</b>	<b>757</b>	<b>937</b>
<b>DIPENDENTI</b>				
<b>MALATTIE PROFESSIONALI</b>	<b>M.U.</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Numero di casi di malattie professionali registrabili</b>	n.	8	13	5
<b>Numero di decessi derivanti da malattie professionali</b>	n.	0	0	0

30 I dati relativi a salute e sicurezza riportati nelle tabelle non includono i dati relativi ai lavoratori che non sono dipendenti.





FERRETTIGROUP

WALLY  


  
FERRETTIYACHTS

*PERSHING*

*itama*

*Riva*

*CRN*

CUSTOM LINE

[ferrettigroup.com](https://www.ferrettigroup.com)

Per il documento conforme agli articoli 3 e 4 del D.Lgs. 254/2016 ed ai GRI standards  
si rimanda all'Annual Report 2023.